ANNO 80. Sero 245:-- Bolegna AMMINISTRATORIC TO ACT CONTROL STANDO ANNO 80. ANNO 80. RESTO del Carlino ANNO 80. ANNO 80.

ULTIMA EDIZIONE

16 Ottobre 1944-XXII Rome - Via delle Muratte 87, het. 64-393 (TALIA, IMPERO E COLONIE, cent. 50 Spesizione in abbonamento - C.C.P. 8-747

rionali dell'Adriatico tre motosilu-

quattro altre, una delle quali è pro-pabilmente affondata. Sul vecchio

confine occidentale bulgaro le no

stre truppe hanno respinto a sudovest di Sofia l'attacco di una diviione bulgara, Sulla Morava, a nord

di Nisch, e sul Danubio si è com-

battuto accanitamente offensivamen-

questa lotta, nella regione di Bel-grado sono stati distrutti trentasei

unità germaniche ed ungariche han-

he condette ad ulteriori successi. La baltaglia a sud di Debrecen conondotto ad ulteriori successi.

finua accanitissima, Tra Klausen-burg ed i contrafforti meridionali

dei Carpazi Boscosi, le nostre trup-

pe, indisturbate dal nemico, si sono

sganciate dalla parte settentrionale

arsi su auove posizioni verso nord.

Presso i valichi di Dukla e della

nti,l'ostinata resistenza delle nostre

nomini e materiali riportati nel rao degli ultimi giorni, ieri ha at-

nella lotta terrestre, il duro compito ditensivo delle nostre truppe a nord di Varsavia ed a nord di Tilsit. Sulla Dwina sono crollati i ripetuti

accorciare il fronte, le nostre unità

che si trovavano sulla riva orientale della Dwina, ed avvenuta la distru-

ione di tutte le attrezzature belliche

the si trovavano nella parte orienta-te della città di Riga, si sono por-ate sulla riva occidentale. Davanti alla Penisola di Sworbe,

orze navali leggere germaniche han-

no frustrato ulteriori tentativi di ibarco del sovietici ed affondato un

battello da sbarco ed una motosilu parteito da soarce ed una motositu-rante. Le distruzione di un'altra motosilurante è probabile. Durante la giornata di ieri i sovietici hanno-perduto in duelli aerei e ad opera

dell'artiglieria contraerea della Luftvatte quaranticinque velivoli.

Presso la bala di Petsamo sono in

iemico sbarcato. L'artiglieria della Marina, ha affondato un grande bat-telfo da sbarco sovietico. Più a sud le nostre truppe alpine hanno shali avanzare oltre il Nasmajoki. Nel

e acque della Norvegia, unità di siurezza della Marina da guerra han-

no distrutto due motosiluranti sovie-

tiche che avevano effettuato un va-

Acrei terroristici nordamericani

popolazione civile della Germania o-rientale e sud-occidentale ha ripor-

tato perdite. Aerei britannici hanno sganciato oggi, nelle prime ore del mattino, hombe su Colonia. Cin-

quantaclaque velivoli nordamerica-

Sommergibili hanno affondato

mercantili per una stazza di dicias-settemila tonnellate e set fra cacola-

Continua sull'Inghilterra

la pioggia delle bombe volanti

Riunione del Gabinetto turco

Madrid, 16 ottobra Come Radio Ankara comunica, leri il Gabinetto si è riunito sotto la pre-sidenza di Saragiogia.

ni sono stati abbattuti.

velivoli avversari.

o attacco.

arri armatl.

LA LOTTA PER LA DIFESA DELL'EUROPA

La grande offensiva nemica su tutti i tronti Validamente contrastata dall'eroica resistenza germanica del nemico: bombe e connonque cuente office de nemico: bombe e connonque e si abbattono senza discriminazione sulle case, sugli ospeduli, seminando lutti e misseria dull, seminando lutti e misseria della propaganda nemica, ha anche egli avulo modo di aprire gione ta discriminazione sulle case, sugli ospeduli, seminando lutti e misseria dullo senza limiti. Se vi era ancora qualche ingenuo illuso dalla propaganda nemica, ha anche egli avulo modo di aprire gione del Euch. Non direcciona della propaganda nemica, ha anche egli avulo modo di aprire gione della propaganda nemica, ha anche egli avulo modo di aprire gione della propaganda nemica, ha anche egli avulo modo di aprire gione della propaganda nemica, ha anche egli avulo modo di aprire gione della propaganda nemica, ha anche egli avulo modo di aprire gione della propaganda nemica, ha anche egli avulo modo di aprire gione della propaganda nemica, ha anche egli avulo modo di aprire gione della propaganda nemica, ha anche egli avulo modo di aprire gione della propaganda nemica, ha anche egli avulo modo di aprire gione della propaganda nemica, ha anche egli avulo modo di aprire gione della propaganda nemica, ha anche egli avulo modo di aprire gione con di aprire gione con della propaganda nemica, ha anche egli avulo modo di aprire gione con di aprire di aprire gione con di aprire gione con di aprire di aprire

r, il Comando Supremo delle Forze

Continuano i violenti combattimenti alla foce della Schelda. La
pressione inglese sulla Mosa a sud
di Gennep si è rafforzata. In combattimenti sostenuti con esprezza da
limbo fe parti le nostre truppe hanno stroncato gli attacchi nemici a
nacdest di Auchen ed efficacemente
contenuto le formazioni americane
de si avvicinavano a margiaj orientali della città. La notte scorsa acrei
veloci da battaglia e da combattinemio notturno hanno affaccato una
dise di ritornimento avversaria nei
pressi di Aachen conseguendo buoni
ricinitati.

pressi di Aachen conseguendo buoni ribititati.

Au ovest di Luneville ed Epinal e sopratutto a sud di Remiremont il menico ha continuato, con forze ricostituite, i suoi attacchi, che dopo piocoli successi iniziali sono rimani sentra esito.

I ientativi della VII Armata americana di penetrare in Lorena e di penetrare in Lorena e di

ricana di penetrare in Lorena e di gizzaggiare i passi dei Vosgi hanno produrato al nomico soltanto gravi perdite e minimi vanfaggi territoriati senza che osso abbla potuto avvici-narsi alte sue mete essenziali. Le nostre basi costiere annunciano continui duelli di artiglieria e at-tecchi aerei.

li fuoco delle nostre «V. 1 > coninua su Londra e sul sobborghi.

In Italia il nemico ha continuato
i suoi forti attacchi is due lati della
strada Bologna-Firenze e sui fronte
adriatico appoggiato da largo impiego di forze acree. Lo stondamento
aperato dal nemico è però fallito in
seguito alla tenace resistenza e al
decisi contrattacchi condefti dai nostri granatieri, dal granatieri coraz-

atri granatiori, dai granatiori, coraz-zati e dai paracadutisti.

A cantsa del tradimento della Ro-mania e della Bulgaria le posizioni tedesche net Balcani risuttano mi-tracciarie site spate.

tedesche net Battani risultano mi segonate in spate. For a discontration processorio, de spombero della Grecia del sud. Questi movimenti iniziatisi uelle isole dell'Egeo e nel Peloponneso sono in corso da settimane. Le ultime retroguardie hanno sgomberato Atene il 12 corrente senza combattore. Nelle zone abbandonate sono subito scoppinti scontri fra comunisti e anti-comunisti greci. Alcune isole dell'Egeo ben munite vengono mantenute sotto nostro presidio.

Sulla Morava e ai margini meridionali di Belgrado le nostre truppe si trovano impegnate in duri combattimenti con le forze avanzate belsceviche. Sul passi del Theiss fra Szeget e Songrad alcuni attacchi nemici hanno portato a durissima totta. Nolla pianura a sud di Debrecen sono rimasti anche ieri senza successo i rinnovati forti attacchi avversari. Decisia attacchi dei nostri granatieri, appoggiafi da accei, da battaglia, hanne ricacciato i bolsce-

versari. Primovali forti attacchi avversari. Decisi attacchi dei nostri granatieri, appoggiafi da acrei da battaglia, hamio ricacciato i bolscevichi da parecchie posizioni.

Nella zona della valle del Czirotka e del passo di Dugla la pressione nunica si è fatta più forte.

Nel settore centrale del fronte il nemico ha continuato i suoi forti attacchi. Salvo una infiltrazione a nord di Seroc le nostre truppe, in collaborazione con l'arma acrea, hamio ottenuto un vero successo difensivo contro il nemico superiore in nomini e mezzi. Numerosi attacchi bolstevichi contro la testa di ponte di Memel, sono naufragati. Sessantotio carri armati nemici sono stati qui distratti. Alte e sanguinose le perdite del memico.

Tentativi dei sovietici di superare

perdite del nemico.

Tentativi dei sovietici di superare
la Drina presso Alga sono stati
stroncadi. Davanti alla costa di Rurlaud una formazione navale tedesca
la preso nei giorni scorsi sotto il
proppio inoco e con ottimi risultati
il setiore dei tronte sovietico presso.

Meruel in supoggio alle nostre truppe duramente impenate.

pe daramente impegnate.
Nell'estremo nord nostri reparti
spini si sono sganciati dat fiordo
di Pertame sostenendo con le retroguardie una dura lotta e sventando
tentativi sovietici di secerchiamonto.

Pormazioni da bombardamento a-mericarie e britanniche hanno ster-rico attacchi terroristici diurni con-tro Colonia, Duisburg, Kaisersiau-tern ed altre località della Renania e dell'alta Siesia. Nella notte scorsa i hombardieri britannici hanno landisto a casaccio un gran numero di bombe dirompenti e incendiarie su quartieri di abitazione delle città di Duisburg e Braimschewig. Tilsti, Amburgo e Berlimo sono stati meta di aftri attaochi terroristici notturni. Cinquanta apparecchi nemici fra i queli 40 quadrimotori sono stati ab-battuti.

Dai Quartier generale dei Fueh-rer, in data 14 ottobre il Comando sulvieno delle Forze armate germa-niche aveva comunicato:

Sull'istmo che conduce all'isola di Baverland sono stati respinti forti attacchi dell'avversario cinque volte

Nella lotta contre le posizioni in torno ad Aquisgrana, gli americani, malgrafio forti attacchi di carri armati, non franno potuto conseguire rosa resistenza dei nostri granatleri.

americani hanno devastato la vec chis città, nonche le parti situate al di fuori delle nostre posizioni con il fuoco della c.V. 1.>
bombe e granate dei massimo calibre. Sui margini settentrionali della Belegna, la 5.a Armata americana coltità, ad ovest di Stolberg e nella continua ad attaccare aspramento foresta di Roetgen sono stati stran-cati parecchi attacchi dell'avveradio. chia città, nonche le parti situate

A sud-est di Remirement, gil americani sono passati di nuovo a forti attacchi su varto fronte. In parecte tuttora.

e notiural da battaglia hanno attac-cato la scorsa notte con buon esite basi di rifornimento dell'avversazio. Tragbetti ermati della marine d Dalle nostre basi costiere si segna-

chi del nemico davanti a Lorienta Londra si è di nuovo trovata sotto

to a sud di Vergato e ad imposse da Bologna-Firenze, i nostri grani fieri hamio arginato dopo duza lo ta le unità nordamezicane attaccan celeri da combattimento ti. Sul fronte adriatico sono stati

guerra ed unità di un convoglio ge iano forti bomberdamenti di arti- manico hanno affondato tra le tiol

ASPRA LOTTA SULL'APPENNING BOLOGNESE

l nordamericani si dissanguano contro la linea di sbarramento germanica

Sempre più violenta e rabbio-sa è continuata sul fronte ita-liano.

Anche nella giornata odierna
l'avversario ha cercuto di struttare la sua superiorita materiale, attaccando con largo impiego di carri armati, di unità molorizzate e di avere finalmente
ragione della difesa garmanica, Ricch non hanno ancora conti che appane alla spaspodica ur. acce lo alledo il freno rappresentato forze dalle sue efficientissime divisio le di ni magnificamente comandute e ballono sempre meravigliosasaggiamente adoperule dall'alto mente e con estrema tenacia.
comando della Wehrmacht in Alpini, granadieri, paracadatisti
azioni di elastica manovra. Il
prezzo pagato dalle urmate aaglo-sassoni nell'iniento di scardinare la barriera germanica è preciso e divru: struttare que
eccezionalmente grave e nor da cieva carabietà pening

mico nuovi sforzi. L'obiettivo delle unità all'ala sinistra rap-presentato da una manovra di penetrazione ad amplo respiro Lanciano e Montigallo, un mi-a nord-ovest di Savignano e ri-glio a nord-ovest di Sogliano e masto però allo stato embriona- nelle adiacenze di Barbarolo almasto però allo stato embrionale, non essendosi verificata una le propaggini del Monte delle
sola incrinatura delle posizioni Formiche. Sul resto del fronte,
germaniche nel trapezio Sogliaino-Monte Farneto-Savignano-foce Fiumicino, si è trasformato gli sforzi dell'attaccante sono
apertamente in un urto deciso sunguinosamente falliti.

Sulla strada di scotta al centro, tentando gli uomini di Clarn di scardinare la resi-stenza della «Wehrmacht » a Monte Cece per avanzare a prode l'una la strada Palazzare Monte Cece per avanzare a nord lungo la strada Palazzuo-lo-Castelbolognese, siritolando i germanici fra il Senio e il Santerno. Per ottenere ciò non cendi e violente esplosioni.

compensa le esigue conquiste far pagare all'invasore un prez-territoriali ottenute. rritoriali ottenute. zo che potrà divenire insosteni. La situazione impone al ne-bile. I vantaggi veri e propri vi-tico nuovi sforzi. L'obiettivo tenuti dagli alleati si riassumono e si compendiano nelle infil-trazioni conseguite nella zona di

Sulla testa di ponte del Finmicios anche nella giornala di oggi nessuna attività di rilievo. E' continuato il fuoco di distru-

LA GUERRA IN ESTREMO ORIENTE

Grande battaglia aeronavale in corso nelle acque di Formosa

, Tokio, 16 ottobre

Su Formasa e sulle acque che la circondano si svolge attual-mente la più grande battaglia aerea che si sia mai combattu-la in Asia. Dopo che la ricognizione nipponica aveva avvistata una squadra navale avversaria nelle acque sudorientali dell'iso la, bombardieri nipponici si so levati sabito in volo contro nemico. Nella tarda sera del 12 ottobre due portaerei cd altre navi da querra appersarie sono state affondale, ed in parte gra-vemente danneggiate dalle bom-be degli aerei giapponesi. Negli ambienti militari di Tokio si ritiene che le perdite riportate dai nord-americant siano ancora più rilevanti. In questa offen siva i nordamericani hanno fat to operare per la prima volta contemporaneamente acrei calopultati ed aerei stazionanti in Cina. Nel corso degli attacchi

effettuati i nord-americani hanno impiegato numerosi modersuperbombardieri provenienti dalle base cinesi.

tiere imperiale nipponico è del seguente tenore: « Nostri veli-voli hanno cantinuato i loro gravi attacchi coniro le formazioni navali avversarie nelle acque ad est di Formosa. In base dite constatazioni fino ad ora eseguite risultano affondate le seguenti unità nemiche: tre portaeret, tre navi di lipo i-, gnoto ed un caccialorpedinie-re. Sono state seriamente danneggiale una portaerei ed una nave da guerra di livo ignolog.

In relazione alla gigantesca battaglia aerea che si svolge at-torno a Formosa, gli ambienti militari nipponici richiamano la l'aviazione sul latto che anche di aerosiluranti. Il loro impiego coatro la squadra navale nemica composta di portaerci, di navi da battaglia, increcialori
e naviglio solttle di ogni genere
ha avuto una parte predoni ha avuto una parte predomi-nante. Dalle relazioni sinora pervenute risalta che gli attacchi contro le navi nemiche so-L'odierno bollettino del Quar- no durati circa due ore.

orzi dell'avversario di spingersi ol-Fronte Italimo, 16 ottobre one più violenta e rabbioontinuala sul fronte ilafornace e impiego di mercenari re le alture del passi. A nord di Varsavia e nella testa di ponte sul Narev ad ovest di Rosono stati frustrati tentativi di stondamento effettuati dai sovictici con il più potente tiro di arti-glieria e i costanti attacchi di acref la battagila.

emico, in conseguenza delle perdite

divisioni di Kessetring com

Il nuovo Delegato regionale del P.F.R.

per la Venezia Giulia Per la Venezia Giulia

Il camerata avv. Luigi Ruffiero
desituato ad altro incarico cessa dalla carica di delegato regionale e
commissario federale di Trieste. A
sostituirlo il Segretario del Partito
ha chiamato per la carica di delegato regionale del Partito Fascista
Repubblicano per la Venezia Giulia il camerata dott. Giovanni Apoilonio combattente dell'attuale guerra e preside della provincia dell'
stria e per la carica di commissario
federale di Trieste il camerata dott.
Bruno Sambo, volontario di guerra
in Africa Orientale Italiana e nell'attuale guerra, decorato al valore.

Provvedimenti a favore dei congiunti di militari

Il Ministero delle Forze Armate ha disposto che la direzione generale dei servizi amministrativi del Sottosegretariato di Stato per l'Esercito nell'impiantare il libretto di deposito somme spettanti per l'assistenza che sarebbe dovuta alle famiglie residenti nelle terre invase, dia comunicazione ai militari interessati dell'avvenuto impianto.

La disposizione in corso rientra nel hanno attaccato Vienna e la regio-ne dell'Alta Siesia. In conseguenza di disordinati sganciamenti di bom-be e di raffiche di mitragliatrici, la

La disposizione in corso rientra nel complesso delle norme intese a garantire ai militari alle armi l'effettiva attuazione delle provvidenze disposte dalla Répubblica Sociale Italiana per l'assistenza in tale campo.

Una sovvenzione alla Cina

torpediniere ed unità di scorta. Un altro mercantile è stato centrato da negate dell' "Unrra,, siluro e seriamente danneggiato. I Berna, 16 ottobre noltre sono stati fatti precipitare tre

La Cina di Ciung King bà presen ato afficialmente una richiesta di 237 milioni di sterline all'Unera per suoi bisogni del dopo guerro. Questa notizia è data dal Servizio Britannico di Informazione, facendo constature che dato che la cifra richiesta rapprésenta circa la metà delle riserve della Unrra, non è possibile soddisfare la richiesta.

Lo "stato eccezionale,, abolito in Danimarca

Copenaghen, 16 ottobre

Diritto alla vita

lità perseguite dal connubio on-glorassoamericano: capitalismo e bolscevismo, entrambi di pu-ra marca giudaica.

Il nostro paese viene siste-maticamente straziato nelle sue genti, nei suoi averi, nella sua dignità. Dopo averlo clorofor-mizzato con l'oppio ben pagato della casta traditrice ricopertasi del manto sabaudo, i nemici si dilettano a vivisezionare il nostro popolo, con un cinismo cost raffinalumente crudele che solamente cervelli anglosassoni potevano generare.

Non servono più le riverenze badogliesche o bonomiane o togliattesche o degosperisione: nemico pone sempre più il lal-lone sul collo degli italiani, e fa ben capire quole destino di ben capire quole destino di schiavità riserba ai supersliti del suo terrorismo rieducatore. Ogni nazione, anche infima, danza la macabra farandola dell'avvilimento del cosiddelto governo italiano: la Francia, l'eterna sorellastra, colei che ci fu perenne nemica sulla via di Ro-ma e di Tunisi, di Fiume e di Versaglia, di Addis Abeba c di Aiaccio; la Francia, boriosa avversaria di ogni nostra aspirazione, ora sghignazza acam-pando pazzeschi diritti ai no-stri danni, come se averci de-predato di Nizza, della Corsica e di Tunisi e averci sempre o-stacolato in tutte le circostanze

rei da battaglia hanno alleggerito ganti la cui sanguinaria abbie sensibilmente, mediante l'intervento zione è superata solomente de zione è superata solamente da altri briganti loro ammiratori per cecità patria, la Jugoslavia, avida di sangue italiano e di sogni megalomani, accampa pure rivendicuzioni oltraggiose per chiunque abbia un minimo di to per i nostri cadati. La Grecia, si proteade pure a sciori nare falli pretese contro l'Italia

Nella immane tragedia che E i tre monopolizzatori delle lialio attraversa, la nostra re-ione, la nostra città subiscono Russia e Inghilterra, si autoproclamano podroni e domina-tori di casa nostra, coronando, merce la resa sabauda, il loro architettato piano di sportizione.

Cosi la grande tragedia belli-ca dovrebbe, nei preparativi ne-mici, segnare la completa fine dell'Italia e del suo popolo, ri-dotto a gregge di salariati in-glesi o di emigranti in Siberia o di sudditi francesi o serbi o

Colme di ricchezze, di matecolme ai ricchezze, ai mate-rie, di beni di ogni genere, al-cune nuzioni hanno negato alle altre il diritto, alla via; hanno preferito suscitare la immane guerra, insanguinando tutto il mondo, piultosto che riconosce-re i diritti degli stati giovani e privi di ogni ricchezza; hanno preferito lasciare inutilizzate materie prime e prodotti di ogni tipo, o addirittura distruggerii, anziche permettere oi popoli proletari di sfamarsi e di pro-sperare. Così è sorta la tremenda tragedia della guerra.

L'Italia aveva uno splendido destino innanzi a sè: contribui-re a far érollare il vecchio mondo dell'oro, egoista e ipocrita, diffondere l'affermazione della propria civiltà potente e rispettata. Le sue truppe erano ormai ad Alessandria, Malta era matura per la liberazione. Ma in-tervenne il tradimento di capi e di altri individui che sotto l'e-gila dell'ipocrisia si erano già da tempo prostituiti al nemico e si adoperavano con ogni mezzo per paralizzare le nostre forze armate, per far uccidere soldati e civili, e per ottenere che anti è civit, e per ottenere che i nemici conquistassero il pae-se. B la pagina più nera della storia italiana ebbe il suo inizio. Siamo verso l'epilogo del dramma, Gli sforzi dei nemici e dei rinnegati non sono però ancova stati sufficienti a far lotivo: la guerra è ancora in at-to, e le forze dell'oro, le forze di chi riduce a ninnoli per le sue donne le ossa dei soldati avversari cadati sul campo, ten-tano l'attacco supremo per im-porre al mando il loro capestro.

Chi in Ilalia natre sentimen-to di affetto per la Patria, per la terra che la ha generata e nu-trito, non può esitare nella scel-ta del suo dovere.

DALL' ITALIA INVASA Sforza prossimo ambasciatore

presso gli Stati Uniti? Divieto di rissioni politiche a Firenze

Nessuna riunione politica potra svolgersi a Firenze senza l'autorizzazione del competenti organi allenti. Gli stassi organi si riservano di esaminate l'ordine del giorno nel quale sono tracciati gli argomenti posti si discussione, Questa ordinanza delle autorità anglo-americane di stanza a Firenze diffusa dall'agenzia delle Nazioni Unite costittisce un significativo esempio della libertà autorizzata concessa dai liberatori.

ratori.

Il consiglio di amministrazione della Caesa di Risparmio di Roma è stato sciolto con decreto del cosiddetto ministro del Tesoro di Bono. mi. Commissario straordinario ne è stato nominato l'avv. Roberto Cava-sola, Alberto Theodoli è stato nomi-nato commissario del disciolto con nato commissario del disciolto con siglio di amministrazione del Banco

di Roma.

Da Washington si apprende che di Roma.

Da Washington si apprende che l'ex fueruseito Sforza, ministro senza portafoglio del cosiddetto governo Bonomi verrebbe prossimaniente nominato ambasciatore presso la Casabianca. If « New York Times » prospettando questa eventualità co si si esprime: « Si tratta di elemento di provata fiducia per il Governo nordamericano, il che in altri termini significa che l'individuo possiede le necesasrie qualità per avallare compaicentemente tutte le manifestazioni della politica alleata ai danni dell'Italia.

Il processo Azzolini si è conciuso a Roma con la gondanna dell'imputato a trent'anni di reclusione, pene accessorie, danni verso la partecivile e spese processuali. (Stefani)

Parziale ammissione di Stimson circa le perdite degli Statunitensi

Circa le peruite degli Matulitetti Lisbona, 15 ottobre Ti Ministro americano della Guerca, Stimaon, ha dichiarato ieri alla conforenza stampa che le perdite riportate degli Stati Uniti sul fronte di invasione e negli altri scacchieri ammonterebbero fino al 21 settembre seorso a 85,568 morti, 45,488 dispersi, 1.855.921 feriti e 51,315 prigionieri. A questa parziale ammissione basta opporre le dichiarazioni fatte da Churchill nel suo ultimo discorso, dal quale risulta che sul solo fronta francese i nordamericani avevano

Con il 15 ottobre vesserà in Dani-murca lo stato eccezonale che era sta-to proclamato dallea utorità di polizia il 19 settembre.

Al nostro posto

Il dramma del nostro tempo e della nostra terra si ripercuote, come ciascuno comprende, anche sulla vita del giornale. Dopo sessant'anni di ininterrotte pubblicazioni dovemmo già sostare due volle, l'anno scorso, dopo l'8 e il 25 settembre. Ora, come avevamo previsto senza bisogno di speciali intuizioni, sono tor-nati momenti di difficoltà che solo i tecnici possono misurare. La grave e indiscriminata in-

moralo a quel modo dai gang-ster statunitensi) ci ha ritolto la materiale possibilità di corri-spondere alla quotidiana attesa lei nostri lettori, ossia d Boloana tutta.

gna tutta.

Ma noi vogliamo essere presenti e provvediamo con mezi di fortuna. Per il momento non ci è possibile apparire in veste migliore, e i lettori ce ne scuseranno ben sapendo che la colpa è tutta dei «liberatori » che bombardano e cannoneggiano con la stessa disinvoltura enticivili, chiese, ospedali, ricoveri civili, chiese, ospedali, ricoveri di vecchi e colonie di bambini. Comunque, nei giorni più diffita grave e indiscriminata in-cursione nemica del 12 settem-bre (giorno anniversario della Comunque, nei giorni più diffi-scoperta dell'America comme-cili che Bologna abbia mai co-

nosciuto dell'alto medioevo ad altamente l'onorano. Non solo nosciuto dell'allo medioevo ad oggi, noi vogliamo essere antorra diligenti informatori dei olttadini e dir loro la nostra parola di fede coi mezzi che avvemo man mano a disposizione, il giornale quindi uscirà ogni volta che potremo e come potremo stamparlo.

una dianità e una flerezza ch

tutte le autorità sono al loro po sto di lavoro, ma la cittadinan za intera sopporta senza isteri domi, si comportano come cit-tadini che non intendono get-tare la propria libertà ai piedi dell'invasore, anzi si riservano di opporre alla sua volontà di oppressione la loro risoluta volontà di indipendenza, quella stessa che si affermò e fu pre-miata nel secolo del Risorgi-

Istituti dove per moiti Jasciare il ca-pezzale per correre alla meglio nei ri-fugi età materialmente impossibile. Nella mattinata di sabato il Capo della Provincia, accompagnato dai Po-destà e dall'Ispettore del Comitato della Protezione Antiaereu, si è re-cato alle Caserme dei Vigili del fuoco, dell'U.N.P.A. e della Croce Rossa per ringraziare personalmente tutti coloro che hanno prestato con tanta passione e con tanta umanità la lovo opera di soccorso.

riservato ai feriti di guerra

La popolazione potrà trovare ricovero nei violni rifugi di via Garibaldi 4 e nel Palazzo dei Tribu-

Una serie di furti

Al Commissariato . S. Stefano . ono state sporte le seguenti de

Gualandi Aldo di Enrico, abitante in via delle Grazie n. 78, veniva de-rubato della propria bicicletta da uo-mo del valore di lire 4000, lasciata momentaneamente incustodita in via S. Stefano;

- Bentini Maria di Sante, abitanto in via Mattei n. 4, mentre saliva sul tram della linea 5 « Saragozza » alla fermata di piazza Cavour, veniva derubate del portafogli di pelle marrone contenente la somma di lire 800, ed altri documenti personali;

- Benfenati Carlo fu Cleto abitante

in via Malvatia n. 32, veniva de rubato di un orologio d'oro a tre casse, un cronometro d'oro e altri oggetti d'oro del valore complessivo di lire 200.000.

- Durante la decorsa notte ignot ladri penetrati madiante

— Durante la decorsa notte ignoti ladri penetrati mediante chiave falsa, asportavano dal caffe di via Pratello n. 18, gestito da Zucchini Ersilia fu Attilio di anni 39, domiciliata in via Castiglione n. 66, 4 bottiglie di cognao, 2 bottiglie di « Strega», 2 bottiglie di grappa, 2 bottiglie di vermouth e due di marsala, 3 vestiti da uomo nuovi nonche un capotto da uomo il tutto del valore di lire 12.000 circa.
Vaniva sporta denuncia al commis-

Veniva sporta denuncia al commia sariato «S. Franceaco».

Rapina armata in via Irnerio

L'industriale Massimo Parma fu Vincenzo, qui abitante in via Emi-lia Ponente 200, la sera dell'11 cor-rente, verso le ore 18,45, mentre tran-sitava per via Irnerio nei pressi di via Capo di Lucca, veniva fermato da un individuo in uniforme, il qua-lu gli richiedeva i documenti d'iden-tità. Il Parma aderiva alla richiesta, senonohè lo sconosquito asseriya che

La Oroce Rossa comunica:

LOTTA CONTRO I FUORI LEGGE

Utticiali e legionari

caduti in combattimento

Sabato 14 c.m. in una azione con neute medico Antonio Bellingeri.

I camerati che sono caduti rad giungono la schiera dei martiri che si sono immolati per la Causa fascista e per un niù alto sentimento di onore e di giustizia.

I Ledionari della 23.a Bridata Nera serrano i ranghi attorno al loro la baro e con cuere saldo giurano al loro caduti di vendicarii combattendo per il conseguimento della vittoria. Il trasporto delle salme avrà luogo funed) 16 c.m. alle ore 17 partende della casa della Federazione dei Fa-

La vita della

Il Comandante la 25.a Brigata Nece

Auto e munizioni catturate dai volontari del "Gorga,

Verso le 10 di giovedì l'automo bile del maggiore Giovanni Gorge bile del maggiore Giovanni Gorga, comandante dei Battaglioni volonta

bile del maggiore Giovanni Gorga, comandante dei Battaglioni volontari « Gorga », incrociava, nei pressi di Ponte Samoggia, una automobile i Fiai 100 », vernicista in nero, che aveva a bordo alcuni individui i quali indossavano una divisa; dalla targa risultava che l'automobile apparteneva alle Forze Armate germaniche. Sul parafango anteriore, di vedetta, stava seduto un individuo in divisa e armato di « mitra». Tuttavia, il comandante Gorga non esitava un attimo e intimava l'alt al conducente dell'auto, poichè aveva avuto segnalazione che la sera prima, a S. Cesario sul Panaro, alcuni individui in divisa e armati si erano recati, con una automobile « Fiai 1100 » nera, all'abitasione di un professionista del luogo per pretevarlo, rubando, inoltre, una motocicletta nuova, un giubbetto di pelle, un casco e alcuni documenti. All'intimazione, i banditi hanno risposto col fuoco, mentre il conducente accelerava la corsa, inoltrandosi velocemente in strade di campagna.

Dopo circa un'ora di inseguimen-

ducente accelerava la corsa, inoltrandosi velocemente in strade di
campagna.

Dopo circa un'ora di inseguimento e mentre stavano per essere raggiunti i banditi hanno abbandonato
precipitosamente la loro automobile,
dandosi a fuga nei campi. Ne è seguita una sparatoria da ambo le parti, ma i banditi sono riusoiti ad
eclissarsi. E' ora in corso un'azione
di rastrellamento.

Sull'automobile (dai documenti risulta essere di proprietà dell'e Agip »,
di Bologna) venivano rinvenuti: una
cassa di bombe a mano tedesche, un
parabello americano, una targa della
G.N.R. e una delle FF. AA. tedesche, un disco di segnalazione per
posti di blocco, munizioni varie e
un giubbetto di cuoio.

I banditi, che sono stati contati
allorche hanno abbandonato la macshina, erano sette, e tutti armati dirmitra».

E' questa la terza azione proficua
compiuta nel giro di pochi giorni
dai giovani volontari dei Battaglioni
«Gorga», saione che dimostra cor
quale ardimento e decisone afirontino i fuori-legge, le cui imprese
brigantesche e delittuose sono purtroppo note nella zona.

Spettacoli d'oggi
ASTRA - Ore 18.30: «Ballo con l'imperatore» con Marika Rokk.
MEDICA - Ore 14: « Voglio essere genate» con Marika Rokk.
MANZONI - Spettacolo Rosa. Sch.:
« Ragazza intraprendente ». Luce.
MODERNISSIMO - « Contessa Castiglione ». Duranti, A. Cecchi. Luce.
CENTRALE - « Fantasia blanca », O.
Holzman, N. Retty. Luce,
IMPERIALE - « Sangue Vicnnese »,
Willy Fritsck, Maria Holst.NOSADELLA - « I due Sergenti ».

Avvisi d'indole commerciale APPARECCHI Radio ripara accurata mente laboratorio Lodi, Via S. Vita mente laboratorio Logi, 1202 le 27 A. ACQUISTO Libri buone edizioni. Ri-volgersi Libreria Forni, Galliera 15,

Lezioni conversazioni traduzioni



Il 12 ottobre 1944 in seguito ad in-cursione, acrea veniva a mancare la cara esistenza di

Guglielmo

di anni 55

Costernati dal dolore ne danno l'an-mincio a tumulazione avvenuta le di-lette figlie ADRIANA e RINA, il genero EMILIO FARINA, i nipotini GHERAR-DO' e CELSINA, i fratelli, la sorella, ed i parenti tutti.

della Brigata Nera

tro i fuori legge, sono caduti in combattimento nell'adempimento del loro dovere i camerati: Ten. Guglielmo Filippini, Legionari Pietro Bianchini, Pietro Porchers, Giulio Stradi, Agostino Tugnoli appartenen ti alla Comp. d'Assalto della Briga ta Nera « Eugenio Facchini » e il Te

ci Repubblicani di via Manzoni 4.

PIETRO TORRI

Spettacoll d'oogi

PICCOLI AVVISI

ISTITUTO Privato, Via Laura Bassi 11. inizia iscrizioni corsi Geometri, Ragionicri, Medie, Avviamento, Com-pustiitta commerciale. 58

Incerti Spalanzani

Bologna, 14 ottobre 1944 Imp. Pomp. Fun. G. Franceschelli S. Vitate 85 - Bologna - Tel. 26346

A tunulazione avvenuta, ne damo il mesto annuncio la consorte CECI-LIA ALDINI, la figlia MARIA MILE. NA, il figlio CRISTIANO MARIA, la nuora ELISA BARILLI, la diletta napotina MARIA LUISA, angosciatis. Bologna, 15 oftobre 1944.

Il 12 corrente a seguito incursione erea ha cessato di vivere la buom cara esistenza di

Il giorno 7 ottobre 1944 chiudeva i AVV. PROF. **Emilio Guerra**

Vittorio Marchesi

lasciando nello strazio inconsolabi la moglie FIORDALIOE AMADESI, ia moglie FIORDALICE AMADES, i figli SERGIO e GIANNA, i fratelli GUIDO e ADELMO, le sorelle ELYIRA ed ARNESTINA, la succera RMIDIA AMADESI, il genero ADRIANO BONDI, la nuora LUCIANA BARDELLI, i oc-guati, le cognate, le nipoti MARLA ROSA e DONATELLA ed i parenii Bologna, 13 ottobre 1944.

DOTTORESSA

Concetta Gaudino SPECIALISTA IN PEDIATRIA stata stroncata stamane per incutsione 'aerea.

La Madre, la sorella ADBLE, il fra-tello Dott. FEDERICO, ne danno l'an-nuncio con lo strazio nel cuore. Bologna, 12 ottobre 1944. Via Ernesto Masi 16.

La Dott. EDMEA PIRANI paris ripa profondamente addolorata a lo della famiglia GAUDINO.



Amato Manaresi

I funerali si svolgeranno oggi Do-menica 15 corr, alle ore 3 pertana dalla Camera mortuaria dell'Dapodes di S. Orsola Bologna, 15 ottobre 1944.

Pr. Impr. Pompe Funebri O. Golf. G. Petroni 18-20 - Telef. 22319-331

ANNUNZI SANITARI

Dr. D. TASSONI

delle Cliniche di Parigi MALATTIE VENERER E PELLE S. Stefano n. 13 - Bologna, 9-12 e 15-19, domenica 9-12

Dr. L. FINELLI

SPECIALISTA OSTETRICO GINECOLOGO Trasferito Via Coltelli 18
Riceve: 9,30-12 e 16-18, telef. 23-56

Prof. P. TARCHINI

Docente Università di Bologna di aiuto Clinica Dermopatica MALATTIE PELLE E VENEREE Via G. Petroni 15 - Ore 8-12-16-16 Telefono 22-503

Dr. F. PIPERNO

MEDICINA OBNERALE Visite e cure ambulatorie Ore 9-12 c 15-18 Bologna - Via d'Azeglio n. 25

Dr. E. SEVERINI

DENTISTA Ingresso Via D'Azeglio N 8 o Via Pignattari 3: Visita dalle 9 i le 12 e dalle 15 alle 20, tel. 227

Dr. M. GARAGNANI MALATTIE VENEREE E PELIT

Via Indipendenza n. 12 Telefono 22-983 Orario continuo dalle ore 8 alle 2

FRATELLI PRONI

RAZIONALI CONVENIENTI Richiedere listino

L'inverno si appicina!

Provvedetevi in tempo rivolgendovi alla

Pellicceria CAROLI

Viale Ercolani 5 - Tel. 24-894 dove troverete una elegante

PELLICCIA

a prezzi modestissimi

di saper sostenere la sua prova con una capacilà di sofferensa,

Mentre le truppe del ma sciallo Kesselring si oppongo alle forre avversarie di gran lo ga preponderanti e tuttavia e strette n segnare il passo fronte alla tenacissima resiste za germanica, Bologna dimostra

smi sacrifici e pericoli sempre crescenti. Fra il martirio dei lutti, dei crolli e delle privazio-ni d'ogni specie, i bolognesi, addolorati ma non disfatti ne

SELVAGGIO ASSALTO AEREO DEGLI ANGLO AMERICANI

Un uragano di bombe si abbatte sulla città provocando nuovi lutti e immani rovine parto donne, hanno fatto inoltre registrare due feriti gravi, e altri tre più leggeri. Ma le 900 persone assistite hanno icovato subito conforto per quanto 550 di esse siano state alloggiate alla meglio nei refettori. Certo le conseguenze potrebbero essere più gravi in avvenire per il fisico di questi bravi vecchietti che da soli si sono adoprati nello sgombrare macerie. Così come è doloroso pensare alle disgraziate gestanti che hanno sopportato al Sant'Orsola il bombardamento. Superfino accennare alle scene strazianti che si sono svolte in questi listituti dove per molti lasciare il capezzale per correre alla meglio nei ri-

strombazzalo al quattro venti che l'incursione aerea di giove-di 12 ottobre, su Bologna, è stata la più massiccia e la più classica di quelle effettuate in Italia

All'inizio di questa cronaca, che puole essere concisa e sobria, teniamo a mettere subito in particulare riliena il calmo contegno mantenuto dalla popolazione, la gnale — senza alcu-na eccezione — è stata ancoro una volta cancorde nel definire pilati anglo-americani dei ve-

selvaggi.
«Viglincchi! non ci lasciate nemmeno il tempo per estrurre dalle macerie i nostri familiari feriti o morti!», così si espri-meva un popolano sorpreso da una successiva incursione mentre tentava di prodigarsi nell'o-

re tentava at proatgast helt opera di soccorso

I bolognesi, e con essi tutti
coloro che si trovavano nella
nostra città, hanno constatato,
unanimi, che i piloti angloamericani (che il vero popolo
nostro odierà in perpetuo, poiche aan dimentica) si sono i rutalmente accaniti su ospedali (i
cui arandi emblemi, duca anche cui grandi emblemi, dula anche la giornata luminosa, erano ben visibili da qualsiasi altezza); i-stituzioni assistenziali; interi stituzioni assistenziati; interi quartieri operal ben lontuni da obsettivi milituri; chiese; con-venti; ospizi; istituzioni cultu-rali; case d'abilazione; ugglome-

coicnici. L'incursione, della durata cir ca di 6 ore e contrassegnata do una furibonda serie di ondate, dimostra il feroce impegno del nemico nell'accumulare rovine nemico nella città già ripetuta-mente mutilula città che — co-me tutti sanno — da tempo era stata evacuata da ogni ultrazza-tura di carattere militare per

ari di carattere internatione per uniformarsi invece alle esigenze di grande centro espedaliero.

Al termine della crimenale aggressione la cittudinenza tut-

la si è domandala: ta si è domanata:
« Valeva proprio la pena che
il nemico si scaglinsse così contro Bologna, quana agli effetti
dell'azione hellica l'incursione
del 12 ottobre è risultata quasi
completamenta inutile? ».

Quartieri sconvolti

Il numero delle vittime, in morti e feriti, purtroppo, è rilevante, poichè i eliberatoris ltanno colpito la città dove si estendono vastissimi quartieri popolasi; ma è però inferiore al numero delle vittime del 25 settembre 1948, incursione questa dura e massiccia mas da non paragonarsi a quella del 12 ottobre ultimo scorso, in questa circostanza la popolazione si è poluta melere in salvo, perchè tempestivamente è siata avvertita dal segnale d'allarme.

massacrate sono state quelle di levan

te, settentrione e ponente.

Neppure questa volta il centro urbano è stato affatto risparmiato, poiche le bombe nemiche hanno distrutto casle hombe nemiche hanno distrutto case euccisi cittadini nelle vie Santa Croce, Pratello, della Grada, San Felice, Sant' Isaia, Saragozza e molte altre. Fuori Saragozza sono stati colpiti in chicsa di San Giuseppe e l'amnesso convento dei frati cappuccini. Nemmeno la basilica di S. Luca è rimasta immune dalla vastità dell'incursione: infatti, è stata lesionata è contornata da così detti grappoli di hombe; nei pressi della hasilica, sul colle della Guardia, è stato pure colpito un vitiro destinato agli eserciai spirituali. Pure la scuola Carducci in via Dante è stata raggiunta dalle hombe; un'ala del reparto femminile è crollata; in via S. Vitale è stata lesionata la chiesa di Santa Maria' della Pietà.

Subito fuori della stessa Porta sono stati centrati — e più sotto ne daremo i particolari — l'Ospedale S. Orsola, la Clinica pediatrica « Gozzadini » e il Ricovero di mendicità con le annesse costruzioni reconhemente approntate per i sinistrati. uccisi cittadini nelle vie Santa Cro

i 'sinistrati. Ancora una volta i servizi di primo intervento hanno funzionato impecca-bilmente, malgrado le crescenti difficol-

AT ANDROSE

tà della situazione. I feriti sono stati raccolti dai vigili del fuoco, dai militi dell'U.N.P.A., della Crace Rossa, dei ciate a grappolo e seminate col soli contro Putti » del Genio Civile e dell'«I.N.F.A.I.L. » Non pochi cittadini con ogni mezzo — non escluse le biciclette — si sono pure prodigati dando la loro generosa opera di collaborazione. Infatti, in Prefettura si evano purcenti i numerosi bolognesi i quali . Infanti gli episodi di altruismo.

razione. Infatti, in Prefettura ai erano presentati nunerosi bolognesi i quali si sono messi a disposizione del Capo della provincia per integrare i servizi di primo intervento.

Autorità civili, politiche e militari, gerarchie, militari italiani e tedeschi, militi della G.N.R. e fascisi hanno collaborato, tutti in perfetta Iusione di spiriti e con siancio di umanità, per rendere meno dolorose le terribili conseguenze dell'incursione.

I feriti venivano sollecitamente ricoverati in alcuni padiglioni del Poli-

verati in alcuni padiglioni del Poli-cilnico di S. Orsola e al « Centro Pui-ti », dove erano pure convogliati i de-genti dell'Ospedale « Marcani », nuova-

Le distruzioni sono state ingenti: centinala e centinala di case distrutte o sinistrate, migliala di fumiglie senza

tetlo.

T'ifugi, anche quelli privati, banno quasi tutti resistito ai crolli; si
è dimostrato assai utile il sistema di
protezione interale dei rifugi agli effetti degli spostamenti d'aria; molte
persone, infatti, che invece sostavano
agli imbocchi dei ricoveri sono rimaste uccise dagli spostamenti prodotti
delle definerazioni.

dalle defingrazioni.

La vastità dell'incursione ha abbracciato importanti centri rurali di una estesissima zona della provincia.

Numerosissime bombe sono state sganciate nei campi, uccidendo contadini al lavoro e centrando — come abbiamo detto — case coloniche isolate. A Corticella è stato colpito di distaccamento dell'UN.P.A.: per fortuna, non si lamentano vittime. Nella stessa mattinata di glovell, le formazioni nemiche sganciavano ordigni eratico ordigni eratica di productio della productio della companio dell'un productio della companio dell'un productio della contadio della con

zloni nemiche sganciavano ordigni e splosivi sull'abitato fuori della città

Nella mattinata di mercoledi, alcuni ciacciabombardieri nemici avevano

preso particolarmente di mira, nelle vicina collina, un vasto edificio scola-stico e assistenziale, poichè funzionava

stico e assistenziale, polchè funzionava anche da colonia estiva e invernic. Oltre cinquanta hambini, dai stet al tredici anni, si trovavano nei locali della colonia, allorchè i «gangstier» dell'aria hamo iniziato la loro azione distruttiva, coipendo l'edificio in picchiata, sganciando complessivamente una ventina di bombe. Per fortuna le prime non centrarono in pieno il fabbricato e quasi tutti i fanciulli poterono metersi in salvo pei campi e pei declivi. Purtroppo quattro bimbi mancano all'appello.

L'incursione fulminea e selvaggia

Dopo cinque ore di indefesso lavoro, dai militi dell'U.N.P.A. veniva disse-pellito un'inserviente del Comune, ri-

nasto sotto le macerie. Il triste bilancio dell'incursione por-

vissimo danno di quell prodezze siano capael i... «liberatori». La terza investe addirittura una questione di diritto internazionale e umanifario, se ancora un barlume di rispatto e

di logica umana può esistere nei nostri nemici. Infatti, l'incursione

ste uccise dagu sp dalle defingrazioni,

mente colpito dalla barbave incursione
Le dirompenti — che venivano sganciate a grappolo e seminate col solito
distruttivo sistema să tappeto »— sono pure cadute nelle immediate ricinauze della Certosa.

Sulle rovine della chiesa del Borgo
altri esplosivi sono caduti. Epre reggiunta la scuola « Ciano ».

Infantii gli episodi di altruismo.
Ne citeremo uno tra i più significativi. Nello stabile d'angolo tra via
della Crocetta e via Rappini, vigili del
fuoco e militi dell'UN.P.A. — in coilaborazone con civili — operarono, in
generosa gara, dalle 17 di giovedi alle
1,30 del venerdi per disseppellire dalle macerie alcune persone, Di undici,
otto venivano estratte vive; disgratialamente periva un padre coi figlioletti,
uno di due auni e l'aitro di chique.
Saprattuto ammirevole e degno di segunanzione il comportamento dei militi
dall'U.N.P.A. Mario Bianchi e Fradiano Plazzi. Migliaia di senzatetto

Scempio della zona ospedaliera l'inpello.

L'incursione fulminea e selvaggia à stata effettuata proprio mentre si svol."
gevano le operazioni di carico di un maleriale d'infinito valore artistice cositiuito dai libri della Biblioteca dell'Archiginnasio, sfoltati dopo il 29 gennaice e che proprio mercoledi dovevano ritornare alla vecchia sede. Si era appena infiata l'opera per caricare i volumi più pregevoli quando sopravvenne l'incursione.

Durante la stessa la trovato tragica morte il dott Ludovico Barbieri,
che, com'e note, dirigeva la Biblioteca dell' Archiginnasio dal maggio dello scorso anno. Alcune altre persone hanno trovato la morte con lui, mentre
altre sono rimuste ferite.

Nel sotterrance è rimasto pure sepolto il famoso organo del Conservatorio musicale a tremila came —
unico in Italia — ivi sfollato.

Dopo cinque ore di indefesso lavoro,
dai militi doll'U.N.P.A. veniva disse-

Il triste bilancio dell'incursione porla a considerare le tre caratteristiche
del feroce bombardamento. Prima: 1
piloti anglo-americani (c'erano anche
dei negri fra di essi e auzi uno è
stato catturato dopo che si era gettato col paracadute dall'apparecchio
in flamme) si sono beffati nella maaiera più feroce delle istituzioni che
compongeno la citte espeduliera si
a quale conta oltre una decina di
migliaia di letti.
Scondio: quasi tutte le case colpite
son di povera gente dei popolo che ha
dovuto così constatare con proprio gravissimo danno di quali prodezze siano

A

Vesiamo all'ultima ora a cono-scenza che in via Santa Croce n. 7 militi dell'U.N.P.A. hanno tratto in salvo sabato nel pomeriggio due don-ne che si trovavano tra ie macerie da glovell mattina. Il rifugio di S. Domenico

si è abbattuta anche su uno dei ptù vasti istituti ospedalori d'Italia; vegliamo accennare al Policilnico di Sant'Orsola che raduna, ogsi ospi specie di ammalgit e ospita petrori i feriti di guerra del «Rizzoli».

Scendiamo pertanto al particolati che riguardano gli ospedali le cui distruzioni hanno sconcertato anche i più duri misoredenti e attendisti. Precisiamo subito che il complesso del Policilnico sito nella zona che va di Porta S. Vitale sino a via del Riccivero, hi una estensone di 800 metti per 600. Su questo rettangolo composto di larghi padiglioni appare un centinaio di croci rosse in campo biancoi parte dipinte sul tetti e di dimensioni vistosissime e parte con vessilli. Ehbene, nonostante che la lunghezza del «S. Orsola » si prolunghi praticamente di altri 500 metri coi segni gialioneri posti sull'edificio dei Ricovero di mendicità e con altre croci rosse di mendicità e con altre crosi rosse di con delle con altre croci rosse di mendicità e con a

Scempio della zona ospedaliera

Sono stati cosà colpiti in pieno: il
Astanteria, il Pronto soccorso, la Citmica otorinolaringolatrica, la Citinio
medica e quella ostetrica, la Patologia
medica e quella ostetrica, la Patologia
medica, l'Istituto Rizzoli e la lavanderia, mentre altri padiglioni, come it
cucine, sono stati parzialmente danneggiati. Le vittime fra il personale sono
quattro: il dott Morelli (in servizio
presso il Ricovero e spirato nel recinto ospedaliero dove era corso sperando di trovare riparo), la erocerossina Marabini e due infermieri.
Fra i ricoverati e il personale si registano inolire qualche sitra vittima
e uma quindicina di feriti. Acceninto a questo particolare doloroso,
va messo subito in risalto il coraggilo e l'abnegazione del personale sanitario che, ancor sotto l'inturiare
delle dirompenti, si è adoperato per
nocorrere i più colpiti. I medici, soprattutte, amora col camice insaugui.
nato, sono accorsi presso i moribondi
e i feriti al quali i secerdoti hanno
portato parole di conforto. Suore, erocorossine, infermieri e infermiere han.
no gareggiato in altruismo. Degue di
particolare slagio Suor Santina, in
Patologia medica, suor Maurisia e
Suor Teresa. Nella saletta del Pronto
soccorso, colpita dal lato delle finestre, i santiari medicavano poi un centinalo di feriti giunti con le barelle,
mentre il piancito e i mobili erano
ancora ricoperti di polvere e di vetri.
Il dott Borelli, direttore dell'Ospedale, nell'elogiare il personale e nello
stigmatizzare il comportamento bestinadegia viatori, ha fatto presente
che l'Istituto si era venuto a trovaro
lia notevoli difficoltà per assistere f
degenti.

Fra gil altri: edifici contrassegnali
con la ecore resse e colpitii dalle hom-

«Il rifugio privato di S. Domenico, che fino ad oggi ha potuto accoglie-re popolazione limitrofa, si trova ora nella impossibilità di continua-re, dato il forte numero di degenti ricoverati nell'Ospedale.
La popolazione polari travava rico-

tità. Il Parma aderiva alla richiesta, senonchè lo sconosciuto asseriva che non erano validi è lo invitava a seguirlo ad un Comando. Poco dopo avere imbocccata la via Capo di Innoca, lo sconosciuto colpiva il Parma al ventre con un forte pugno ed al visc in modo da farlo stramazzare. Nel frattempo gli seportava il portafoglio contenente la somma di 15 milia lire circa, la patente di guida automobilistica, il certificato di lavoro ed il permesso di circolazione in bicicletta.

degenti.

Fra gil altri edifici contrassegnati con la croce rossa e colpiti dalle bombe vanno segnelati anche il Ricovero di mendicità. Pospedate militare Mazzacrati, la Casa di cura Villa Bianca, il Pronto soccorso di Borgo Panigne (ex-stabilimenti Ducati) il cui rifugio, colpito in pieno, ha magnificamente tenuto. Al Ricovero di mendicità i registrano quattro norti mendicità il registrano quattro norti mendicità i registrano quattro norti mendicità i registrano quattro norti mendicità il registrano quattro norti mendicità. Propose del permesso di circolazione in biccietta.

Giorgio Pini, dirett. responsabile ripografia de « Il Resto del Carlino »

REDAZIONE: Tel. 33818 - 33819

ANNO 66 Numbero 246 - Bologna Amministrazione: Securito 2 - Tel. 26/28 - 38/10 Restorm 12 - 38/10

ULTIMA EDIZIONE

Roma - Via delle Muratte 87, tel, 64-393

Schiacciante vittoria giapponese nella battaglia aeronavale di Formosa

La flotta americana in fuga

Undici portaerei, due corazzate e quattro unità minori affondate - Venti altre navi danneggiate

Un comunicato emanato stamane a Tokio sul combattimenti nella zona di mare dell'isola di Formosa, informa che le forze aeree e navali nipponiche proseguono l'inseguimento delle rimanenti formazioni della flotta americana.

Ilo stesso comunicato precisa che finora risultano accertati I seguenti affondamenti dicci portaerei, due navi da battaglia, tre inorcolatori un cacciatorpediniere. Risultano invece danneggiate tre portaerei, una nave da battaglia, quattro incroclatori e undici unità di tipo imprecisato. Per salvare le formazioni duramente colpite a Formosa, la flotta nemica ha effettuato un'azione diversiva alle Filippine, sferrando ieri mattina un attacco aereo contro Manila. Le forze aeree giapponesi sono passate subito al contratacco e hauno affondato nelle acque a est delle Pilippine una portaerei americana. Tre portaerei, un incrociatore e una nave da battaglia nemiche risultano danneggiate. Più di trenta velivoli nemici sono stati abbattuti.

Sullo svolgimento dei combattimenti nel cielo e nelle acque di Formosa, il portavoce del Ministero della Marina del Tenno ha fatto alcune dichiarazioni ai giornalisti, facendo rilevare che l'attuale vittoria delle forze giapponesi supera il precedente processo delle Hawai, sia come nui pon riuscirono a prendere contatto

non registra particolari avvenimenti, ma, alle sette del giorno 12, potenti formazioni di velivoli dalle portacrei hanno attaccato tutta l'isola di Formosa, con ondate che si sono susseguite sempre più violente.

Ma la risposta giapponese fu immediata e gli attacchi contro gli aerei e le unità navali americane furono condotti sino al calar della notte. All'alba del giorno 13, i combattimenti ripresero, e gli americani cercarono di sorprendere l'Aviaziono giapponese al suclo, ma il loro tentativo non riusci. Fin dal pomeriggio del giorno 12 la ricognizione niponica aveva fornito dati precisi sulla forze avversarie e ne vigilava i movimenti. Le forse giapponesi ham no attaccato con tutte le formazioni disponibili dell'Aviazione e della Marina e con forti unità aeree dell'Esercito, infliggendo gravi perdite al nemico. I successi degli aerosiluranti nipponici sono tutti conseguiti particolarmente dopo il tramonto contro le portaerei.

Il diversivo effettuato da un'attra

icolarmente dopo il tramono delle portaerei.

Il diversivo effettuato da un'altra flotta contro le Filippine mirava ad impedire ai nipponici ulteriori attacchi contro le formazioni che avevano operato su Formosa, ma le intenzioni del nemico non hanno trovato attuazione, poiche anche alle Filippine la reazione nipponica a stata pronta e decisa. Anche qui gliamericani hanno subtto perdite elevate che sono in corso di accertamento.

La morte di Rommel

E' scomparso uno dei più grandi condottieri di questa guerra

In seguito alle gravi ferite al-la testa riportate in uno scontro automobilistico è deceduto il Fedmaresciallo generale Rom-mel. Il Führer ha ordinato le e-seguie a spese dello Stato.

Con la morte del Feldmare-scialto Rommel l'Esercito germanico è privato di uno dei Ca pi più valorosi il cui nome è legato alla Campagna africana del Corpo di spedizione germa-

Nato nel 1891, Rommel si di stinse nella prima guerra mon-diale. Nell'autunno del 1915 fu decorato della Croce di ferro i nel 18 di altra onorificenza. Nell'attuale guerra, in seguito qi successi riportati nell'Africa del Nord, venne nominato Feldmaresciallo e l'11 marzo 1943 insignito delle Fronde di quercia con spada di brillanti sulla Cro-ce di cavaliere della Croce di

NELL'ITALIA INVASA

L'Inghilterra preoccupata per l'ostilità delle popolazioni

L'Inghilterra è prescupata per la piega che prendono le cose nell'Itatia occupata. Le manifestazioni di indifferenza e di ostilità per tutto quanto promana dal cosidetto Governo Bonomi e dalle autorità di occupatione sono all'ordine del giorno. Illudendosi che l'ingenuità delle popolazioni ingannate sia la stessa di un anno fa, i propagandisti britannici hanno inviato nell'Itatia. Invasa il famigerato Umberto Calosso, che dal microfono di Londra ayera continuato per due anni a promettere quella prosperità e quel penessere che all'atto pratico non si sono mai verificati. Nel notiziario delle Nazioni Unite si ammette che alcune riunioni tenute dal Calosso si sono risolte in disordini, fischi e tumulti. Intanto i traditori bonomiari si sbracciano in espansioni affettuose verso i rappresentanti sofietici che pullulano nell'Italia in-

miani si sbracciano in espansioni affettuose verso i rappresentanti sorietici che pullulano nell'Italia incasa e svolgono attiva propaganda Lojacono, ha ricevuto al Palazzo nunicipale una delegazione bolscevica ed ha ricordato in un brindisi, il termine di un sontuoso bancheto, i vincoli di affetto che legano la città puglicea al popolo sovietico. Sullo sfondo di queste ridicole manifestazioni che non trovano nessuna rispondenza nel popolo, rimane immutata la realtà della sempre crescente e drammatica disoccupazione.

upazione.

Il numero uno delle manifestazioti elettorali domenicali lo ha carsito anche in questa settimana il
temacristiano Tupini, ministro dela Giustizia del cosiddetto Governo
sonomi. Nella sala di un cinema
gli ha tenuto un lungo discorso
tel quale si è lamentato che il Facismo, ritenuto da molti morto, si cismo, ritenuto da molti morto e eppellito, è tuttora vivo e vitale procura fastidi ai traditori e ai inunciatari dell'Italia invasa.

Il corrispondente da Roma della Neue Zuercher Zeitung» scrive che le autorità addette alla sicurezza sione dei crimini più orrendi. La impudenza dei delinquenti è arrivata al punto di attuare grosse asioni ladresche anche in pieno giorno. Molti delinquenti si sono specializzati nei furti dei mezzi da trasporto; autocatri, bicicletto e persino veicoli a trazione animale spariscono con una facilità straordinaria.

«Il tutto — conclude il giornalista svizzero — procura lauti guadami agli autori di questi colpi se si tiene conto che una bicicletta costa 25 mila lire a Roma e un autotreno almeno cinque milioni.

Il giornale «Popolo e libertà» di Bellinxona, noto per il suo atteggiamento antifascista e antitaliano è costretto ad ammettere che l'antifassismo del Governo Bonomi si è dovuto l'imitare ad una reazione ideosione dei crimini più orrendi impudenza dei delinquenti è

vuto limitare ad una reazione ideologica piuttosto equivoca. «Il Governo Bonomi — afferma testnalmente il giornale — è composto di uomini provenienti dall'epoca prefassi
sta e perciò legati a mentalità, idee
e programmi di un passato che fu
la loro giovinezza e la loro sola esperienza politica. Essi ripetono le frasi
del Risorgimento senza rendersi conto, o non volendo rendersi conto, che
il clima nel quale operano esige che
le parole si trasformino in fatti, e vuto limitare ad una reazione ideo e parole si trasformino in fatti, e l'esaltazione retorica della libertà, del federalismo, della rivoluzione sociale, si concretizzino in provvedimenti positivi che rispondano ai bi sogni, agli interessi e alle speranze dell'Italia travagliata di oggi >. - -

Nuove forze flumana sovietica irrompeva lungo l'autostrada di Smolensk questa e gli ultimi con-

trafforti carpatici, verso occidente. Poche settimane dopo, nn'altra fiumana, quella dell'in-vasione, irrompeva attraverso la breccia di Avranches e allarga-va la Francia. Nel medesimo tempo, il conte Stauffenberg deponeva la sua mina nel quartiere generale del Führer, Scos dalla psicosi della debolezza, Scossi realisti rumeni gettavano il loro nel contempo, i politicanti bulnel contempo, i pointcanti bul-gari cercavano scampo verso l'Atlantico, per essere poi attac-cati al carro bolscevico. Infine, doveva cedere anche un uomo come Mannerheim; conseguente-mente un popolo che aveva acquistato un nome e un rango grazia alle sue virtà, doveva consegnarsi al nemico. Quale catena di eventi!

Quale catena di eventi!

Sono veramente soltanto settimane dacchè essi si verificarono, o non sono, invece, passati interi mesi? La cataratta di questi avvenimenti basterebbe da sola a caratterizzare il destinati di titta una generazione Ma no di tutta una generazione. Ma dopo il ciclone, si distinguono ancora nettamente le palafitte, i ponti e le dighe di sicurezza che, nei giorni ormai trascorsi, rallentarono la grande fiumana, e nei punti decisivi, e trattennero la corrente.

Secondo il calendario degli av-versari, pareva che tutto proceversari, pareva che tutto proce-desse tanto sicuramente che non valeva neanche più la pena di tener-segreti i piani e le date-della presunta vittoria. L'anno 1944 doveva essere, l'anno degli alleati. Le ultime scene del quinto atto si stavano svolgen-do — credevano essi — quando i paesi delle bocche del Danu-bio e del Reno, dei Balcani e del Nord iniziarono la cosidet-ta «traversata» fino al campo degli alleati.

degli alleati. E' chiaro che il programma di Teheran è rimasto allo stato di concetto, grazie alla resistenza germanica. Gli alleati sono ora, in molti casi, costretti a ora, in molti casi, costretti a improvvisare secondo loro criteri personali, invece di seguire le linee politiche e militari di Teheran. Nei Balcani, per esempio, molte cose sono andate hen diversamente di quel che diversamente di quel che, se-condo i comuni accordi, sareb-bero dovute andare. Qui si riconoscono i primi segni di nuoconoscono i primi segni di nuo-ve forze, che creano a loro vol-ta nuovi punti di partenza per la continuazione della lotta. Quando ebbe inizio la grande

corsa dall'Oriente, dall'Occiden-te ed attraverso lo stivale d'Ita-lia, il Comando Supremo Gerto di ostacolare il nemico con costò tanti sacrifici: una fortez-za che viene aggredita da ogni lato non può conseguire succes-si con una offensiva, fintanto che il nemico attacca con pre-ponderanza di uomini e di mezzi; ma essa può, cou una mobilitazione generale delle forze che ha a sua disposizione, logorare le forze nemiche, indebolirle, finche l'ora sua abbia suonato. Oggi comprendiamo anche che, al disopra di ogni interesse do-veva predominare l'idea di guadagnar tempo. Vero è che non crediamo che l'attuale fronte nemico rimanga al punto raggiunto finora; vediamo, al di là della linea nemica, i rifornimenti di armi e le nuove divisioni che giungono, e calcoliamo anche le riserve che l'avversario ha a sua disposizione. Ma la crisi attuale dell'avanzata nemica non stata determinata soltanto dalla stanchezza, bensi sopratutto dal-

la tattica difensiva germanica.
Sono passate settimane di una tensione capace di logorare an-che i nervi di una natura forte, ma la Germania ha soste-nuto politicamente e militar-mente la prova. Essa non si ab-bandona all'illusione che, dopo una tal prova, il grave pericolo sia sventato, ma trova nell'aszio della vera fortezza e che ad essa non dobbiamo rinunciare. Questo spazio è occupato da uomini che hanno un solo compito: quello di difendere la fortez-za a rischio della vita. In Occidente e in Oriente essi hanno, durante intere settimane, lavo rato di zappa e di piccone per poter fronteggiare ogni possibile tiere si è lavorato: tutti sono chiamati ad affrontare il nemi-co con ultima decisione. Dozzine di nuove divisioni di grana mobilitazione totale del popolo e combattono al fronte; altre la-sciano ora le caserme ed altre iniziano l'addestramento. E' na-turale che insieme ai granatie-ri anche le pesanti ed efficaci armi germaniche prendano la via del fronte e che nelle officine belliche tedesche maturino anche le altre armi che, già ora contribuiscono a pareggiare la

preponderanza nemica. Le tempeste che ancora ver-ranno non saranno certo da meno di quelle che già abbiamo vissuto. E' ormai alla portata di tutte le intelligenze poter valu-tare le forze morali e materiali del popolo tedesco, mobilitato e deiso. La Germania è di nuovo deiso. La Germania e di nuovo in campo: nelle prossime lotte si vedrà che le sue forze impor-ranno sempre più decisamente la loro volonta.

Dividere e imperare

pervenuta questa concisa esorta

«La propaganda in Italia deficente al massimo. Perc deficente al massimo. Perchè non si dice così?: «Italiani, Voi siete dei cretini. Non avete ancora capito che la guerra si fa non per il fascismo e il nazismo ma per fini esclusivamente eco-nomici? Non avete ancora capito che gli Inglesi, con la scusa della libertà, fanno fare venti partiti e li mettono gli uni con-tro gli altri perche i capi li han-no in mano loro, e questo allo scopo di dividere ed imperare precisamente come fanno in In-dia, dove mettono i musulmani contro gli indù, gli intoccabili contro altri e così dominano quattrocentocinquanta milioni di quattrocentocinquanta milioni di uomini con contingenti di trup-pa irrisorie. E voi, fessi, ucci-dete e vi fate uccidere per far piacere agli Inglesi e credete di aver raggiunto la dibertà. Pove-ri ignoranti. » Così si fa capire la ragione. Con distinta stima».

Al nostro volontario corri-spondente rispondiamo: tu hai perfettamente al nemico possono non capire ossia non voler capire la reale natura della nostra tragedia Devi però aggiungere ai fini e-conomici del nemico, i fini pratici e ideali della libertà che noi dobbiamo riconquistarci.

Ma, se è vero che non sem-pre la nostra propaganda ha corrisposto ai bisogni psicolo-gici e morali del Paese, è angici e morali del Paese, è an-che vero che gli argomenti da te esposti sono già stati svolti insieme ad altri di aguale importanza, sulla stampa italiana e anche sul Carlino. Certamente bisogna insistere finché lace completa sia fatta nei cervelli Noi crediamo tuttavia che un po' di questa luce stia già penetrando nelle coscienze special-mente di coloro che già pati-scono lo strazio dell'invasione. Il tradimento aveva disorientato il popolo non preparato a interpretare l'inconcepibile contegno della grossa borghesia, indegna di funzionare da clas-se dirigente. Ma i fatti sono di una eloquenza superiore e aiutano a vedere giusto. Non tar-derà troppo il momento in cai il popolo italiano saprà con-dannare unanime chi ha tentato la sua complèta ravina e saprà fare almeno moralmente blocco contro l'invasore e con-tro chi ha aiutato l'invasore. Poi salto che minaccia la sua vita l'impulso necessario all'ultima zione con cui gli italiani uniti prova. Sappiamo oggi — e gli organi responsabili lo confermano — che lo spazio in cui ci ralori ».

Lotta sempre più dura ad Occidente e ad Est

I tentativi nemici di aggirare Aquisgrana falliti dinanzi alla reazione della Wehrmacht

La situazione rimane fluida nei settori nord e sud del fronte orientale

che comunica:

Il nemico rafforza i suol tentativi per impadronirsi della testa di ponte di Bresckens, a sud della toce della Schelda. Mediante l'impiego di numerosi carri armati e con attacchi a violo radente quasi iniuterrotti, il nemico ha potuto consegurie alcune locati infiltrazioni, perdendo nel corso di queste operazioni quattordici carri armati. Durante lo svolgimento di un nostro contrattacco sull'istmo che conduce all'isola di Beverland, è stato fatto prigioniero un comandante di brigata canadese. Nei gravi combattimenti di posizione, ricchi di perdite per ambo le parti, per la seconda battaglia di Aquisgrana, granatieri carristi hanne respinto le ali di avvolgimento che minacciavano di congiungersi a nord di Aquisgrana, conquistando parecchie località che erano andate perdute. A nord di Würselen sono stati distrutti numerosi carri armati americani. Attacchi Gironda kanno disturbato median-numerose operazioni di pattuglia di arditi i preparativi di attacco

Continua il fuoco della « V. 1 » su adriatica

Nell'Appennino etrusco, dove la loita si è spostata alquanto verso est. Pavversario ha effettuato ancora una volta potenti attacchi sostenuti di raggiugere la strada di Bodiriazioni sulla strada di valico Bodiria di provincia di p nifrazione sulla strada di vanco Bo-logna-Firenze, nelle montagne a nord est di Lolano, sono state arginate. Sul fronte adrigtico nostri granatieri hanno arrestato attacchi dei britan-nici davanti alle nuove posizioni a

Net Balcani sono falliti attacchi dell'avversario contro la testa di ponte di Nisch. Sulla media e sulla bassa Morava, le nostre truppe si trovano impegnate in lotta contro bande ed unità sovietiche. Nei quariteri meridionali di Belgrado sono in corso violenti combattimenti nelle strade. Nella regione del basso Tibisco, la situazione nelle sue linee essenziali è rimasta invariata. Nella regione a sud-este e s'sud-ovest di Debrecen continua l'accanita battaglia. Numerosi attacchi memici sono stati stroncati in accaniti combattimenti brecen continua l'accanità battaglia. Numerosi attacchi nemici sono stati atroncati in accaniti combattimenti. I nostri movimenti di sganctamento nella parte settentrionale del saliente dello Szekler si sono svolti indisturbati. Ad ovest della valle di Cziroka e del Passo della Dukla, ieri compared and present and a politic provided a gravit compatitiment! diffensivi. Isolate infiltrazioni sono state eliminate o ridofte in contrattacco. Tutti gli altri attacchi respinti.

attacchi respinti.

A nord di Varsavia, nelle due teste di ponte avversarie sui Narew presso Serok e Rozan, i duri compattimenti di jeri, sono terminati con un nuovo successo difensivo riportato dalle nostre truppe. Malgrado il potentissimo appoggio di carri armati, dell'artiglieria e di aerel da

Dal Quartier, generale del Fuhrer, in data 16 ottobre il Comando supremo delle Forze armate germaniche comunica:

Il nemico rafforza i suol tentativi per impadronirsi della testa di ponte di Bresckens, a sud della foce della Schelda. Mediante l'impiego di numerosi carri armati e con attacchi a menorali carri armati e con attacchi a melo rafforza i in conseguenza delle gravi per di caccia e di artiglieria contracra dite riportate il giorno precedente. l'avversario non ha effettuato che vani attacchi senza coordinazione: Una formazione navale germanica meho i e vivacemente intervenuta archi dei bolscevichi condinazione in duri combattimenti attacchi dei bolscevichi condinazione in directi a meho i vivacemente intervenuta archi dei porte vivacemente intervenuta di caccia e di artiglieria contracra dite riportate il giorno scati stroncati in duri combattimenti attacchi dei bolscevichi condinazione: Una formazione navale germanica archi e con attacchi al in discontracra archi e con attacchi a di caccia e di artiglieria contracra dite riportate il giorni sono stati abbattuti afi opera di caccia e di artiglieria contracra di caccia e di artiglieria contracra di recei. Durante gli ultimi due concide contracra di caccia e di artiglieria contracra dite riportate il giorno precedente. Il accia e di artiglieria contracra di caccia e di caccia e di caccia e di artiglieri raccorciamento del fronte, le nostre truppe si sono sganciate indisturbate dal nemico sulla Dwina, abbando-nando i quartieri occidentali di Riga.

Formazioni di aerei da battaglia sono intervenuti con buon esito nel combattimenti terrestri presso Debrecen, Grosswardein, a nord di Var-savia e presso Memel, e particolarmente sul settore centrale del fron te si sono avuti violenti combatti- battutt.

radente hanno continuato i loro attacchi contro le popolazioni civili della Germania occidentale e sud-occidentale. In seguito ad attacchi notturul di arel britannici, si sono avuil danni, in parte notevoli, nell'abitato di Wilhelmshaven. Anche Amburgo è stata attaccata. Quaranta-due velivoli avversari di cui tronta-quattro bembardieri, sono stati abstatti

RIPRESA COMBATTIVA DALL'ADRIATICO AL TIRRENO

L'urto nemico a sud di Bologna efficacemente arginato dalle truppe di Kesselring

La vigorosa resistenza al avvolgere los senteramento della Wehrmacht. A nord di Loiano e a nord e nord-est di Monzuno, il nemico ha eserci-tato una forte pressione con il chiaro obiettino di frantumare le linee tedesche e di inoltrar-si a raggiera nella zona mon-tagnosa fra Monzano e Monte Tomba, Dopo alterni combatti-menti, decisi contrattacchi germanici hanno arginalo l'nrio degli invasori che non sono riuscili a conseguire alcun suc-

cesso degno di rilievo.
Sul fronte adriatico, l'8.a Armata britannica ha sviluppato
violenti atlacchi fra Mante Leone e Santiano, con largo impie-go di fanteria e di gruppi co-razzati. Mentre a nord-est di Monte Leone i ripetuti assalti del nemico sono falliti, questi ha potuto realizzare un piccolo guadagno di terreno ad ovest guadagno di terreno da ovest e a nord-ovest della stessa lo-calità lungo la via Emilia. Con-trattacchi tedeschi sono in cor-so. In gesto settore l'artiglieria della Wehrmacht ha distrutto un' imporante base di riforni-mento delle forze corazzate ne-

Fronte italiano, 16 ottobre
In Italia sono continuati anche oggi i combattimenti sui contrafforti dell'Appennino a sud di Bologna e sulla costa adriatica.

segnala una ripresa combattiva dopo la lunga fase di arresto. A Castelnuovo, come in altre località, il nemico, che aveva sviluppato unu manovra offensiva, è stato bloccato ed ha lasciato sul terreno sette carri

> Cinquantamila uomini di De Gaulle Ginevret 16 ottobre

Il Ministro della Guerra degautlista ha reso noto che, dei settautamila nomini invini in Italia, vinquantamila risultano feriti o uccisi.

LA PIOGGIA DI BOMBE SU LONDRA

terrificanti effetti della V. 1 descritti da un americano Lisbona, 16 ottobre

Per la quarta notte consecutiva è continuato, da seri sera a stamane (così informa la « Reuter »), la pioggia delle bombe volanti germaniche su Londra e nella regione dell'Inghilterra meridionale.

Circa due mesi fa la propaganda inglese annunciava pomposamente che la battaglia delle bombe volanti era stata vinta. Dopo pochi giorni, da fonte ufficiale, si ammetteva che i bombardamenti della V. 1 proseguivano sulla Capitale britannica e sull'Inghilterra meridionale.

Un giornalista americano, recentemente rientrato da Londra, ha sorito per alcuni giornali degli Stati Uniti le sue impressioni sui micidiali effetti dei nuovi ordigni esplosivi.

un' imporante base di rifornimento delle forze corazzate nemiche.

Anche sulla costa toscana si digui infernali.

Horty tradisce l'Ungheria

chiedendo un armistizio alla Russia Berline, 16 ottobre

Berlino, 16 ottobre

Mediante una dichlarazione fatta
alla Radio il Reggente Horthy, senza
consultare il Parlamento e il popolo
ungherese, ha chiesto un armistizio
alla Russia sovietica.

Con questa dichiarazione Horthy
ha preteso affermare che l'Ungheria
è stata trascinata in guerra coutro
gli alleati in seguito alla pressione
che sarebbe stata esercitata su di
essa dalla Germania.

Di fronte a queste mensognere attermazioni, che devono fare arrossire di vergogna ogni unghess onesto,
il Governo del Reich ricorda come
in seguito all'incarico ricavuto dal
Reggenta Horty, l'ambasciatore di
Ungheria a Berlino implorò a suo
tempo il Governo tedesco di permettere all'Ungheria di essere il primo
Stato ad aderire al Patto Tripartito
e di condividere la comuntà del destino per la vita e per la morte.

L'asserzione del Reggente Horty
secondo la quale egli sarebbe stato
trattenuto in Germania contro la sua
volontà, è pure una infame menzogna.

Malgrado la buona e leale volontà

volonta, e pure una interessiva propos.

Malgrado la buona e leale volontà del nuovo presidente del Conisgio Sztojoy e dei membri del suo deverno, il Reggente Horthy ed il suo contorno di intriganti, di vili, di traditori, di affaristi giudalei, hanno ripetutamente mirato a sabolane futte le iniziative del nuovo fioverno ed a cospirare sempre pui apertamente coi nemio del popolo tedesco e di quello ungherese.

mente coi nemioi del popolo teriesco e di quello ungherese.
Mediante la sua domanda di armistizio, il Reggente Horthy ha gettato la meschera, dimostrando di tradire apertamente la Germania aliesta. Questo tradimento significa nello atesso tempo che il Reggente è pronto a capitolare, commettendo di fronte al suo popolo il delitto più spaventoso e cioè quello di consegnare l'Ungheria al bolscevismo.
La vera Ungheria nazionale non può provare altro che disprezzo per questo ignobile tentativo, giacohe la parte sana del suo popolo e del suo esercito sono pronti a continuare la lotta a fianco della Germania contro il nemico che ha invaso il Paese.

nemico che ha invaso il Paese. Negli ambienti militari competenti Negli amoient initiari competenti berlinesi si afferma, in risposta ad analoga domanda, che gli avvoui-menti politici ungheresi uon hanno avuto la benché minima conseguen-za o rifiesso su quelle forze armate.

I CRIMINI DEI "LIBERATORI,

Nuovo bestiale bombardamento di Treviso

Terroristico accanimento contro un trasporto paseggeri sulla laguna veneta

Treviso è stata nuovalmente bom-bardata dai « liberatori ». Numerose bombe dirompenti e incendiarie han-no colpito la zona abitata provocan-do il crollo di numerose case di abitarione. Si deplorano parecehi norti e forti fra la popolazione civile. I.'o-pera di soccorso è stata pronta ed ellicace.

elicace.

Un nuovo atto terroristico è stato effettuato da aerei anglo-americani nella laguna veneta. Una piccola unità adibita a trasporto passeggeri tra Chioggia e Venezia è stata attacenta nei pressi di Palestrina da sei bombardieri nemici, che dopo ripetati attacchi con le armi di bordo l'hanno centrata con bombe di grosso calibro, provocandone l'affondamento. Si segnalano molti morti e feriti.

Delegazione bulgara a Mosca per trattere l'armistizio

Una Delegazione bulgara è giunta a Mosca per trattare l'armistizio col Governo sovietico, l'Inghilterra e gii Stati Uniti. Capo della Delegazione è il Ministro degli Esteri Bulgaro. La Delegazone è stata ricevuta all'aero-porto di Mosca dal Commissario so-vietico degli Esteri.

Feroci rappresaglie politiche nella Francia degaullista

Laval messo la stato d'accesa

La Reuter informs che Laval è stato messo in stato di accusa dal governo degaullista. Il processo coutro Laval sarebbe celebrato prossimamente e l'imputato verrebbe giudicato in contumacia.

mamente e rimputate verrenne giudicato in contunacia.

Continuano le ferodi rappresaglie
dei degaullisti contro i loro avversari politici. Il «Sunday Espresa» informa che il noto editore del giornale «Le Matin», Lausan, ohe per venti anni aveva messo in guardia la
opinione pubblica contro la cinica
politica inglese sarà sottopoato a
processo e probabilmente condannato
alla pena capitale. Il cosidetto tribunale speciale giudicherà il generale Pinzar, organistratore della Legione antibolscevica. gione antibolscevica.

I permessi di circolazione per gli autoveicoli da trasporto

La validità prorogata al 51 ottobre Istituzione di una nuova targa

Istituzione di una nuova targa
L'Ufficio centrale dei trasporti ha
comunicato che la validità dei permessi di circolazione per sutovsicoli
da trasporto è prorogata, in accordo
col Comando germanico, al 30 ottobre 1944-XXIII. Con tale data scadono tutti i permessi comunque rilasciati. Col 31 ottobre 1944-XXIII gli
autoveicoli dovranne essere muniti di
un nuovo permesso rilasciato dall'U.
D. A. Vi saranno due tipi del nuovo
permesso, per servisio continuativo e
servisio saltuario. Col 31 ottobre gli
autoveicoli da trasporto autorizzati a
circolare saranno muniti di nuova
targa. I proprietari o deleniori sono
tanuti a presentare all'U.D.A. immediata denuncia delle variazioni onmunque verificatesi nei riguardi del
veicolo e alla condusione dello stesso, nonchè gli eventuali cambi del
domicilio.

CRONACA DI BOLOGNA

Le vittime e i danni Sirene d'allarme dell'incursione di giovedì scorso

tododici vittime fra i civili di questa nostra città che, per le note disposizioni ordinate a suo tempo dal Feldmaresciallo Kes-selring, è stata sgomberata dai Comandi e dalle attrezzature

militari germaniche, Durante la stessa incursione si sono registrati i seguenti danni ai fabbricati (accertati al 15 ottobre): crollati 101; semicrol-lati 301; lesionati 330, per un totale di 732.

Fra i fabbricati colpiti si devono purtroppo deplorare anche la clinica medica, la clinica ortopedica, la clinica ostetrica dell'ospedale di S. Orsola ed il Dispensario celtico del Comune, in via Pietralata.

Il pronto ed ammirevole slan-clo dei sanitari, degli infermieri delle Amministrazioni interessate, ha consentito la imme-diata ripresa del servizio delle cliniche colpite.

cliniche colpite.

Durante l'incursione aerea dell'11 ottobre veniva colpita in pieno—come abbiamo detto—il fabbricato della colonia scolestica di Casaglia. Oltre al professor Lodovico Barbieri, direttore della biblioteca comunale dell' Archiginnasio. hanno trovato la morte l'impiegato comunale Alcibiade Nadalini, della biblioteca Carducci, una insegnante ed una bimba accolta nella colonia.

Durante questa incursione sono stati registrati i seguenti danni ai febbricati: crollati 23, esmerollati 4, lesionati 34, per un totale di 51 fabbricati: crollati 23, esmerollati 4, lesionati 34, per un totale di 51 fabbricatii.

Come è noto, I e pirati dell'aria » si sono prodigati in davvero e encomiabile gara » nel colpire gli ospedali littadini, quali il Policlinico di S. Orasola, Pospedale pediatria. e Gozzadini », fl «Marconi », l'Ospedale della Croce rossa n. 4, nell'ex stabilimento Ducati e quello nella scuola « Carducri. Bombe venivano pure sganciate davanti al « Centro Putti ».

Siamo ora informati che aerel nemici hanno lunedi mattina colpito le immediate adiacenze dell'ospedale di Castenaso, centrando alcune ruse coloniche.

Alla già lunga, serie delle chiese distrutte o sinistrate dall'incursione del

La parte centralé della città è ser-vita regolarmente dalla rete a bassa pressibne.

pressione.

Per inefficienza dell'acquedotto la cittadinanza può immediatamente valersi della rete dei pozzi artesiani e comuni già predisposti, non dimenticando di sterilizzare l'acqua con le sostanze chimiche in distri

PER GLI OSPEDALI MILITARI

Nuove provvidenze

per i profughi sinistrati

Nuove iniziative tendenti a procurare benefiche provviden-

procurare benefiche provvidenze a profughi sono state elaborate in questi giorni presso l'Ispettorato regionale e l'Ente
provinciale. Si è pensato soprattuto a quelle famigliè e a
quei camerati che purtroppo

Ripristino di pubblici servizi

La Società Bolognese di Elettricatà, in comunione di sforzi e di intenti con le Autorità cittadine, ha provveduto alla erogazione di energia elettrica col funzionamento di una centrale termica della periferia cittadina. Naturalmente, pel limitatissimio quantitativo di carbone disponibile, l'energia verrà erogata soltanto per alcune ore del giorno. La cittadinanza è quindi avvertita di farne uso passimionico.

Nel frattempo si sta provvedende all' allacciamento delle linee elettriche a quelle di altre sone.

La rete dell'aquedotto ad alta pressione, che serve le zone esterna e collinosa della città non può essere alimentata con continuità. Duranne le ore serali, però (dalle 21 alle 23), la zona collinosa compresa fra Banto Stefano e Saragozza potrà essere alimentata dall'acquedotto, sia pure in misura ridotta.

La parte centrale della città è ser-

Nella gravissima incursione del 12 ottobre, nella quale tutte 7, da givredi matina sino al sabato le zone periferiche della città pomeriggio allorche venivano estratti sono state più o meno gravemente colpite, si lameniano treccato di di due vecchie, l'una di 62 e l'altre dodici vittime fra i civili di vecca u ma sedia polche affetta da menta pastra città che, per le trite deformante.

vere su ma sedia poiche affetta da ur trite deformante.

Lu prima era rimasta vicina all'in-ferma per assisteria. Sono le uniche persone rinvenute vive, essendo alcune altre decedute sotto il crollo di una

altre decedule sotto il crollo di ma scala.

Gil abitanti della zona si crimo ap-prestati al lavoro di rimozione delle marerie, avendo udito floche voci in-vocanti aiuto. Allorche i militt della l'U.N.P.A. giunsero in via S. Crock 7 i civili avevano già validamente ini-ziato i lavori. Appena estratie, alle dio vecchie venivano oniettate dosì di can-fora. Malgrado le oltre seasante ore trascorse in quella tomba, le due don ne apparvano sorridesti, llote che po-livano afine. rivedere in luce. Godo-no ora buona salute.

Qualora dovesse mancare l'energià elettrica, coms ognuno sa, le sirene

elettrica, coms ognuno sa, le sirene cessano il loro funzionamento.

Anche la sirena cultravoro può, per ragioni impreviste, non fonzionare. In tal caso, i segnali di allarme verranno dati con le stesse medalità, mediante rintocchi intervallati della campara del Palazzo del Podestà, ripetuti dalle campane delle diveres chiese e cicè: 3 gruppi di rintocchi pel segnale di limitato pericolo e 5 gruppi di rintocchi pel segnale di allarme.

Il segnale di cessato allarme verrà dato con un suono disteso di campane.

Trasferimento della sede dell'Ente Comunale Assistenza

Gli uffici dell'E.C.A. per l'assi-stenza ai sinistrati, agli sfollati, ai rimpatriati e per l'assistenza gene-rica, sono trasferiti da via S. Vitale 63, nel Palazzo Re Enzo, in Plazza Nettuno.

Riaptite immediatamente tutti gli esercizi e i negozi

Per disposizione del Capo della provincia, ordino l'immediata riapertura di tutti i pubblici esercizi e negozi chiusi arbitrariamente.

Gli esercizi ed i negozi che non ottempereranno al presente ordine saranno aperti con la forza e diretta-mente gestifi al pubblico da procuratori nominati dal Capo della provincia, mentre al titolari sarà revocata la licenza con riserva di ulteriori sanzioni.

Bologna, 16 ottobre 1944-XXII

Il Questore: FABIANI

Vittoriosa azione della Brigata nera contro i "fuori-legge", nella zona di Fano

bile gara's nel colpire gli ospedali dell'azione sostenuta la mattina dittadini, quali il Policlinico di S. Orsola, Pospedale pediatria. « Gozzadini », il « Marconi », il Ospedale dellu Croce rossa n. 43, nell'ex stabilimento Ducati e quello nella scuolu « Carducti. Bombe venivano pure signante da vanti al « Centro Putti ».

Siamo ora informati che acrei nemici hanno lunedi mattina colpito le immediate adiacenze dell'ospedale di Castenaso, centrando alcune ruse coloniche.

Alla già lunga serie delle chiese distrutte o sinistrate dall'incursione del contro un forte gruppo di fuoritte di Borgo Panigale.

Nella giornata di lunedi è prossguita Poffesa acrea nemica in provincia.

Posssiumo ora dare parlicolari sul-

Il servizio tranviario, sia pure in misura ridotta e con particolare riguardo alle linee di Saragozza, D'Azeglio, Chiesa Nuova, Maszini, Funivia, S. Michele in Bosco e Zamboni, verrà riattivato da martedi, sempre se sarà possibile l'allacoiamento delle linee elettricha locali a quella di altre zone.

Il nuovo Commissario prefettizio

del Comune di Medicina

Il camerata Giovanni Martelli stato nominato Commissacio prefet tizio del Comune di Medicina.

sono stati nuovamente provat

Pente. Un vaoie radio e Croce nossaggi tramite radio e Croce Rossa, può rivolgersi diretta-mente all'apposito ufficio del Dopolavoro.

Ferito da ferro spinato

Abbiamo ora i particolari quei luoghi. Nel doloroso bi dell'azione sostenuta la matrina lancio occorre aggiungere ora quei luoghi. Nel doloroso bi-lancio occorre aggiungere ora anche la moglie di questo uffi-ciale; si tratta della signora Laura Gravano in Bellingeri, di unni 20, che si trovava sulla motocicletta insieme coi mari-to: ella veniva freddata selvag-glamente dal ptombo dei ban-diti

Alle ore 8,30 del 14 la Com-Alte ore 8,30 del 14 la Compagnia, presi accordi coi Comandanti degli altri reparti, era
dià schterata nel settore affidatole. E poichè la zona da rapètrellare era particolarmente
ampia e scoperia, slava prendendo le necessarie misure di
protezione. Alle 9,05 l'azione di
astrellamento era annena iniprofezione. Alle 9,05 l'azione di astrellamento era appena ini-data e mentre le prime pattu-die avanzate partivano all'at-acco, come punte dell'ala sini-tra dello schieramento, da al-tune case — situate alla di-tanza di un centingio di metri tana dello schieramento, ad attura case — situate alla di tanza di un centinaio di metri — partiva improvvisamente un tutrito fuoco di armi automa il gruppo dei fuori-legge prendeva così sotto il fuoco la pativalita e tutti e cinque i componenti cadevano al suolo. Il priuppo dei banditi usciva subio dalle case per catturare le famicie nere e una Crocerosina ch segulva l'azione. Ma il cenente Filippini, sebbene ferito, impegnava subito combattimento; purtroppo egli cadeva sopraffatto dai criminali senzatia, l'indimenticabile cametali Filippini — giovane di purissima fede — si è comportato denerosamente sino all'ultimo istante. Al rumore degli spari, però, altre sgadre Itella Compagnia si erano fatte avanti e, giunte sul luogo, facevano fuoco uccidendo cinque, partiglati. Durante questo conflitto — come abbiamo detto — transitava il tenente Bellingeri in motocicleta insieme con la consorte anche contro di essi si rivolgeva il fuoco dei banditi, provocando la loro morte. Intanto, un pugno di banditi cercava di catturare un vuloroso camerata che si difendeva antimasamente. Egli stava per essere so praffatto, quando la Crocerossina che seguiva l'azione, e che sera seesa da una macchina, accidenta impresati dell'amministrasione comunia, con abbiano le stesse necessità dell'amministrasione compristi dell'amministrasione comune si chiude in deficit, devono sulime le conseguenze i già poveri ministi cano del consunale compriso cando la loro morte. Intanto, un pugno di banditi cercava di catturare un vuloroso camerata che si difendeva antimasamente. Egli stava per essere so praffatto, quando la Crocerossina che seguiva l'azione, e che sera seesa da una macchina, accidente dell'amministrasione compristi dell'amministr Ditre 300 mila lire

raccolte dall' Artiglanato

Nel partecipare alla generosa gara di offerte per l'attrezzatura ed il mantenimento degli
ospedali cittadini, l'Artiglanato bolognese ha saputo raccogliere una notevole somma,
mercè il concorso delle autorità Infatti la Segreteria provinciale aveva provveduto, in questi ultimi tempi, alla distribuzione agli artigiani 'di un
quantitativo di merci sottratte
al normale consumo, ricavando
un utile elevato, che unitamente a generose offerte di singoli
artigiani, poteva raggiungere
la somma di lire 325.480,40.

L' offerta dimostra l' umana
solidarietà della categoria.

Manuel manufilanza

solidarietà della categoria.

Sono stati nudvamente provati
dai recenti bombardamenti. Si
invitano i sinistrati a presentarsi subito all'ufficio di Via
Gandino 11 che darà loro la più
ostudio anche da parte del Podestà la realizzazione di una
c Casa del profugo », provvista
di mensa e di letti, che accoglierà i più indigenti.
Presso l'Ente sono a disposizione brande di legno prele
vabili immediatamente dietro
domanda. Per aderire alle numerose richieste dei profugh.
Pispettore si è interessato, inoltre di trasferire al più presto
la sede degli uffici e del magazzino in luogo piò centrale
e adatto.

Il «Dopolavoro del profugo»
continua intanto nella sua attività assistenziale che affianca
l'Ente. Chi vuole frasmettere
messaggi tramite radio e Croce
Rossa. può rivolgersi direttepraffatto, quando la Grocerossi-na che seguiva l'azione, e che era scesa da una macchina, accorreva in suo soccorso e col-piva alla nuca il partigiano con un moschetto. Costui veniva poi

Segnaliamo il comportamen di due camerali rimasti fe ziti nell'azione: il comandante Giuseppe Giovetti e la Camicia nera Otello Maranzoni. Al termine del combattimen-

lo, la Compagnia della Brigata nera raggiungeva le case ab-bandonale dal bandili e vi rip veniva in un covo ben altrez-zato con munizioni, viveri, materiali di propaganda.

In una successiva ed accura-la ispezione ai luoghi circostanli venivano catturati 29 indivilui i quali hanno ammessa la loro complicità con la banda dei partigiani. Essi ventvano immediatamente passati per le armi.

Guerra e impiegati pubblici

Gil impiegati pubblici, troppo spesso bistrattati, non hanno quasi mai potuto ottenere alcuna acdisfasione o, quanto meno, riconoscimento dei propri sacrifici e della propria importanza. Non è il momento oggi di parlare di rivendicazioni morali, sindacali, associative, in quanto quassi hono problemi che dovranno essere affrontati e risolti in altra e-poca, speriamo, proselma.

Vogliamo invece parlare di due provvedimenti ultimi di cui alcune categorie di pubblici impiegati non hanno potuto godere i vantaggi, per una interpretazione, riteniamo, falsa ed arbitraria delle disposizioni medesime. Il decreto 10 viugno 1944, stabiliva che l'indennità di missione per gli impiegati pubblici è aumentata dal 1.0 maggio 1944 di circa lire 50 giornaliere per i primi gradi della gerarchia amministrativa, di L. 50 e di L. 35 per gli impiegati dei gradi inferiori.

Il Decreto legge 16 dicembre 1942.

e di L. 35 per gli impiegati dei gradi inferiori.

Il Decreto legge 16 dicembre 1942.

n. 1498, stabilisce che e al personale di ruolo delle Amministrazioni dello Stato, comprese dipendenti dalle provincie, dai communi e dalle intituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, che presti servisio in località soggette ad offese belliche, è attributta una indennità giornaliera in misura pari ad un terzo della diaria di missione, aumentata sco. 2.

Quale è la interpretazione logica ed cqua di tale disposizione i Ammentado l'indennità di missione e automatico l'aumento della indennità conseguente ad offese aeree previsto dal Decreto legge 16 dicembre 1942.

Tuttavia i comuni e le provincie

Visto dai Decreto legge le dicembre 1942.

Tuttavia i comuni e le provincie hanno formulato quesiti ai vari Ministeri con esito negativo. Riteniamo che la risposta pecchi di frettolosità nella decisione.

Altro provvedimento: Il Decreto 29 giugno 1944, n. 415, stabilisce che in prossimità della sona di operazioni viene corrisposta agli impregati degli Enti Pubblici una indennità giornaliera equiparata ad un quarto della indennità di missione aumentata come dal Decreto 10 giugno 1944) e che comunque non potrà essere inferiore alle L. 30 giornaliere ad è cumulabile con le altre indennità.

indennità. Il decreto ci sembra di una chia-Il decreto el samora di una ensersa eccasionale, e però non si sa perchè molti impiegati pubblici non l'abbiano ancora riscossa a distanza di quattro mesi dalla emanazione del provvedimento. Abbiamo deto molti impiegati poichè i dipendenti dello Stato (Prefettura, Intendenza Finanza, Amministrazione denza Finanza, Amministrazione Giudiziaria, Ferrovieri, scc.) l'hanuo già ottenuta.

Secondo noi, anche gli impiegati degli Enti austiiari debicoro essere considerati ormai impiegati dello Stato. Tutti i decreti di aumento, Stato. Tutti i decreti di aumento, sia pure minimi, di diminuzione di stipendio ed altre analoghe disposizioni sono state esteses sempre agli impiegati dei comuni, delle provincic, degli altri enti pubblici, anche se tutte le volte, per scesso di zelo o di para, sono state chieste autorizzazioni ai vari Ministeri.

o di paura, sono assase obieste autorizzazioni ai vari Ministeri.
Si obbiesterà che i bilanci dei comuni e delle provincie non sono una unica cosa col bilancio dello Stato. E' veriseimo, ma tutti sanuo che aumenti e perciò spese del genere sono state sempre addebitate a carico dello Stato. Ne potrebbe essere diversamente, considerato che i bilanci dei comuni sono ridosti ormai a puri libri contabili di partite di giro, di residui passivi, di debiti e null'altro. E' del resto, le atribuzioni di questi enti sono aumentati ed aumentano continuamente non certo per volere propxio e per necessità limitata ai propri compiti, ma per necessità dello Stato ed in funzione di esso.

Non è superfiuo aggiungere che i comuni, le provincie, e gli altri enti publici, una volta denominati «Enti Autarchiol Territoriali» oggi sono chiamati «Enti Autarchi

comune si chiude in deficit, devono subirne le conseguenze i già poveri impiegati dell'amministrazione co-munale, privandoli del necessario per la vita loro e delle loro fami-pie i

glie† Evitando, perciò, disquisizioni

Spettacoll d'oggi

MANZONI — L'uomo del romanza — C. Montenegro. A. Nazzari. Doc. MODERNISSIMO — La donna è mo-bile — F. Tagliavini, C. Campanini.

Doc.
CENTRALE — Cavalleria leggera —
Marica Rokk (succ.). Docum.
NOSADELLA — Nuovo programora.
IMPERIALE — « Sangue Viennese » —
Willy Fritzsch, Maria Holst.

ASTRA -- Ore 13,30: « Ballo con l'Im-peratore » -- Marika Rökk. MEDICA -- « Voglio essere amata » --Marika Rökk.

FIOCCHI BIANCHI

ROBERTA PINZOLO annuncia con giala la felice nuscita della soccilina CLAUDIA

CLAUDIA Bologno, 11 ottobre 1944.

dottrinarie, si chiede che i provvedimenti di cui ai decreti citati vengano, al più presto, adeguati a rutti, tenendo presente che se il costo della vita, come da statistiche ato della vita, come da atatistiche ufficiali, è aumentato da un minimo del 200 per cento ad un massim del 1000 per cento, gli impiegati pub blici hauno visto aumentati i pro pri stipendi di circa il 50 per sent cispetto a quelli già minimi dell'an

rispetto a quem gia manna.

E per un senso di giustisia giungiamo che la zona d'operazion è egualmente vicina ai funzionati dello Stato come agli impiegati dei comuni, Diversità e dispartia di traitamento sono, specie ora, dannosia sime con effetti deleteri su tutta la sime con effetti deleter si tuna la popolazione amministrata. Ecco perche non si può, ne si de-ve attendere, al lune di logios, una risposta che può non arrivare o può anche essere rimasta, involontaria-mente, per strada.

GIUSEPPE IMPORTUNO

GIORGIO PINI, dirett. responsabile Tipografia de « Il Resto del Carlino

A tumulazione avvenuta la moglis GIOCONDA ANDRHOLI e l'adorcia cogneta LINA e parenti tutti anun-ciano la morte di

Vincenzo Ferri

Avvenuta il giorno 9 ottobre 1944. Casalecchio di Reno

14 Ottobre 1944.
Prem. Imp. Pompe fun. F.III MUZZI-Via Val d'Aposa N. 4 - Tel. 21-856.

PICCOLI AVVIST

Avvisì d'indole commerciale CERCO cucina economica buono stato e macchina da cucire. Scrivere Cassil-ta 20 F. Unione Pubblicità Italiana Bologna.

Lezioni conversazioni traduzioni ISTITUTO LEONARDO da VINCI, Via Del Cane 5 - Aperte iscrizioni carali Tecnico, Magistrale, Liceo, Avviamento

ISTITUTO Privato, Via Laura Bass 11, inizia iscrizioni corsi Geometri, Ra gionieri, Medie, Avviamento, Computi sin Commerciale

ANNUNZI BANITARI

Dr. D. TASSONI

delle Cliniche di Parigi MALATTIE VENEREE B PELLE Via S. Stefano n. 13 - Bologna, 9-12 e 15-19, domenica 8-12

Dr. L. FINELLI

OSTETRICO GINECOLOGO Trasferito Via Coltelli 18. Riceve: 9,30-12 e 16-18, telef. 23-05

Prof. P. TARCHINI

nte Università di Bologna aiuto Clinica Dermopatica MALATTIE PELLE E VENERER Via G. Petroni 15 - Oro 8-12-16-19 Telefono 22-503

Dr. F. PIPERNO

MEDICINA GENERALE Visite e cure ambulatorio Ore 9-12 e 15-15 Bologna – Via d'Azeglio n. 23

Dr. M. GARAGNANI

MALATTIE VENEREE E PELER Via Indipendenza n. 12

Dott. A. DE MAURIZI

SICCIALISTA MALATTIE DELLA PELLE E VENEREE In seguito al sinistro dell'ambo-latorio riceve in Via Orbi 56.58 Telefono 25785 - Bologna

Il Dott. E. MICOLANO MEDICO CHIRURGO

Via D'Azeglio 24 - Tel. 24-650; ha ripreso la sua attività. Visite in ambulatorio dalle 15 alle 15;

Prof. M. VALLI

Direttoro Ospedale Sanatoriale Malattie Apparato Respiratorio MEDICINA INTERNA RAGGI X REGGIO EMILIA - Telef. 2187 4

Dott. LUIGI VALENTINI

già assistente Clinica Oculistica Università di Roma SPECIALISTA MALATTIE OCCHI FORLI': P. Ospedale 2, telef. 84,28

L'inverno si appicina !

Provvedetevi in tempo rivolgendovi alla

Pellicceria CAROLI

Ylaio Ercolani 5 - Tel. 24-884 dove traverete une elegante

PELLICCIA

prezzi modestissimi

A Harrison Brown

18 Ottobre 1944-XXII

Reca - Via delle Muratre 67, tal. 44:193 ITALIA, IMPERO E COLOME, cent. 50

gamento anticipato - Tassa governativa in piò - Rivolgarsi Samestra È 65 - Trimastra L 35 - Numero arratrato L, 0,70: PUBBLICITÀ — Per m/m d'ellezza (lerghezza una colonne): Finanziaria, Legale, Sentenza L. 12 - Commerciale L. 9 - Necrologie L. 12 - Cronaca L. 15 - Piccolì avvisi: vedi tarifia in testa alla varia esclusivamenta all' UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A. - BOLOGNA, Via indipendenza N. 12-14 plano terreno, telefono 26-903 e sua succursoli — ABBONAMENTI — India, impero e Colonia

LA PAROLA DEL DUCE ALLA BRIGATA NERA "RESEGA,,

Italia - Repubblica - Socializzazione di partecipare, eliminando i comptici dei nemico all'interno chiamando attorno, a noi quanti programmatico, qualunque cossa accada, noi non defettoremo di una soia linea dal programma che oggi. Parlando a voi, o cemerati della brigata nera, capressione ed onore dei Fascio primogenito, ho voluto illustrare.

nale non pote uscire e le radio non funzionarono causa la mancanza di sanergia elettrica, solo oggi siamo in grado di riprodurre quasi integralmente il testo del discorso pronunciato il 14 ottobre da Mussolini davanti agli ufficiali della Brigata nera di Milano «Aldo Resega». Il Comandante Vincenzo Costa ha rivolto al Duce questo saluto:

«Vi presento i miei collaboratori

volto al Duce questo saluto:

«Vi presento i miei collaboratori
della Brigata nera « Aldo Resega».
Noi vi abbiamo amato e vi ameremo sempre, vi abbiamo seguito dal
giorno della Vigilia a fianco di Corridoni all'Arena di Milane, vi abbiamo seguito nel 1915, vi abbiamo
seguito il 25 marzo 1919, vi abbiamo
seguito il 25 luglio e il 9 settembre, vi seguiremo sempre fino alla
morte ».

Mussolini ha così risposto:

Rivedo con giois volti di camerati che mi furono familiari nei giorno della tragedia, quando, come oggi, avevamo davanti un mondo che, attraverso dure battaglie e sacrifici, fu sgominato. Anche allora tutto e tutti, dai più rossi ai più neri, erane contro di noi e la nostra causa appariva condannata. Se trionts, ciò significa che portava in sè le ragioni del suo sorgere e della sua affermazione.
Rivedo del camerati che, nonostan-

la sue affermezione.

Rivedo dei camerati che, nonostante il passare degli anni e i molti
tradimenti dell'estate infausta, sono
rimasti fedeli alla bandiera, e tali
in ogni evento intendono rimanere.
La vostra Brigata nera si intitola
al nome intemerato di Resega: un
combattenie valoroso, un cuore giovane, un fascista esemplare che consaoră nei sangue la sua fede. Si

in nome intemerato di Resega! in combattienie valoreso, una cuore giovane, un fascista esemplare che consars nol sangue la sua fede. Si pub dire di Lui che veniva dai popolo e mori per li popolo, potche i sicari che ai solde del nemico lo spensero, orano fuori della comunità popolare. Tutti vol. dal capo all'altimo gregario, siete strettamente impegnati ad un contegno irreprensibile, secondo la legge dell'onore, perchè miente possa offuscare il nome e la memoria di quel maeritre della Patria fascista.

Dal rapporti che mi sono davani, il rapporti che mi sono davani con coraggiosi camerati per i quali l'amore all'Italis è una dote londamentale dell'anima.

La strutura militare data al Partite all'alle percede della storia nell'attuale periodo della storia calcinane, che è dominata dal fattore guerra, in relazione con il nero, inqualificabile, obbirbirioso itradimento dell's settembre. Quale pace, se il 13 ottobre fu dichiarata la guerra la continano dell'a settembre. Quale pace se il 13 ottobre fu dichiarata la guerra da certa di certore di devini famono dell'a settembre. Quale pace, se il 13 ottobre fu dichiarata la guerra da certa di continano dell'a settembre. Quale pace, se il 13 ottobre fu dichiarata la guerra da certa di certore di devini di continano della città. L'azione ha permesso al nemico legiungere quindi, alla guerra che si continano della città. L'azione ha permesso al nemico legiungere quindi, alla guerra che si continano della città. L'azione ha permesso al nemico legiungere quindi, alla guerra che si continano della città di contro i fassicia di contro della città l'acco della disce se coggi si pensa di dichiararla al Giappone e di agi contro della città l'acco della disce se coggi si pensa di dichiararla la guerra che si contro i fassicia di menico della città con contro i fassicia di contro della città l'acco della menico da legge della città di contro della città città di contro della città di con

questo momento che nei affermia mo la nostra plena, i totale solidarie tà con la Gormania nazionalssociali sta, che è la Germania combattente con una energia ed ana virti che potrebbe definirsi sovrumana e che suscita l'ammirazione anche di quel nemici che non siano completamente abbrutiti dall'odio.

Ciò sia ben chiaro a tutti. Ouesto è l'attegiamento inflessibile dell'i falia repubblicana.

La serie del tradimenti nel quali Savoia, da Carlo Alberto a Vittorio Emanuele III, si qualifiaarono, è finifa con la caduta della monarchia.

1. 1. 1.

sabato e domenica il giorn potè usoire e le radio non
rono causa la mancanza di
elettrios, solo oggi siamo in
i riprodurre quasi integralil esto del discorso pronun14 ottobre da Mussolini dail inficiali della Brigata neil inficiali della Brigata neil inficiali della Resega > Il
ante Vincenzo Costa ha riDuce questo saluro:
resento i miei collaboratori
rigata nera «Aldo Resega >
Strare.

La nostra Italia è republicana, ed di moita gente prescindono dell'esame prospettivo della zituazione, ia dell'infamia e della codardia, si
mo fino all'ultimo provincia, fino
all'ultimo villaggio, fino all'ultimo
canolare. Quali si siano le vicende
della guerra sul nostro eterritorio, la
idea della Repubblica fondata dal
pante Vincenzo Costa ha ripube questo saluro:
resento i miei collaboratori
rigata nera «Aldo Resega >
Soloslizzazione», non può essere
della giudente prescindono dell'esame prospettivo della zituazione, ia lo baionette straniere e mercenarie,
quale, per essere complessa e universale, non può venir giudicata no cioè dell'infamia e della codardia, si
mo fino all'ultimo villaggio, fino all'ultimo
con capitolara spesso dalla proiro i fazcisti ed il Fascismo; in quecapitolare, per essere complessa e unipubblica Sociale Italiana. Questa
me prospettivo della zituazione, ia lo baionette, straniere e mercenarie,
quale, per essere complessa e uniprospettivo della zituazione, ia lo baionette straniere e mercenarie,
quale, per essere complessa e uniprospettivo della zituazione, ia li unimita, con può versale, non può versale, popolo.

La terza parola del programma;
« Socializzazione », non può essere
considerata che la conseguenza della prima e della seconda: « Italia » e
« Repubblica ». La socializzazione altro non è se non la realizzazione italiana, umana, nostra, effettiva del
socialismo nostro.

di migliala di uomini che usaso tutta la loro pressione è l'estrema viota la loro pressione e l'estrema viota la loro pre

socialismo nostro.

I nemici hanno fretta e lo dichiarano. Noi conosciamo i nostri dolori, e sono molti. Ma vi è qualcuno così volutemente ingenuo da credere che in Inghilterra, in Russia ed anche negli Stati Uniti, tutto proceda nel migliore dei mondi? E' vol ritenete che in Inghilterra non vi sia un gruppo abbasianza numeroso di persone intelligenti che si domandano: valeva la pena di scendere in campo contro il cosiddetto imperialismo fedesco?

Come sempre, sono soltanto degni di disprezzo coloro che adeguano i loro sentimenti e le loro opinicani in vista degli aviluppi della guerra. Gli alti e bassi negli stati d'animo

nella gola del nomici i troppi anti-cipati inni di vittoria.

ratrici del Fascismo.

Questo fanno perchè sentono che
il presunto morto è ancora ben vivo,
che è ancora nell'aria che essi respirano, nelle cose che essi incontrano ad ogni passo, negli insopprimibili segni materiali e spirituali
che sou testimoni della rinascita. mibili segni materiali e spiritual che sono testimoni della rinascita Nesuna forza umana può cancella re dalla Storia ciò che nella Storia è entrato come una realtà ed una

All'ombra dei gagliardetti neri so no caduti In un vontennio, in pace e in guerra, in Italia, in Europa, in Africa, decime di miglisia di fascisti, il fulcro della razza italiana; espres-

il fulcro della razza italiana; espres-sione erolca del Pascismo, essi ne costituiscono la testimonianza e la salvaguardia imperitura. Portate al camerati milanesi, in-sieme col mio saluto, l'eco della mia certezza nella conclusione vitto-riosa per l'Europa di questo colossale urto di civiltà che

Lo stolto isolamento

na » dirama la seguente nota n. 80 dal titolo: « Lo stolto isolamento »: Radio Bari prendendo lo spunto da recenti accenni di Churchill alla politica italiana, e dando alle parole del Primo Ministro britannico una interpretazione abbastanza divertente, ha annunciato ai suoi ascoltatori che l'Italia, per quanto finora soggetta alle clausole dell'armistizio, può considerare prossima la fine dell'isolamento in cui fu rinchiusa dalla stolta politica del Fascismo. Ecco una ori-ginale notizia che farebbe ridere se non facesse considerare il gra-do di abbruttimento morale e materiale nel quale sono caduti talu-ni italiani. Continua l'inversione di valori e di termini inventati da na valori e di fermini inventati da Radio Londra per mettere a suq-quadro i cervelli degli ascoltatori per cui l'invasore diventa libera-tore e chi volle la Patria grande, forte e rispettata non è un patricta ma un traditore, e colui che uccide proditoriamente è invece un vero patriota ed eroe.

Così la politica di affermazione nazionale e di avvaloramento di tutte le nostre posizioni spirituali, militari ed economiche attuate nei venti anni dal Regime fascista diventa per la radio di Bari la stolta politica di isolamento del Fscismo E' poi esatto affermare che l'I-talia fosse isolata? Vediamo. L'I-talia mussoliniana inaugurò la sua politica riattivando le relazioni con le grandi alleate della prima guerra mondiale su un piano di lignità che l'Italia liberale-demo ratica non aveva mai conosciuto, le riattivò con piena consapevolez-za dei propri interessi sacrificati a Versaglia e ferma volontà di rinale. A partire dalle prime mosse e poi sempre con una coerenza che non deviò mai fino alla vigilia del presente conflitto, segui una linea di condotta che mirava ad una estesa, pacifica e fiduciosa convivenza europes.

Le tappe di questa politica ispa-rarono ad una visione superiore dei rapporti internazionali, e fon-darono su un concetto veramente moderno e attuale la giustizia fra i popoli. Sono presenti alla memo-ria di tutti: il riconoscimento dell'Unione Sovietica (l'Italia fasci-sta precedè tutte le Nazioni del mondo nel riconoscimento diplomatico dei Sovieti), Locarno, il
Patto a quattro, Stresa, Monaco.
Si può chiamare isolata una Nazione che per venti anni è stata il
centro diplomatico più vivo ed attivo di Europa, una fucina di trat.
tattiva di accordi un vivasio di
tattiva di accordi un vivasio di
tattiva di concenti di propria di propria di importazione. tative e di accordi, un vivaio di iniziative politiche inesauribili? Inoltre l'Italia fascista provvide a grafico provvedendo prima ad assicurarsi il possesso integrale ed effettivo della Libia che portò le nostre bandiere fino all'estreme sud dei suci confini sahariani, poi Somalia, costitui un grande im-pero coloniale nel cuore dell'Afri-ca, a cavallo del Mare Rosso e dell'Oceano Indiano. L'Impero a-veva la duplice funzione di sbocprime occorrenti alla nostra nadu chè per gli italiani e gli interessi stria e di alcuni prodotti tropicali italiani.

ugualmente utili all'industria e all'alimentazione.

Dal punto di vista ideoolgico l'I-talia fascista era isolata dal mondo anglosassone e da quello sovie-tico. Ciò non poteva interessare ne punto, ne poco, essendo appun-to sorta in opposizione al Giano bifronte della massoneria, plutocrazia e comunismo. In compenso l'Italia fascista aveva varcato i confini della Penisola ed aveva attecchito in molti altri Paesi suscitando movimenti politici affini a quello italiano, ma con caratte-ristiche storiche e spirituali am-bientali. La Germania, la Spagna, il Portogallo, la Romania si alli-nearono sul fronte ideale d'opposizione contro la plutocrazia ed il comunismo. Altri Paesi come la con qualche incertezza sulla stessa terra compresa - movimenti similari al Fascismo nascevano guadagnando terreno, con particolare successo nel Belgio ed in Olanda.

Dunque l'Italia stendeva sul-l'Europa — e non soltanto sulla Europa — una fitta rete di inte-ressi ideali di cui essa era il centro irradiatore. Per la prima vol-ta nel mondo l'Italia aveva una sua parola da dire davanti all'u-manità, una sua dottrina, uo cre-do, uno stile di vita, un concetto compiutamente perfetto di indivi-dualità, socialità e nazionalità. Adesso, da Radio Bari vengono a parlarci di una prossima cessazio-ne dell'isolamento italiano. In che potrebbe consistere? Nei rapcosa potrebbe consistere? Nei rap-porti internazionali l'Italia, come la vogliono i barattieri ed i tradi-tori che spadroneggiano dall'altra parte dell'Appennino, non conta e non conterebbe più nulla, e non avrebbe che da ricevere ordini da avrebbe che da ricevere ordini da Londra, da Washington e da Mo-sca. L'isolamento geografico per tutte le colonie e l'impero torne-rebbe ad essere quello che il nostro Paese conobbe appena uscito dalla lotta per l'indipendenza. Iso-lamento ideologico: quello si che non esisterebbe più, perchè una volta fatta rinuncia di una pro-pria dottrina originale l'Italia si dilanierebbe, come già avviene nella parte occupata, nelle passioni scatenate da ideologie straniere. glia di eserciti stranieri, divente-rebbe il massimo teatro di lotte fratricide fra gli italiani infeudati gramente fra loro in una disputa di una dottrina di importazione.

Dice Radio Bari che l'isolamento dell'Italia oggi sta per finire. Rettifichiamo: è già finito. Non vi sono forse inglesi, canadesi, neozelandesi, australiani, statunitensi, negri dell'Africa e dell'America con francesi, marocchini eccetera alla conquista della Etiopia, la commissione di controllo la quale, quale, unificata con gli antichi anche se ha cessato sulla carto possedimenti dell'Eritrea 6 della di esistere, continua egualmente ad imperversare come prima e più ponte di passaggio, un corridoio di moda di tutte le genti e di tutti veva la duplice funzione di sboc-co alla nostra potenza demografi-continentali. Per tutto e per tutti ca e di'miniera di molte materie v'è posto nell'Italia occupata, mor-

'Aumentata violenza della battaglia di Aquisgrana

Si lotta nella putza-ungherese, a Belgrado e ai confini della Prussia orientale in in cieco egoismo nazio

affondato una motosilurante britanica e un'altra gravemente dannegigiata.

Ad ovest di Helmond è stata climinata una inflitrazione del nemico.
L'oftensiva sferrata con grandi mezzi nel settore di Aquisgrana è aumentata ancora di violenza. Con due divisioni fresche di fanteria appagiate da carci armati e dai caccia anglia americani hanno cercato di completi are l'accerchiamento della città.
L'azione ha permesso al nemico legi geri vantaggi ma oon è riuscifo a saldare l'anello attorno alla città i Trenta soldati americani hanno dei posto le armi.
Contro i fianchi della testa di ponte di Metz il nemico da alcune settimane conduce deboli attacchi seni za conseguire alcun successo.
Il forte Driant, nella Mosella, a sud-ovest della città, dopo alterni combattimenti, è rimasto saldamente nelle nostre mani.
Presso II Rosco Parroy ad ovest

abbattevano 19 aerei nemici. Nella notte scorsa Gumbinnen è stata attaccata da aerei sovietici. SUL FRONTE ITALIANO

37 carri armati. Sul fronte del Mar Glaciale i no-stri alpini hanno respinto attacchi

del nemico. Località della Germania, sud-ovest o fra queste è il centro di Salisburgo sono suno suno constituto di terminario di terroristici da parte dell'aviazione americana. Cacciatori e contraerea

Polenti attacchi nordamericani

depoil de suite de la constituir de la c

pre alimentata da continui rinforzi dell'aviazione e dell'artiglieria marittima.

Qui le forze nemiche, che attualmente seguono da vicino i mo, vimenti di sganciamento delle dinistri, presenti tutti i membri.

Il Duce ha svolto un'ampia relazione sulla situazione politico mititare, cui la fatto seguito un rapporto del Maresciallo Graziani.

Il Consiglio dei Ministri ha adottacchi. Sul bassopiano costiero, i combattimenti sono stati caratterizzati dall'intensa partecipazione dell'artiglieria e dell'aviazione nemiche.

A sud di Bologna, la battaglia proseguita con grande violenza. Cli attacchi dei nord-americani, sostenti dell'artiglieria e dell'aviazione nemiche di attacchi dei nord-americani, sostenti dell'artiglieria e dell'aviazione delle pensioni di super-invalida dell'artiglieria e dell'aviazione delle pensioni di super-invalida dell'artiglieria e dell'aviazione delle pensioni di super-invalida di poderose formazioni corezzatate di due lati della strada Pistola-Bologna e Loiano-Bologna, sono stati infranti dall'energea repubblicana, per la costituzione di mori speciale rucolo di onore per giunficiali della Marina da guerra repubblicana, per la costituzione di uno speciale rucolo di onore per giunficiali della Marina da guerra repubblicana, per la costituzione di uno speciale rucolo di onore per giunficiali della Marina da guerra repubblicana, per la costituzione di uno speciale rucolo di onore per giunficiali della Marina da guerra repubblicana. Per la costituzione di uno speciale rucolo di onore per giunficiali della Marina da guerra repubblicana. Per la costituzione di uno speciale rucolo di onore per giunficiali della Marina da guerra di superio dell'incursione alla curri dell'arcita dell'incursione dei contributi dovuti dell'agricoltura; l'autorizzazione alla la durata dell'arcita per la diverti dell'agricoltura; l'autorizzazione alla uno speciale rucolo di nore per giunti dell'arcita dell'arcita

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ampia relazione del Duce sulla situazione politico-militare

riferiscono che gli americani hanno subito nuove gravi perdite. Anche dalle Filippine viene segnatato che l'aviazione nipponica, all'attacco di nonostante l'avversario abbia inces, una formazione statunitense, ha prosegnito nella sua azione conseguendo risultati notevoli. In questi due scontri la fiotta statunitense del Pacifico è stata ridotta al minimo dalla tremenda offesa nipponica.

Il cosiddetto Ministero delle Finanze nell'Italia invasa si troya chiuso in un circolo vizioso dal quale è difficile uscire. L'enorme quantità di lire di occupazione lanciata sul mercato dagli invasori e la mancanza assoluta di attività alla quale fa riscontro la paralisi commerciale, non consentono la formulazione di un bilancio anche approsimativo sul quale lo Stato possa basare la propria attività finanziaria. L'aumento delle tasse e delle imposte, recentemente dell-berato, e la lotta a fondo contro gli evasori fiscali serviranno esclusivamente ad esasperare e ad im-poverire la Nazione segza condurre

a risultati pratici. Gli esponenti della direzione ge-nerale della Banca Nazionale del Lavoro di Roma sono stati rice vuti dal ministro Bonomi al quale hanno fatto presente lo synuppo raggiunto ed i futuri programmi di lavoro dell'Istituto. Il ministro Bonomi si è compiaciuto della e-sposizione e ha dichiarato che da-

il sempre maggiore inserimento della Banca nella economia del paese. Come si vede, la Banca Nazionale del Lavoro, istituzione prettamente fascista, verrà mante nuta in vita dal cosiddetto Go-verno Bonomi, il quale ancora una volta deve implicitamente rico-noscere che le istituzioni fasciste sono e restano alla basa della vita nazionale del Paese

nazionale del Paese.

'Il ministro luogotenenziale del-l'ex-Marina regia ceduta al ne-mico con l'infame capitolazione badoghana ha teso pubblico un bando di arruolamento di allievi ufficiali presso l'Accademia navale di Brindisi. Poichè per volontà del defenestrato sovrano l'Italia «liberata » non possiede e non potrà a-spirare neppure in avvenire ad avere una sua propria Marina, c'e da chiedersi se il bando non sia stato emanato per ispirazione delle autorità di occupazione in vista dell'invio di equipaggi italiani ner Pacifico per contribuire alla guer-ra delle plutocrazie contro il Giap-

Gli sviluppi della crisi ungherese

Horthy annulla il suo proclama e si dimette da Capo dello Stato

Budapest, 17 attobre

Budapest, 17 ottobre
Il reggente Horthy ha fatto ieri alla
radio la seguente dichiarazione:
« Ai popolo ungherese ed all'Honvedt Il proclama da me diretto al'
popolo ungherese il 15 ottobre, dichiaro che deve ritenersi nullo. Contemporaneamente confermo l'ordine
diretto dal Capo di Stato Maggiore
dell'Esercito ungherese alle truppe,
di continuare a combattere con entusiasmo, come la grave situazione
richiede, al fine di essere degni della gloria dell'Esercito magiaro. Iddio assisterà la Nazione ungherese.
Nicola von Horthy ».

dio assisterà la Nazione ungaerese. Nicola von Horthy >.

Il primo Ministro e vice-Reggente Franz Szalasi, ha emanato-il seguente decreto: «Il Reggente d'Ungheria ha dato le proprie dimissioni, accettando inoltre il ritiro del Primo Ministro Lakatos e del suo Governo. In considerazione delle circostanze straordinarie e dei provvettimenti necessari nella situazione attuale, ho

instro Lakatos e del suo Governo. In considerazione delle circostanze straordinarie e dei provovetimenti necessari nella situazione attuale, ho deciso di istituire un Consiglio di Reggenza composto di tre membri, fino alla formazione del quale, in attesa che esso sia autorizzato alla direzione dello Stato, assumo provvisoriamente io questa direzione, al dine di avitare al Paese i danni edi peteri del Capo dello Stato, assumo provvisoriamente io questa direzione, al fine di avitare al Paese i danni edi poteri del Capo dello Stato 2.

Il 'nuovo Governo ungherese è così composto: Primo Ministro e vice Reggente, Franz Szalasi; vice-Primo Ministro: Eugen Stòllòsi; Ministro degli Esteri: barone Gabriel Kemeny; Ministro per l'Interno Gabriel Vajna; Ministro per l'Interno Gabriel Vajna; Ministro per l'Interno Gabriel Vajna; Ministro per l'Istruzione Pubblica: Franz Rajnis; Ministro della Gustizia Ladislaus Budinski; Ministro per la Cultura e l'Istruzione Pubblica: Franz Rajnis; Ministro della Gustizia Ladislaus Budinski; Ministro per il Commercio: Ludwig Szasz; Ministro per l'Agricoltura: Graf Fidel Paliffy; Ministro per gli Approvvigionamenti: Béla Jurcsek.

Il nuovo Ministro della Guerra ha emanato un ordine del giorno al-l'Esercito, can il quale, rilevato il pericolo in cui si trova attualmente la Nazione magiara, risfierma la necessità di continuare la lotta senza compromessi a fianco dell'alleata Germania, fino al raggiungimento della vittoria per la salvezza dell'Ungheria.

Anche il Ministro per l'Istruzione Pubblica, Rajnis, ha diretto per radio il primo proclama del nuovo Governo ungherese alla Nazione, con il quale si esorta il popolo a continuare la lotta per la salvestano, con mersi per sempre dai boscevismo.

Eggli ha quindi rilevato the primo chovere del nuovo Governo ungherese e di conpravivere in virtà di uno spirito commersi per sempre dai boscevismo.

Eggli ha quindi rilevato the primo chovere del nuovo Governo ungherese è di condure il proprio popolo nella lotta contro i propri nemici a fianco della p

modo che la parols «fedeltà» abbia tutto il suo valore. «Da ora in poi — egli ha detto — tutto il Paese lavorerà per l'Esercito e produrrà tutto ciò che è necessario al prose-guimento della lotta, ed i soldati al fronte dovranno sentire che diero di loro il Paese lavora per dare alla lotta il massimo contributo». «Insom-ma — ha dichiarato il Ministro Raj-nis — tutte le forze spirituali e ma-teriali del Paese saranno mobilitate e messe a disposizione dei combat-tenti».

e messe a disposizione dei compattenti.

Il proclama afferma, quindl, che
sara rafforzata la collaborazione con
la Germania per il proseguimento
della lotta contro il comune namico
nella piena coscienza del fatto che il
soldato germanico combatta a fianco di quello ungherese per l'indipendensa dell'Ungheria.

Il sapo del partito nazional-socialiata magiano ha rivolto un appello
alla Nazione, in cui ha detto tra
l'altro: « Una piecola cricca dell'opposizione, che finora ha fatto di tutto perdhè la Nazione soccombesse
nella lotta, non credendo necessario
aintarla perchè usoisse dalle sofferenze, è riuscita a raggirare il Reggente. Egli è divenuto uno strumento di questa cricca, che lo ha

convinto a rompere il suo giuramen-to e a diventare infedele verso l'al-leato che con noi difende le nostre frontiere. La necessità di vita e l'oleato che con noi difende le nostre frontiere. La necessità di vita e l'onore della Nazione impongono che veugano eliminati tutti gli otsacoli, perchè si possa terminare vittoriosamente la lotta a fianco della Germania, dell'Italia e del Giappone. Essi sono i nostri alleati e amici a i lozo nemici sono i nostri nemici. La Nazione combatte ora come sempre per l'onore e la giustiria. Chiediamo che ognuno prenda il suo posto di combattimento. Le nostre Forze Armate — ha continuato il capo del partito – chiedono che il popolo si unisca in un solo blocco perchè esso possa rapidamente terminare la lotta. Agiremo senza pietà contro chiunque tenti ostacolare questa lotta. Chi in questo momento gatta le armi, le rivolge contro se stesso. Chi in questa guerra abbandona le sue armi di difesa è fatalmente destinato a soccombere ».

La zona dell'Ossola liberata dai "fuori-legge,,

I banditi agominati - La popu-lazione di Domedossola acclama i reparti liberatori

lazione di Domodossola accisma
i reparti liberatori

Dopo accurata preparazione lattica, con una serie di operazioni convergenti di varia colonne formate da elementi della Brigata nera c'Augusto Cristina», della G.N.R., delle Forze Armate germaniche e dei paracadutisti della «Folgore» è stata liberata Domodossola e la sona cosolana da folta e aggressive bande di ciuori-legge che vi si erazo insediate e che terrorizzando le popolazioni avevano costituito un sedicente governo nazionale formato da rinnegati. Nel breve periodo di dominazione della zona i «fuori-legge» si erano resi colpevoli di assassini, rapine, prelevamenti e angherie. Dopo vivaci scontri le nostre forze armate sono entrate in Domodossola, sgomi unido i banditi che hanno avuto nu merosi morti e prigionieri. I loro capi al primo sentore dell'operazione erano naturalmente riparati oltre frontiera, abbandonando i seguaci alla loro sorte. Alla testa delle nostre avanguardie è entrato in città il Capo della provincia di Novara con il gagliardetto del Fascio. La popolazione ha acciamato la colonna che la liberava dall'incubo atroce ed umiliante. Il Capo della provincia ha immediatamente comunicato alla popolazione una serie di provvedimenti intesi a soddisfarne i bisogni.

MISURE ANIBOLSCEVICRE IN SPAGNA

MISURE ANTIBOLSCEVICHE IN SPAGNA

La rigorosa chiusura

della frontiera franco-spagnola

Ginevra, 17 ottobre Dalla mezzanotte del 10 ottobre, se-ondo quanto riferisce la Tribune de Genève, il confine franco-spagnolo e stato ermeticamente chiuso per ordi-ne dell'autorità spagnola. Tale misu-ra va messa in relazione col fatto che numerosi rossi spagnoli armati si trovano sul suolo francese al con-fin del Pirenci.

Vittime e danni a Londra provocati dalle meteore volanti

Cinema Indinese completamente distrutto

Berline, 17 ottobre

Le bombe volanti, che senza sosta tengono in stato di allarme la po-polazione londiness, sono anche ieri cadute nella zona provocando ovun-que vittime e danni. Un cinema è stato totalmente demolito.

Offre centomila feriti alleati trasportati per via aerea in Gran Bretagna Lisbons, 17 ottobre

Il comendante delle forze aeree al-lente ha dichlarato che sono stati tra-sportati in Inglitterra dal fronte occi-dentule per via aerea 103,742 feriti anglo-nordamericani.

Caos finanziario CRONACA DI BOLOGNA Un "Carro di Tespi, per i comerali el fronte di Carro di Tespi, per la sone, operativa il «Carro di Tespi del razietà» — or

La riapertura di tutti gli esercizi devano più precario il commercio cio cittadino. ordinata dal Comundo militare tedesco

azilni, negozi, debbono tenere perti i rispettivi esercizi seconto l'orario di apertura gia atabilito dai Copo della Provincia.

2) Tutte le merci giacenti pranis gli esercizi anxidatti debbono venire denunziate immediatamente, in doppio esemplare, al Roparto Beonemico del Gruppo Militare Amministrativo in Bologua, via delle Rise 2.

80 2.
8) Trasgressioni a questo ordi verranno punite; ed in tal esso discenze di merce verranno requi te senza la corresponsione di alci

IL COMANDANTE MILITAR GERMANICO

Per opportuna norma, si riporis cereto prefettizio che stabilisca urio di apertura dei diversi e

Negozi arredamento, dibligitamento e merel varieo dalle ore 8 al 11,50 e dalle 14,30 alle 27.
Negozi alimentari in genere; dallo ce 7,30 alle 11,30 e dalle 14,30/2

Pubblici esercizi: enffe ed j. lo di mescita dovranno ossavare il guente orario unico: dalle ore 7 le ore 18. L'orario delle trattorie è così di

L'orario delle trattorie è così di sato: dalle ore 10 alle 18.

Tutti i negozi ed i pubblich escrisi che hanno chiuso abusivameni debbono risprire immediatamente.
Contro i proprietari dei negozi di senza gjustificato motivo, chiudos l'escretzio, sarano presi da pardelle Autorità severissima misure di possono anche comprendere la coni ce dell'escretzio o l'apertura forsat da parte dell'Autorità stessa.

Farmacie: il servizio delle falmacie dovrà essere regolato scomo il

rario già siabliito in precedenza dal-l'Autorità sanitaria.

Per meglio regolare il servizio not-turno sarà rifasciato un permesso speciale di circolazione dopo il co-

prifucco.
Tutti i negozi hanno facoltà, nell'interesse del pubblico, di aprire
più presto e di chiudere più tardi
del suddetto orario, che si intende

Mantenere normale la vità cittadina

La guerra ha determinato a Bologna una febbrile quanto in-sospettata gara per la chiusura dei negozi. Intendiamoci: non si tratta di saracinesche abbassate momentaneamente, ma di muri, di solidissimi muri, i quali confermano in modo definitivo l'abbandono dei negozi da parte degli esercenti, la chiusura definitiva della ven-dita.

La popotazione doveva cost abituarsi a quella nuova estetica di guerra, ma sopratiutto doveva sopportare l'inutile peregrinare per acquistare anche la merce più corrente. Ebbene il sistema di certi esercenti era molto comodo; di fronte alle aumentate difficoltà, invece di tener duro, essi imboscavano la poca o molta merce rimasta, paralizzavano la circolazione di

come si sa, hanno aumentato il numero dei senzatetto. E i nuovi indigenti cercano ora, oltre all'alimento e all'alloggio indispensabile, quanto è necessario per alleviare la vita quotidiana

Occorre che con i naovi bandi delle autorifa italiane e tedesche, i quali parlano in modo inequivocabile, molti negozi chiust arbitrariamente, si aprano senza indugio, per non dar lungo a incresciosi atti coercitivi dell'autorità.

L'indennità speciale di guerra

Una lettera di un gruppo di la-voratori del commercio

voratori del commercio

Da parte di un e gruppo di operni
e implegati del commercio o abbiano
ricevuto una lettera in cui si lamenta
che le recenti provvidenze emmate
dal Commissario nazionale del lavoro per una speciale indennità di
guerra non riguardino la categoria del
commercio.

Non mancheremo di occuparci della
questione solo quando il mittente av-

NOTIZIE ANNONARIE

Supplementi pane

Si avvertone le Ditte interessate che presso l'Ufficio razionamento consumi di via Paglietta 15, 3 è iniziata la consegna delle tessere supplementari per pane e generi da minestra agli operat riconosciuti lavoratori pesanti.

La distributione avviene con le norme già note e dietro presentazione degli elenchi rigorosamente assignormati.

Folla di camerati ai funerali l'approvyigionamente a grano dei valorosi Caduli della Brigata nera

Austere e commosse onor zu sono state rese lunedi al v lorosi camerati della XXIII B gata nera assassinati duran Pazione contro i fuori-legge nella zona di Funo. Ancora una volta i fassi

Ancora una volta i faggisti bolognesi si sono adunati, suito le insegne abbrunate, attorno a coloro che si sono offeri generosamente alla Patria.

Le bare che raccoglievano i resti mortali di Laura Gravani in Bellingeri, del ten, Filippini del ten, medico Bellingeri, dei gionari Bianchini, Porchera, Tugnoli e Stradi sono state allineate nel salone delle adunate, alla Casa del Fascio, e vegliate a turno da legionari. In breve tempo la camera ardente si è riempita di corone te si è riempita di corone e di flori inviati da autorità, da Comandi italiani e germanici e

da camerati, mentre personali-tà, legionari e amici recavano l'ultimo saluto agli scomparsi.

l'ultimo saluto agli scomparsi.
All'imbrunire si formava, il corteo cui partecipava una grande folla. La colonna, partita da via Manzoni, ha percorso via Rizzoli e via Ugo Bassi, con alla testa la Brigata nera «Eugenio Facchini», che recava il gagliardetto abbrunalo Seguivano rappresentanze go a inc lo. Seguivano rappresentanze del Servizio ausiliario femmi-nile e della Guardia di Finanza, la Brigata mobile e un re-parto della G.N.R. I carri fi-nebri erano preceduti da Don Scalpellini, Cappellano della Brigata nerg. I feretri erano se-

Brigata nerg. I feretri erano seguiti dai familiari degli scomparsi e dagli amici. Il gonfalone del Comune di Calderara di Reno seguiva la salma del tenente Filippini.

Erano intervenuti il Delegato regionale del Partito, il Capo-Provincia, il Commissario federale, il Comandante la Brigata nera, l'Ispettore regionale della G.N.R., il Podestà, il Questore, i rappresentanti del Militarkommandantur, dei Comandi regionale e provinciale, il Comandante del Deposito Misto, ufficiali e sanitari del Pospedale Mazzacorati e della

misto, ufficiali e sanitari del l'Ospedale Mazzacorati e della 202.a Compagnia di Sanita, il Comandante del Centro Volontari, il Comandante della Centro Volontari, il Comandante della Polizia Ausiliaria, rappresentanze della VI Legione Ferroviaria edi altri Comandi e enti.

Giunto in Piazza Malpighi, il corteo sostava e il Delegato regionale del Partito procedeva all'appello dei Cadutti.

I carri mitovevano quindi verso la Certosa, mentre la folla salutava commossa e irrigidita in reverente silenzio.

Il Fascismo bolognese non dimenticherà la memoria dei camerati caduti, il cui sacrificio non sarà vano. Essi sono morti per un' idea che trionferà su tutte le forze del male.

Fascismo significa Patria, fa-Fascismo significa Patria, fa-miglia, religione, lavoro, ordi-ne, disciplina, lealtà, coraggio. Disco dalle ore 9 alle 13.

Nessun popolo può reggersi se non ispirerà ogni azione a questi principi; principi per 1 quali sono vissuti e sono caduti i migliori italiani.

Obbligo di accettare in pagamento gli assegui bancari

La Prefettura comminea:
Risulta che alcuni esercenti non intendono accettare in pagamento gli assegni bancari.
Si fa presente che detti assegni hanno il medesimo valore dei biglietti di banca, per cui ogni esercente, commercianto, industriate, ecc., deve accettarli senza alcun timore poloche essi valgono indipendentemente dal corso dogli eventi derivanti dallo stato di guerra.

Salvaguardare la decenza · agli imbocchi dei rifugi

Ci si fa rilevare che, do qualche tempo, molti ospiti molturni dei ricoveri pedemou-tani — e in particolar modo quello di viale Risorgimento approfittando dell' oscuramento si recuno a defecare nelle imsi recano a dejecare nelle immediale vicinanze degli imboochi dei rifugi stessi, dando luogo a inconvenienti punto piacevoli per chi, ignaro della cosa, e spinto ai ricoveri nelle
ore della notte, deve attraversare quel nauseabondi «pasaggi obbligati».

Evidentemente il senso della
educazione non ha servito in

educazione non ha servilo in questa necessità; per cui invece di invocarlo a vuolo, ci ri-volgiamo ai custodi dei rifugi stessi, perchè applichino il reanlamento.

Ouattro " colpi " ladreschi

Negozio svaligiato - Motorini e ciensili per 85 mila lire - In-dumenti personali e generi di gancelleria

Tre casse contenent 15 chili di can-dele, due saichi di soda, una cassa con effetti personali, nonche un co-pertone e una camera d'aria per au-tomobile sparivano, nottetempo, dal ne-gozio di drosheria in via Relyadar.

riaperto per la pepelazione

La Sezione provinciale della alimentazione comunica: . In considerazione delle ac-cresciute difficoltà incontrate

per l'approvvigionamento a pane e generi da minestra per la popolazione tesserata, in di-pendenza dell'attuale stato di pendenza dell'attnaie stato di guerra, questa Sezione, per con-sentire a quella parte della po-polazione, che non avesse an-cora provveduto a farlo, d'ap-provvigionansi a grano, ha di-sposto la riapertura dell'ap-provvigionamento stesso. con provvigionamento stesso, con le stesse modalità prece-dentemente fissate, in ragione di due quintali pro-capite per 12 mesi e a 260 lire al quintale, contro ritiro dei buoni di prelevamento per pane e generi da minestra della carte anno-

Il quantitativo che potra es-sere ritirato sara eguale a chi-li 16,660 per ogni mese fino al 31 luglio 1945. Il pagamento al 31 lugno 1945. Il pagamento dell'importo potrà essere fatto direttamnete all'Ufficio razio-namento del Comune. Il prelevamento del grano verrà effettuato presso i ma-gazzini animasso grano, che

gazzini ammasso grano, che verranno indicati dall'Ufficio razionamento stesso. La Sezione confida che la

popolazione, in considerazione dell'attuale situazione, com-prenderà la necessità dell'approvvigionamento e vorrà ap profittare della proroga accor-data, sottostando alle eventuali data, sottostanto ane eventuali difficoltà di trasporti, non po-tendo garantire questa Sezione l'approvvigionamento di tutti i richiedenti presso i magazzi-ni di Bologna.

Gli 'uffici dell' Artigianato trasferiti in Piazza Mercanzia

La Federazione Nazione Fascista dogli Artigiani comunica di aver tra-sferito i propri Uffici in Piazza della Moroanzia n. 6 (sede del Dopolavo-to Artigiani).

Ferito dalle scheoge di una cannonata

E' sinto ricoverato a S. Orsola certo Guido Bertuzzi di Filippo, di S. Bartolomeo per ferita con spappo-lamento degli arti superiori, prodot-ta dalle schegge di una cannonata nemica. E' stato siudicato guaribile in una ventina di giorni.

Il dott Raffaele Zanasi, abitante in via Petroni 28, ha denunziato che il 14 corrente, versò la ore 16, mentre si trovava a fare la llia per l'ecuisto del pane in un negozio di via Marsala, fu derubato della propria biccietto del valore di circa duemlisi ire, she aveva appengiata al muro dello stabile, ad opera di uno sconsciuto, il quale, appena asportata in macchina, fuggi velocemente.

Spettacoli d'oggi

MANZONI - « L'ucmo del romanzo » C. Montenegro - A. Nazzari, Dec. MODERNISSIMO - « Donna è mobi-le » F. Tagliavini, C. Gampanini, Dec. CENTRALE - « Cavelleria leggera » (Succ.) Marika Dokk. Dec. NOSADELLA - Ngovo programma.

IMPERIALE . « Un grand'uome mio marito » Heinz Ruemann.

ASTRA - Ore 18,80: « Ballo con l'Im-peratore » Marika Rokk. MEDICA - « Voglio essere amata » con Marika Bokk. essere 'amata >

ganizzato dal Dopolavoro delle Forse Armate di Genova — il quale ha iniziato il ciclo delle rappresenta-zioni per i nostri camerati in linea. Il difficile compito organizzativo è tsato superato sormontando sacri-fici e ostacoli notevoli. A volte il palcoscenico viene impiantato in zo-ne dove il materiale deve essere tra-sportato a bracciz per centinaia di metri fra dirupi e bocaglie, ma im-mancabilmente ogni giorne le spetmetri fra dirupi e boscagiie, ma im-mancabilmente ogni giorne le spet-tacolo è pronte. I 32 componenti il complesso artistico ed i 16 professori d'orchestra (questi ultimi quasi e sclusivamente elementi in grigiova de) continuano serenamente gli spet-tacoli auche com i bombardieri sul loro cielo.

loro cielo. Il «Carro di Tespi» sosta ecclusiva-mente nelle sone disagiate ove osno impiegati i reparti operanti della no-sere truppe.

La Federazione di Littoria trasferita ad Imperia

Si porta a conoscenza del fascisti e di quanti ne hanpo interesse che la Federazione dei Fasci repubblicani di Littoria è stata trasferita ad Imperia.

GIORGIO PINI, dirett. responsabile Tipografia de « Il Resio del Carlino »



L'UFFICIO DISTRIBUZIONE COM-BUSTIBILI SOLIDI annumia con pro-fonda costernazione la morte di

Maria Nagliati Marina Lodi Alberto Biagini Antonia Biagini

rispottivamente madre, sorella e figii della propria Capo Reparto LEA LO-DI ved. BIAGINI, avvenuta in con-seguenza del hombardamento aereo del 12 ottobre.

Bologna; .16 ottobre 1844.



La SOC. AN. GALOTTI annuncia con profondo cordoglio la perdita dei propri operai

Romeo Cevolani Serafino Fanti Aldo Vacchi

avvenuta in seguito all'incursione se rea del 12 corr. Bologna, 14 offobre '1944.'

PICCOLI AVVISI

Lezioni conversazioni traduzioni LEZIONI CONVEYSEZIONI ITEGUZIONI
ISTITUTO LEONARDO da VINCI, Via
del Cane 5 - Aperte iscrizioni corsi:
Tecnico, Magistrale, Liceo, Avviamento 8046
ISTITUTO privato, via Laura Bassi
11, inizia iscrizioni corsi Geospetzi,
Ragionieri, Medie, Avviamento, Computista Commerciale. 58

Offerte d'impiego CAMERIERA tutto fare cercasi anche solo mattinu, Scrivere Cassetta I. G. Unione Pubblicità I. Bologna. 8714

Oggetti smerriti e rinvenuti

AURNDO smarrito portafoglio che chiale contenente L. 12.000 nonché carte e documenti importantissimi in testati Dainesi Enrienetta, Via Gom-bruti 5, partendo dalla salumeris U-niti, Via Testoni 10, Porta S. Feltos, chi lo avesse trovato, può tratteno-re danaro e riportare portafoglio con intti documenti alla salumeria Uniti, via Testoni 10.

ANNUNZI SANITARI

Prof. P. TARCHINI

Docente Università di Bologna gli aluto Clinica Dermopatica MALATTIE PELLE E VENERER Via G. Patroni 15 - Dre 8-12-16-19 Telefono 22-503

Dr. E. SEVERINI DENTISTA

Ingresso Via D'Azeglio N 8 o da Via Pignattari 3: Viaita dalle 9 al-le 12 e dalle 15 alle 20, tel 22789

SALUTE E VITA

Se vi sontite stanche, essurite de fatiche eccessive o da disperdimento nervoso, se il viso è pollido; se l'ap-petito manca, se l'energia non vi so-stjene, fate riferimento al vostre sangue che risente di una circolazione alterata nei suoi elementi costitutivi, che ingenerano poi Panemia il lin-

che ingeneratione de la constanta de la consta

mente che indirettamente stimolando l'attività formatrice degli organi compositici.

Per questo le Pillole Pink costitu-scono un ricostituente logico; un incheo per rendere all'organismo gli elementi atti a restaurare la crast sanguigna, in tal guisa atimolando l'attività emopoletica, eccitando l'appetito per l'attività del quale se estatto ricorso ai principi attivi di alcune droghe, quali noce vomica, gen cune droghe, quali noce vomica, gen-ziana, aloe, agenti stomatici, gestriti, ziana, aloe, agenti stomatici, gestri neurotonici che informano e compe diano le Pillole Pink.

.In tutte le farmacie: L. 8,65 la scatola.

Deer. Pref. Milano N. 2296 - 12 2 16

AMAUNISTRAZIONE : oceri n. 2 - Tel. 26128 - 33810 MEDATIONE: Tel. 33818 - 33819

il Resto del Carlino

ULTIMA EDIZIONE

GIOVEDI

19 Ottobre 1944-XXII Rome - Via della Muralto 87, tel. 64-393 ITALIA, IMPERO E COLONIE, cent, 50

PUBBLICITÀ — Per m/m d'ellezze llerghezza une colonnel: Finenziarie, legale, Sentenze L. 12 - Commerciale L. 9 - Necrologie L. 12 - Cronece L. 15 - Piccoli evvisi; vedi teriffe in leste elle verie rubriche. - Pagemente enticipate - Tesse governative in più - Rivolgersi esclusivemente ell' UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A. - BOLOGNA, Via indipendenza N. 12-14 plano terreno, telejono 26-903 e sua succursali — ABBONAMENTI — Itelia, Impero e Colonia: Anno L. 125 - Semestre L. 45 - Trimestre L. 35 - Numero erretroto L. 0,70

La verità cammina

Non si può certo negare che la propaganda nemica abbia saputo agilare a lungo la bandiera della così detta «liberazione» con mol-ta sagacia. Sagacia, in questo ca-so, significa conoscenza delle no-stre più connaturali debolezze, della nestre attitudine a lasciprati della nostra attitudine a lasciarci irretire nelle maglie della lusin-ge e della promessa destinata a rimaner sempre tale. I condottieri di quella propaganda sapeva-no benissimo che il popolo italiano, il quale per un ventennio era stato guidato (ed anche portato assai più in alto di quanto sareb-be stato possibile ad un governo di ordinaria amministrazione) da un regime totalitario, cioè ine-luttabilmente assertore di discipline, costrizioni, orientamenti e rinunzie politiche alle quali non era stato assuefatto nel cinquan-tennio precedente della sua esistenza nazionale, quel popolo mor-deva, più o meno palesemente, il freno; e sapevano che certamente una parte almeno di quel popolo stava guardando a quel passato con propositi nostalgici. C'è chi ha osservato argutamen

C'è chi ha osservato argutamen te che nei tramontati tempi dei fudi cartacei (anche senza considerare quelli che dovevano fornire legislatori al Palazzo di Montecitorio), vera, in Italia, questa realtà: grosso modo dieci mila Comuni grandi medi e piccini che s'adornavano, per così dire, di un consiglio comunale composto di un'accolta di membri variante da un minimo di dieci ad sto di un'accotta di membri va-riante da un minimo di dieci ad un massimo di duecento. Il che voleva dire che qualche centingio di migliaia di cittadini — nè è proprio da giurare che fossero i più degni — potevano aspirare ad aver le mani in pasta nel reggi-mento dalla cossa nubblica con mento della cosa, pubblica con annessi e connessi di campagne elettorali, di sarabande comiziali, di prestigio personale, di aderen-ze vanitose, di possibilità oratorie; e, soprattutto, di velleità np-positrici. Soppressi i consigli comunali, quel centinaio di miglia-di cittadini si trovarono ad es-sere politicamente disoccupati, minuscoli sovrani senza regno; e sere politicamente disoccupati, minuscoli sovrani senza regno; e quindi propensi, irresistibilmente, alla restaurazione. Questo è un esempio, ma se ne potrebbero fare di analoghi a centinaia, chè un regime che voleva soprattutto costruire, e difatti molto costrusse, sia pure anche errando com'è della natura umana, doveva per forza liberarsi di tutte le strutture re rappresentative formalistiche parolaie, incenpanti um rapido tati. re rappresentative formalistiche parolaie, inceppanti un rapido conseguimento delle mète con-

Dunque un vasto mondo di malcontenti. I quali, per inguaribile ottusità, cocciutaggine ed acredi-ne partigiana, erano facilmente indotti a non voler vedere o a dimenticare quel molto di bene e di solido e di durevole che it regime aveva donato alla Patria, per considerarne soltanto gli a-spetti negativi e, come tali, tran-

Sopra quel mondo agi psicologi-camente la propaganda avversa-ria, In realtà essa non seppe mai precisar hene in che cosa doves-se consistere la promessa «libe-razione»; ma le bastava parlare genericamente di «liberazione» razione »; ma le bastava parlare genericamente di «liberazione» battaglia.

Nostre truppe al fine di raccorplienti «Liberazione» dal regime; e tanto bastava perche ci fosse chi, senza misurare le conseguente dei Carpazi boscosi, per portarsi, come da plani prestabiliti, verso nordicali quella provest. Nella valle di Cziroka e presidenti di misurare le conseguente dei Carpazi boscosi, per portarsi, come da plani prestabiliti, verso nordicali e le grantationale conseguente dei Cziroka e presidenti di quella provest. Nella valle di Cziroka e presidenti di misurare le conseguente dei Cziroka e presidenti di quella provest. Nella valle di Cziroka e presidenti di quella provest. Nella valle di Cziroka e presidenti di quella provest. chi, senza misurare le conseguenze e le possibilità di quella promessa, vi accedesse toto corde, e facesse del suo meglio perchè fosse mantenuta.

Oeri due terzi del territorio zinnale hanno fatto conoscenza diretta con quella «liberazione». Ne han fatto, cioè, l'esperienza durissima, tutta grondante lacri-me e sangue. E ogni illusione è definitivamente caduta.

I più nostalgici zelatori di un ritorno al passato meno commen-devole della politica italiana, so-no stati appagati oltre misura. La Italia invasa è deliziata, difatti, da qualche decina di partiti, frazioni di partiti, sfumature di par-titi, tra cui, ultimo in ordine di tempo, nonostante le recrimina-zioni e le deplorazioni del cattolicesimo ufficiale, il partito comu-nista cattolico. A questi partiti è lasciata piena facoltà di dilaniarsi, di tirare ciascuno l'acqua al proprio molino, di architettare proprio molino, di architettare costruzioni ideologiche, riforme, regimi i più disparati e fantastici, di dispardere, in definitiva, il più delle loro energie in sterili sommovimenti. Un comune denominatore esiste che li dovrebbe amal, gamare e tenere in qualche modo avvinti: ed è quanto ha la sua più clamorosa espressione nel cosidetto cepuramento ». L'epuramento è contro il regime trascorso, lo perseguita, lo diffamia, lo mortifica. E' l'offa, data in pasto

non si può, non si può dare altro. Ora chi non vede che tutto questo è fatto, e con suprema perfi-dia, contro l'Italia? E' l'Italia che col pretesto del regime si vuol perseguitare, diffamare, mortifi-care. Perchè il nemico ha tutto l'interesse che l'Italia sia depressa, divisa, esasperata dalle dis-sensioni, accecata dai livori, per meglio tenerla sotto il tallone, non metaforico, dell'oppressione per lo meno, economica. E' L'I-talia che, ricostituita un giorno nella compagine dei suoi quaran-tasei milioni di abitanti, inevitabilmente si erigerà contro le munite porte della ricchezza univer-sale, per averne la sua parte. E' l'Italia portata all'espansione co-loniale, fino a feri parzialmente realizzata, non da insane cupidige

le del grano, per affermare con l'arma, fatta di tenacia e di erojsmo civile, della bonifica integra il suo proposito di affrancars dalle più esose soggezioni alli produzione straniera. E' l'Itali che dà ombra, l'Italia irrequieta e dinamica, che tale sarà fino a quando non le sia resa giustizia. Inghilterra ed America, messe

il piede sul territorio nazionale i taliano, conducono la crociata che già promisero e conclamarono quando ne erano lontani, non contro il regime fascista, ma con tro l'Italia e contro il suo popolo allo scopo di rintuzzarne ogni vel leità di rivendicazione, ogni ane lito a durevoli conquiste nel dominio dei beni mondiali.

E' presumibile che tutti gli uo ragionanti dell'Italia invamini sa, a qualunque partito apparten-gano, abbiano ormai finito per accorgersene, onde le loro divi-sioni e i loro dissensi dovrebbero logicamente cadere per dar luogo a fusioni armoniche, difensive

Ampio rilievo tedesco

all'importante discorso del Duce

Beriino, 18 ottobre germanica pone la La stampa germanica pone la grande rilievo il discorso pronunciato dal Duce davanti alle rappresentanze della Brigata Nera «Aldo Resega». La «Berliner Zeitung» lo pubblica su quattro colonne con il seguente titolo: «Il grande discorso di Mussolini per la guerra di liberazione - La Germania non capitolerà mai ed ha ancora molte frecce nel suo arco». Il titolo che ha dato la «Morgen Post» suona cost: «L'Halia fascista a fianco della Germania - Solidarietà nella lotta per il destino futuro».

Tutti i giornali ne riportano i pas-

il destino futuro s.

Tutti i giornali ne riportano i passi più salienti. I punti maggiormente valorizzati sono i seguenti:
«Il nostro programma è: Italia,
Repubblica, Socializzazione s. «Italia significa per noi fascisti onore, ed onore significa fede alla parola data s. «Nel momento in cui
gli alleati credono di avere ottenuto
la vittoria noi proglamiano anorza la vittoria noi proclamiamo ancora una volta la nostra piena e totale solidarietà con la Germania nazio-

realizzata, non da insane cupidige di imperialistiche, ma da una necessità inderogabile di pane, di spazio, d'aria da respirare. E' l'invasore.

Nella terra non invasa forse c'è talia che inaugurava, or fanno diciotto anni, proprio di questi giorni, la sua prima mostra naziona
ni, la sua prima mostra naziona
a intentitta, dalla solidaristà con la Germania nazionalista contro la Germania nazionalista con la Germania

QUELLI CHE CONTANO

Oscuri eroi della battaglia appenninica

nacia del soldato germanico.

Dieci inglesi avevano circondato e catturato con la protezione dell'oscurità quattro mitraglieri di un reparto di mitragliatrioi pesanti. Il comandante della compagnia, non appena informato della cosa, decise di liberare i suoi uomini. Con sei granatieri si avvicinò lentamente al casolare isolato davanti alla linea principate del fuoco, nel quale arano spariti gli inglesi. Questi si difesero disperatamente, ma vennero sopraffatti nella lotte all'arma bianca che si accese intorno al casolare. sopranatti nella lotta all'arma cunca che si accese intorno al casclare. I sei uomini penetrarono nella casa con bombe a mano, ma benche gli inglesi aparassero ininterrottamente dalle finestre con mitragliatrici, un uomo solo rimase ferito. Il tenente che ha liberato i quattro granatieri aveva già dato prova del suo coraggio durante combattimenti in Abruz-

Particolare interesse rivestono alconni episodi, che qui riferiamo, della lotta che si combatte ormai da due mesi sull'Appennino, episodi che danno rilievo all'eroismo e alla tenacia del soldato germanico.

Dieci inglesi avevano circondato e catturato con la protezione dell'oscurità quattro mitraglieri di un reparto di mitragliatrici pesanti. Il compandante della compagnia, non appena informato della cosa, decise di liberare i suoi ucmini. Con sei granatieri si avvicinò lentamente al si tratta soprattito di rapidità di si tratta soprattito di rapidità di

si tratta sopratuttto di rapidità di azione e di presenza di spirito che anche in questo caso consentirono l'annientamento delle forze preponleranti del nemico. Un caporale tedesco ventunenne

Un caporale tedesco ventuneme si trovava con sei granatieri su una importante altura del fronte appenninico, il cui possesso era di dealsiva importanza per il mantenimento della linea principale del fuoco. Il caporale era stato già ferito durante i tiri dell'artiglieria, così pure sei dei suoi camerati. Ma ciò nonostante continuarono il fuoco, da lui inoitati all'estrema resistenza contro

stante continuarono il fucco, da lui incitati all'estrema resistenza contro il 'nemico incalzante. Egli chiese dei rinforzi che dovevano prendere in consegna le mitragliatrici e i fucili ancora efficienti.

Il caporale lanciò le sue ultime bombe a mano e con i sei feriti riucsi a tenere l'importante quota. Non appena sparati gli ultimi « pugni corazzati », arrivarono rinforzi e munizioni per salvare la situazione che si presentava disperata. Questa volontà di lotta di gruppi di granatieri isolati, rappresenta l'elemento più importante della tenace resistenza che il nemico incontra sul fronte appenninico.

lontà di lotta di gruppi di granateri isolati, rappresenta l'elemento più importante della tenace resistenza che il nemico incontra sul fronte appenninico.

Dopo tre ripetuti attacchi degli inglesi effettuati con le forza di un battaglione contro una posizione in quota, ma respinti da un reparto comandato da un caporale maggiore trentenne, le perdite dei difensori furono talmente elevate, che il nemico riusci a penetrare durante un attacco nelle posizioni germaniche. Il germanici non avevano più nè mitragliatrici leggere ne pesanti. Il caporale maggiore spostò due mitragliatrici sul punto dello sfondamento ed incitò i pochi uomini che "erano ancora in condizione di combattere, a sparare continuamente, mentre egli stesso corse al posto di comando dei lanciagranate pesanti che si trovava ancora in collegari attraverso il battaglione. Si trattava di collegari attraverso il battaglione con le posizioni di fuoco dei lanciagranate e dell'artiglieria. Gli finglesi avevano già assalito la casa nella quale si trovava il posto di comando quando il caporale maggiore ed il suo telefonista riuseirono ad avore la comunicazione per chiedere che il fuoco dell'artiglieria e dei lanciagranate si concentrasse su quella quota. Con le pistole e col telefono sotto il braccio uscirono calla casa. Poohi minuti dopo il fuoco distrusse il battaglione di inglesi giunto sulla quota. Cos la linea principale del fuoco di ferro di prima classe per il suo comando deciso e coraggioso.

Il sottotenente della zona dei Sudetti è stato insignito della croce di ferro di prima classe per il suo comando deciso e coraggioso.

Il sottotenente della zona dei Sudetti è stato insignito della croce di ferro di prima classe per il suo comando deciso e coraggioso.

Il sottotenente della zona dei Sudetti è stato insignito della croce di como comando deciso e coraggioso.

Il sottotenente della zona dei Sudetti è stato insignito della croce di como comando deciso e coraggioso.

Il sottotenente della zona dei Sudetti è stato insignito della croce di como comando

no continuamente nuove idee e raramente vi è stato un condottiero
che fosse così produttivo e ricco di
improvvisazioni.

Il periccio degli "U-Boote,
non è affatta commerca il nemico si ritirò precipitosamente. Poco dopo il reparto corse il pericolo di essere tagliato fuori dai partigiani. Il tenente fece fare fuoco sul gruppo preponderante dei nuovi avversari. Benchè sei mitragliatrici sparassero da tutte le parti sui venti uomini uno solo ne rimase ferito. Cinquanta partigiani vennero dispersi, altri venticinque morti si contarono nel letto del ruscello. Il ferito che in un primo tempo era stato abbandonato durante i combattimenti che si erano protratti per delle ore, venne più tardi: soccorso da un sottufficiale e da quattro uomini. Un reparto esplorante che si era accorto della critica situazione, aveva potuto proteggere l'operazione con il suo fuoco.

Una grande battaglia di materiali iniuria ai margini di Aquisgrana

I sovietici estendono i loro attacchi lungo la frontiera della Prussia orientale - Raccorciamento delle linee germaniche nel settore carpatico

Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze ar-mate germaniche comunica:

combatte accanitamente per ogni pollice di terreno. Ad est di Helmont
gli inglesi con potenti force sostenuti da bombardieri sono passati
all'attacco. Nostre truppe hanno arginato attacchi dell'avversarlo e guadagnato il terreno temporaneamente
perduto. Il nemico ha subito graviasime perdite e l'asciato sul terreno
47 carri armati.
Nel corso della hastaggia. Presso la foce della Schelda si

tati.

Anche leri Londra si è trovata sotto il fuoco di molestia della c.V. 1 ».

A sud-est di Bologna nostre trup-pe hanno respinto anche ieri gra-vissimi attacchi che l'avversario maivissimi attacchi che l'avversario mai-grado le elevate perdite ha rinno-vato su parecchi settori, fino a nove. Anche nella regione di Cesena l'avversario ha attaccato vanamente le nostre posizioni. Nel Balcani ad ovest di Kruscevak nostri contrattacchi procedono favo-revolmente.

revolmente.

revolmente.

Nell'interno della città di Belgrado dove sono state rastrellate bande di bolscevichi, regna la calma.

Nella 20na di operazioni a sudovest ed a sud-est di Debreçen potenti attacchi dei bolscevichi sono stati stroncati dopo duri combattimenti con l'appoggio di aerel da battaglia.

so il passo di Dukie sono talliti tutti gli attacchi dei sovietici effettuati con rafforzati effettivi.

Dopo i loro vani tentativi di sfondamento nel settore centrale dei fronte orientale i sovietici non hando no proseguito che con deboli attacchi presso Rozan. Presso la frontiera della Prussia orientale il nemico ha estesso il suo fronte di attacco dei messo devan. Presso la frontiera della Prussia orientale il nemico ha estesso il suo fronte di attacco dei tinuato il suo grande attacco con l'impiego di puetti forze. Corazzate e dell'aviazione da battaglia; In accaniti combaltimenti esso è stato contenuto con la distruzione di 41 carri armati. Dopo tenace difesa Wirballen è caduta uelle mani dell'aviazione dei glorno precedente. Contrattacchi di nostri carri armati hanno gettato i bolscevichi attaccanti in Curlandia, presso la zona di infilirazione dei glorno precedente. Ventinove carri armati.

Nella Finlandia centrale le nostre truppe malgrado la pessima visibilità e la crescente pressione dei manica della giornata. Truppe aipine operanti sul fronte dei mari glaciali hanno stroncato in dura lotta un tentativo di avvolgimento dei bolscevichi effettuato in grande stille.

Duraute gli ultimi due gioro i sovietici hanno perduto 180 velivoli di cui 155 in duello aereo, ed ii rimanente ad opera dell'artiglieria contrarera della Luttwaffe e di unità di sicurezza della Luttwaffe e di unità di sicurezza della Luttwaffe e di unità di sicurezza della marina da guerra di porto di cui 156 in duello aereo, ed ii rimanente ad opera dell'artiglieria contrarere ad opera dell'artiglieria di sicurezza della marina da guerra di porto di cui 156 in duello aereo, ed ii rimanente ad opera dell'artiglieria di cui 156 in duello aereo, ed ii rimanente ad opera dell'artiglieria di cui 156 in duello aereo, ed ii rimanente ad opera dell'artiglieria contrarerea della narina da guerra di propiente della pressione dei di cui 156 in duello aereo, ed ii rimanente ad opera dell'artiglieria contrarerea della marina da guerra di prescipio di c

mati hanno gettato i bolscevichi attaccanti in Curlandia, presso la zona di Infilirazione del giorno precedente. Ventinove carri armati avversari sono stati distrutti.

In tale modo il nemico nella zona batica fra il primo ed il sedici oltobre ha perduto 558 carri armati.

Nella Finiandia centrale lo nostre truppe malgrado la pessima visibilità e la crescente pressione dei finnici hanno raggiunto le loro mete di marcia della giornata. Truppe abpine operanti sul fronte dei mari glaciali hanno stroncato in dura detta un tentativo di avvolgimento dei bolscevichi effettuato in graude stile.

Durante gli ultimi due gioro i sovietici hanno perduto 180 velivoli di cui 156 in duello aereo, ed il rimanente ad opera dell'artiglieria contraerea della Luttwaffe e di unità di sicurezza della marina da guerra e di artiglieria contraerea della marina.

Valivoli terroristici nord-americani hanno atfaccato Colonia, Vienna e la regione dell'alta Slesia. L'artiglieria contraerea della Luttwaffe ha abbattuto 34 velivoli quasi sculusivamente bombardieri quadrimotori.

Da più di quattro settimane, la loi-la stil fronte occidentale sembra segma:

di sganciamento a sud di Rowanieni a sud-ovest di Petsumo.

En direzione della Prussia orientale, I sovietici hanno sferrato un nuo-yo grande attacco su di un fronte di giuaranta chilometri. I germanici, però, hanno rigettato l'attacco dei holsecvichi ancora prima della zona di confine, infliggendo loro perdite gravissime, in questo settore settanta carri armati sono stati messi fuori combattimenti da una sola divisione di e granditeri del popolo ». Altri mezzi bindati avversari sono stati distrutti in combattimenti locali presso la testa di ponte del Memel. Anche in questa zona si è particolarmente distinta una divisione di egranatieri del popolo », che ha eliminato dodici carri armati avversarii. Il nemico è stato respinto sul Narew ed ha lasciato sul terreno nume-

rosi morti e ingenti quantitativi di materiale bellico. A nord di Varsavia, l'attività combattiva si è sensibilmente ridotta.

Le truppe ungheresi tornate computte alla lotta si sono eroicamente battute a fianco delle unità germaniche ed hanno inflitto al nemico sensibili perdite. Nuovi attacchi avversari sono falliti nella zona di Debrecen e numerosi carri armati distrutti. Una divisione magiara la ricacciato i soviettei sulla riva orientale del Tibisco, distruggendo e catturando numerosi cannoni, armi automatiche e automezzi. Visti vani I tentulivi di penetrare attraverso i Carpazi nella pianura ungherese, i bolscevichi si sono qui limitati ad effettuare puntato locali. Nel settore dei Carpazi Boscosi e in quell' di Beigrado, la difesa germanica è riuscita a migliorare le proprie posizioni, provocando un rallentamento della pressione bolscevica.

Bombardieri quadrimotori nordamericani hanno compiuto nella giornata di ieri incursioni su Colonia, su Vienna e sull'Alta Siesia. Venti degli apparecchi che hanno sanciato hombe sul la Germania occidentale sono stati abbattuti.

Fiero dolore germanico per la morte di Rommel

Berlino, 18 ottobre

Berlino, 18 ottobre

La notizia della morte del Feldmaresciallo Rommel viene riportata oggi dalla stampa berlinese. I giornali rievocano le sue imprese sui
campi di battaglia del fronte occidentale e d'Africa e la sua attività nasionalsocialista.

Il «Voelkischer Beobachter» scrive che in questa immane guerra non
esiste nè tra gli alleati, nè tra i nemici un soldato che possa essergli
paragonato. I suoi meriti sono atati
riconosciuti pienamente anche dai
soldati nemici nel deserto africano,
tanto che Londra e Washington hanno cercato vanamente di diminuire
le sue glorie militari.

La «Deutsche Allgemeine Zeitung»
schive che Rommel erà un genio
della tecnica guerrieta: dal suo spirito e dalla sua fantasia scaturivano continuamente nuove idee e raramente vi è stato un condottiero
che fosse così produttivo e ricco di
improvvisazioni.

Disposizioni del Duce

Il Duce ha disposto che tali cariche siano affidate ad au-tentici elementi tratti dalle organizzazioni operaie, ed ha precisato che mentre per i Pode-stà deve essere richiesta la iscrizione al Partito, tale iscrizione non è invece richiesta ai Vicepodestà.

Fervide parole di Cucco ai profughi delle terre invase

Milano, 18 ottobre

DURA LOTTA SUL FRONTE ITALIANO

Il Duce ha inviata ai Capi delle provincie istruzioni per la rinnovazione delle cariche podestarili nei capoluoghi di pravincia da effettuarsi entro il mese.

Dopo aver ricevuto il rinfor-zo di nuove divisioni, gli sta-tunitensi hanno proseguito nei tentativi di sfondamento ai due lati della strada fra Loiano e Bologna su largo fronte e fra Monzuno e Monterenzio.

Fronte italiano, 18 ottobre

Nonostante l'impiego di numerose batterie di nebbiogeni e; durante la notte, di riflettori, i reparti nemici sano stati re-spinti dal fuoco concentrico delle armi tedesche. Solo a sud sulla strada di Bologna gli ol-leali sono riusciti ad ampliare lievemente un'infiltrazione.

Nelle montagne verso la stranette monagne verso la stra-da Imola-Bologna, puntate av-versarie sono state contenute. Un'infiltrazione nemica a Ri-gnano è stata eliminata e la lo-calità riconquistata. Durante questi combattimenti si sono particolarmente distinti reparti particolarmente distinti reparti di nostri bersaglieri.

Il punto principale dove l'avversario esercita la sua pressione è rappresentato dal settore limitato fra i fiumi Montone e Reno, con epicentro sul Santerno, teatro di accaniti com-battimenti. Malgrado la violenza degli attacchi e le ingenti forze impiegate, il nemico non ha conseguito lo sperato sfondamento delle linee germani- trocento altri battelli di alto mare che, che anche nella valle del che gli anglo-americani hanno tra Reno hanno opposto accanita resistenza, stroncondo tutti glt attacchi delle formazioni umericane.

· Nel settore adriatico, i combattimenti hanno aumentato di intensià. Sia lungo i contrafforti orientali dell'Appennina, come anche nella pianura costie-ra, sono falliti tutti gli attocchi effettuati dall'8.a Armota britannica.

Grandi forze aeronavali dislocate per la protezione delle rotte

Berlino, 18 ottobre

Le forze navali che gli anglo americani tengono nell'Atlantico dimostrano che il pericolo rappresentato dai sommergibili germanici per le loro vie marittime non è affatto scomparso.

Infatti si rileva da fonte compe tente germanica che in Atlantico s trovano costantemente cinquanta por taerei ausiliarie, con equipaggi pe ventimila nomini. da cento a cento venti cacciatorpediniere almeno quat che gli anglo-americani hanno tra sformato in caccia-sommergibili.

Tutte queste forze hanno bisogno per il loro servizio di circa cento diecimila uomini. Inoltre gli anglo americani sono costretti a impiegare tremilacttocento grossi velivoli che, compreso il personale terrestre, ag-ganciano a loro volta altri centoventimila uomini. Questa massa di velivoli, con la quale si potrebbero effettuare giornalmente almeno sei grandi attacchi aerei sulla Germapia, zisulta in tal modo impegnata in Atlantico.

Nuovo colloquio ai Cremlino tra Churchill e Stalin

Berlino, 18 ottobre Stalin ha avuto anche ieri al Cre-nlino un lungo colloquio con Chur-rhill. Come già nei giorni precedenti, anche questo incontro è stato precedu-lo da un colloquio tra Eden e Miko-

L'ex-re Carol e la Lupescu in viaggio per la Romania Lisbona, 18 ottobre

Lisbona, 18 ottobre L'ex-re Carol è arrivolo a Nuova York în compagnia della Lupescu, Egii è in viaggio per il Brasile, da dove partirà per il Portogallo, per prose-quire quindi alla volta della Roma-nia,

Proteste per il disarmo dei partigiani Per la normalità

Lisbona, 18 ottobre
La polizia americana ha scoperto
a Roma — secondo quanto riferisce
l'agonzia a Universale Telegrafica »
— i preparativi di una sommossa organizzata dal Partito comunista che
avrebbe dovuto scoppiare fra qualche giorno. Sono stati effettuati numerosi arresti. La situazione a Roma
è però molto tesa ed i comunisti
approfittano dello stato caotico e si
abbandonano ad arbitri e persecuzioni. Alcuni sacerdoti cattolici sono
stati costretti ad inginocchiarsi davanti al ritratto di Stalin e a marciare dietto la bandiera rossa. Undici ecolesiastici sono stati trucidati.
Intanto il famigerato Secceimarro,
commissario aggiunto per l'epurazione, in un discorso tenuto a Riett,
dopo le consucte servili espressioni
adulatorie nei confronti dei « liberatori », ha lamentevolmente constatato
che le bande di partigiani vengono
disaumate dagli eserciti alleati. Egli
ha conoluso la sua orazinoe auspicando che nel futuro tale fatto, che
ha provocaro la più viva edlusione
dei « fuori-legge », non abbia a ripetersi.

Il notiziario delle Nazioni Unite

Il notiziario delle Nazioni Unite

ando olie nei futuro tale fatto, che ina provocato la più viva delusione dei « fuori-legge », non abbia a ripetersi.

Il notisiario delle Nazioni Unito dirama i capi di accusa a carico dei generali Ricaurdo Fentimalli ed Ettore Del Tetto, il cui processo avrà inizio il 23 corrente. Entrambi sono imputati di avere impedito alle truppe sottoposte al loro comando di rivolgere le armi contro l'alleato l'8 settembre 1943. Le autorità bonomia ne, persistendo nei singolari sistemi che ispirano la loro cosidetta opera di giustizia, si preoccupano di assicurarsi preventivamente numerosa testimonianze a carico degli imputati. Contro i due ufficiali deporranto molte persone, accuratamente scelte tra superiori o inferiori di grado, che hanno motivi di risentimento personali nei loro confronti. Per lo svolgimento del processo sono previste non meno di quattro udienze.

L'Istituto L.U.E., realizzaziona del Regime fasoista, non è stato risparmiato dalle riforme democratiche. La sua attività futura, a detta dello stesso nuovo presidente Olindo Vernocchi, che fu fino al 1924 direttore dell'edizione romana del l'evavantile e riaffiorò nei 45 giorni come direttore del «Lavoro italiano», consisterà soprattuto nel doppiaggio dei film sfranieri, Il fatto non stupisce perche, secondo Bonomi, democrazia significa asservimento completo agli invasori.

La politica di servilismo e di rinunzia inaugurata da Bonomi trova eco in numerosi articoli di giornali completamente asserviti alla causa angiosassone. cl'Avantile affronta il problema dell'industria pesante e ne sostiene l'abolizione. Il giornale di Pietro Nenni, bontà sua, ammette che una limitata attività dell'industria siderurgica deve pure rimanere per necessità interne. Per avvalorare la sua tesi il giornale ritiene che l'industria italiana potra siruttare come materie prime tutti gli ordigin bellici vecchi e unos. Insomma, nemmeno Pietro Nenni non tralascia occasione aloma per auspicara una Italia inerme e oppressa dallo straniero.

A Roma, nonostante le condizioni tragiche della

non tralascia occasione alema per auspicare una Italia inerme e oppressa dallo straniero.

A Roma, nonostante le condizioni tragiche della popolazione, continuano i ludi cartacei è verbali, e le proposte, le mezioni, le sollecitazioni si incrociano con gran diletto di chi ha tame e si trova privo di viveri. Un oratore ha parlato all'emittente di Roma sull'opera della Confaderazione generale del lavoro por il miglioramento delle condizioni di vita dei lavoratori, aggiungendo che era stata avanzata richiesta al Governo percihè affronti il problema della disoccupazione operafa fattosi indilazionabile e proponendo che intovi oneri stracoffianzi necessari per il funzionamento dell'opera di ricostruzione siano fatti ricadere sui ceti plutocratioi.

Diversi funzionari bonomiami sono stati arzestati a Catanzaro per contrabbando di prodotti farmaceutici e per vendita di olio sul mercato nero.

La fedeltà al Tripartito riconfermata dall' Ungheria

Berlino, 18 ottobre

Il nuovo Ministro degli Esteri ungherese ha pronunciato, nel pomeriggio di ieri l'altro, un discorso alla radeio. « Io annuncio al mondo—la fedeltà della Nazione ungherese ai Fatti sottoscritti. Il Patto anticomintern costituisce per l'Ungheria un praciso dovere. L'Ungheria combatte per la vita e i destini che accomunano al popolo ungherese tutti i popoli dell'Europa sud-orientale. Per raggiungere la vittoria, per cui noi combattiamo, io invoco l'aluto di tutti i popoli a sud dei Carto di tutti i popoli a sud dei Carto di tutti i popoli a sud dei Carto di tutti i popoli a sud dei Carto. Berlino, .18 ottobre tutti i popoli a sud dei Car

cui noi combattiamo, io invoco l'aupuzi s.*

« Il programma politico di Szalasi

— ha proseguito il Mimistro — è la
creazione di uno Stato nazionalista
e socialista. In segno di gratitudine
e di fedeltà io maudo il mio fervido
saluto al Fuebrer della Germania
nazionalsocialista; a nome dell'Europa sud-orientale e soprattuto a nome dell'Ungheria io lo ringrazio per
tutto ciò che ha fatto per noi. Noi —
ha concluso — continueremo a combattere a fianco del Fuebrer e del
suo popolo con fede immutta e con
fedeltà incrollabile ».

Anche il Ministro degli Interni
unghercae Vaina, parlando alla radio di Budapest, ha dichiratto di
essere profondamente grato al Partito nazionalista ed all'alleato germanico porchè il loro coraggio e ii
loro valora porche il loro coraggio e ii
loro valora porche il loro coraggio e ii
loro valora non hanno permesso che
l'amarcha penetrasse nel passe e si
ripetessoro a Budapest i disordini e
le stragi che hanno funestato le strade di Bucarest dopo il tradimento
rumeno.

In Ungheria il Partito della Croce

nimento dell'ordine pubblico in collaborazione col potere esecutivo. Non
sono consentite nuove iscrizioni.
Per l'onore della Bulgaria il Ministro della Guerra del Governo navionale bulgaro ha indirizzato un
messaggio a tutti i bulgari residenti
in Germania invitandoli ad accorrere nelle formazioni volontarie cosituite sotto il suo comando.
Commentando i recenti avvenimenti in Ungheria l'apprifi serive:

La personalità del nuovo Presidente del Consiglio ungherese, Szalasi, ed i nomi dei suoi Ministri sono la garanzia che tutte le forze
no la garanzia che tutte le forze
politiche, mittari ed economiche del
popolo magiaro liberato da ogni influenza nefasta sono mobilitate ed
impiegate nella lotta fino alla vittoria finale del Tripartito y.

A sua volta la Nachtausgabo o
dichiara che oramai le forze nazionali del paese si salderanno in un
unido blocco per la difesa del territorio ungherese a fianco delle trupre germaniche.

Il triste destino degli Stati baltici

Berna, 18 ottobre Berna, 18 ottobre

Sotto il titois: « Gli Stati bulliti
contro le convenzioni di Mosca », Ic
Baster Nachrichten pubblicamo un articolo scritto da un contadino di un
paese bulteo, nel quale si chiede «quale politica deve essere tenuto nei confronti dell'U.R.S.S. ». A questa domanda si risponde rilevando che sia
la Polonia che gli altri Stati della
stessa regione europea sanno già da
tempo che soltanto una tennoe resistensa può sulvare l'Europa dai bolscevismo.

stenza può sulvare l'Europa dal bolseevismo.
L'articolista aggiunge, quindi, in proposito, che l'attuale condotta dei soviolici consiste nell'umilinzione e nella spartizione della l'olonia, nell'amnessione della Finlandia e nell'occupuzione degli Stati Imilici. Prospettaita le nonseguenze di questa politica,
l'articolista ricorda che l'occupazione
bolseevien degli Stati Imilici nel periodo 1939-40 ha fatto di questi ultimi
im triste deserto pieno di distruzioni
e che oggi essi stanno sperimentando
nuovi errori a causa del bolseevismo,
orrori che, però, non debiono essere
riconosciuti dal mondo, perchè le
frontiere dei Paesi occupati dai sovietici vengano, ermeticamente chiuse.

Grave crisi in Svezia per le masse lavoratrici

Stoccolma, 18 ottobre Il divieto di esportazione di merci dalla Svezia in Germania ha por-tato un forte aumento nella disoc-cupazione, Circa quattromila marittimi sono disoccupati. Nelle ministe di ferro, numerose maestranze sono state licenziate ed il lavoro si svol ge soltanto durante cinque giorni la settimana. La direzione di alcune miniere ha fatto sapere che con il 1.c dicembre verrà interrotto il la-

De Gaull manutengolo del fuoruscitismo spagnolo

Mariano Rubio uno dei cupi dei fuoruscitt spagnoli che si trovano attualmente In Francia, in un'intervisia concessa al corrispondente della United Press, ha dichiarato che egli ed altri capi degli emigratt si trovano in costante contatto con il Governo di De Gaulle, il quale — secondo quanto ha afformato lo stesso Mariano Rubio — vedrebbe con simpatta il movimento de fuorusciti spagnoli, si ripromettono di revesciare il Governo di Franco.

Egli ha aggiunto che gli emigratt spagnoli sono pronti, se necessario, ad cultrare in Spagna con la forza e che recentemente generali rossi spagnoli hanno studiato nella Francia meridionale le operazioni necessarie a tale scopo. Cinquantamita spagnoli contunisti si troverebbero in univeta verso la frontiera dei Pirenei. La città di Pradas, che disla da quest'ultima podici ciniometri, sarebbe stata occupata e fortificata. Berna, 18 ottobre

chi chilometri, sarebbe stata occupata e fortificata.

In una trasmissione della radio di Tolosa i fuorusciti spugnoli hanno ieri diffuso il loro programma che prevede l'annullamento delle teggi emanate in Spagna dai 1939 at oggi, la liberazione dei delenuti politici, da rottura delle relazioni diplematiche con la Germanio e la partecipazione dello Spagna alla guerra a funzione dello Spagna alla guerra a funzione degli angloamericani. Tutte queste nolizie sono state diramaire con il concesso e il beneplacito del Governo di De Gaulle.

La ricostruzione dei porti francesi richiederà molti anni di lavoro

Stoccolma 18 ottobre A Londra si ritiene che occorrena-no parecchi anni prima che possano essere rimessi in funzione i porti di Brest, Cherbourg e Le Havre, come ri-ferisce dalla Capitale britannica la Göteborgs Handels Hoch Siöfartstto-ning.

Il fratello di Renato Ricci vittima dei "Inori-legge,,

Apuania, 18 ottobre
In una imboscata tesagli dai «fuori legge» è caduto giovedi scorso
a Carrara Apuania il legionario Umberto Ricci, fratello del generale Renato Ricci, presidente dell'Opera
Nazionale Balilla.

Dieci banditi giustiziati dai fascisti operanti in Toscana

essere profondamente grato al Partito nazionalista ed all'alleato germanico porchè il loro coraggio e il loro valore non hanno permesso che l'anarchia penetrasse nel paese e si ripetezsero a Budapest i disordini e le stragi che hanno funestato le strade di Bucarest dopo il tradimento rumeno.

In Ungheria il Partito della Croce frecciata, quale depositario della volontà nazionale, in seguito agli ordini del suo capo Szalasi ha ripreso la sua attività. I suoi compiti riguardano la sicurezza interna e il mante-

Undici preti uccisi CRONACA DI BOLOGNA

Per la normalità

della vita cittadina

La piccola cronaca nema continua, che nelle nostre di quita di condizioni di apazio di granti alla presso del granto al quest'anno il presso del presso del granto al quest'anno al quest'anno il presso del presso del granto al quest'anno al quest'anno il presso del presso del granto al quest'anno al quest

debbono continuare.

A questo proposito possiamo assicurare che il Capo della provincia ha' preso contatto coi comandi militari onde presi venire il ripetersi di inconvenienti già verificatisi nei giorni scorsi ed assicurare la normalità della vita bolognese e delle famiglie tutte; sicchè è lectio confidare in un pronto e radicale miglioramento della situazione, Ciò contribuirà mollo a un risollevamento morale efficacissimo per la reciproca efficacissimo per la reciproca armonia fra la popolazione, le truppe, le autorità civili e quelle militari che debbono puntare compatte contro l'in vasore.

Dopo questo cenno sulla questione principale, torniamo al
tema della cronaca nera. Ci riferiamo agli episodi isolati di
furti, aggressioni, minaccie,
dovuli ad iniziative individuoli di elementi borghesi o in uniforme che agiscono, specialmente dopo il crepiscolo, col
fuvore del buio, Tali poco edificanti imprese, benche purtroppo connesse al futto bellico, non hanno nulla a che fare
con te operazioni militari, e
sono punile se i superiori riescono a individuare i colpevall. Ma ciò non è sempre materialmente possibile.

Ben di peggio si verifica, da
olire un anno, nei territori occunnti dull'impagere, compersi

Ben di peggio si verifica, da oltre un anno, nei territori occupati dall'invasore, compresi quelli che sono ormai fuori dalle zone di operazione. Tuttavia teniamo a raccomandare alle autorità specie a quello. tavia tentamo a raccomana-re alle autorità, specie a quelle militari, l'istituzione a il raf-forzamento di un servizio di controllo, anche perchè è da ritenere che molle azioni, di-ciamo vosì irregolari, vengano compiute da elementi che abusano di uniformi italiane o ger-maniche per assicurarsi l'im-

Doveri dei commercianti nell'ora presente

Non vi è dubbio alcuno che la guerra vicinissima ed il rombo del can-none producono difficoltà, spesso in-sormoniabili, in tutti i settori della

wita cittadina.

Ma il pericolo e l'inquietudine in questo momento stanno provocando delle sfasature gravi, con un risveglio di egoismi.

Molti esercenti, specie di generi alimentari, sembrano pervasi dall'idea del velocissimo arricchimento allanno peturalmente dei mano ab.

ara dei velocissimo arricchimento a danno, naturalmente, dei meno ab-bienti, dei consumatori che non han-no avuto sin'ora, possibilità econo-mica per costituirsi scorte di alcun genere.

genere.

Il commerciante è sempre assillato dal desiderio del guadagno. In
tempo di libera concorrenza e di super-produzione, il mercato si stabilizzava da sè, ma in tempi di razionamento e di difficoltà di produzione e
di trasporti, ogni sentimento altruistico ha ceduto il passo all'infrenata speculazione.

stico ha ceduto il passo un inac-nata speculazione.

E' ormai noto a tutti che molti dettaglianti hanno chiuso i loro eser-oizi non precocupandosi del popolo consumatore che deve mangiare gior-nalmante.

rate a tempo opportune da tutti, in modo da rimettere su un binario di giustizia quei commercianti che non si sono dimostrati all'altezza della

GIUSEPPE IMPORTUNO

NOTIZIE ANNONARIE

Carne bovina

Chiusura di esercizi per cause inerenti allo stato di guerra

La Sezione provinciale dell'Alimen-azione comunica:

La Sezione provinciale dell'Alimentazione comunica:

Tutti gli esercenti cue in segujto a sintstri per bombardamenti o per alire ragioni attinenti alto stato di guerra, abbiano sospeso la loro attività, semo tenuti a comunicare ai più bresto, e, comunque, entro dicci giorni milia data di chijusur, l'effettiva glacenza delle derrate, sottoposte a discipitua di razionamento, all'Ufficio Bazionamento Consumi, del Comune interessato, e all'Ufficio Distribuzione dell'Unione Commercianti.

Gli esercenti che a tutt'oggi non avessero ancora provveduto alla suddetta denuncia, sono tenuti a farla entre cinque giorni dalla pubblicazione del presente comunicato.

Prodezze dei "fuari-legge,

Attentato contro un albergo

Pochi minuti prima delle 2.30 di mercoledi una macchina si fermava, senza spegnere il motore, dinanzi all'albergo Baglioni. Ne discandevano alcuni individui i quali deponevano dinanzi all'ingresso dell'albergo un grosso ordigno ad ororologeria, contenente una carica di altesimo candario. ultissimo esplosivo.

altrasimo esplosivo.
Dopo qualche istante la macchina riprendeva la corsa, dileguandosi a velocità elevata e successivamente una grandissima detonazione interrompeva bruscamente la quiete noturna.

Le intenzioni dinamitarde degli attentatori hanno avuto per solo ef-fetto il sinistro degli stabili di via Indipendenza, compresi tra le vie Manzoni e Montegrappa: saracine-sohe e finestre divelte, vetri infranti

sone e finestre divelte, vetri infranti e pietriccio nella strada.

In questi giorni si vedono fornal che non eucoiono il pahe per la popolazione tesserata (la più povera), giustificando di non avere combustibile; però vendono il paner bianco fin che si vuole, a 30 lire al chito, senza pretesa di bollimi.

Altri lo vendono con la tessera al lire 10 al chilo e con insufficiente bottura e di qualità molto discutibile agli effetti della commestibilità. Tutti costoro non possono neanche giustificare il prezzo con la scusa, illegittima ed freale, di aver commissariato « S. Francesco ».

no, davanti alle botteghe dei fornai, si vedono lunghe «code» di massaie in attesa di poter ritirare il pane sfornato.

Tuttociò crea dei disagi, pur tuttavia sopportabili. La guerra, si sa, arreca ben altri disagi ai quali, purtroppo, non ci si può sottrarre; e i bolognesi stanno dmiostrando di saperli sopportare con impensata rasseguazione. Ciò che, però, non è tollerato (ce lo dimostrano le molte lettere pervenuteoi) è l'abuso di certi fornai i quali — adducendo il pretesto della scarsità dei combustibili — pretendono che i clienti che intendono cuocere il pane portino con sè la legna in ragione di un chilo per ogni chilo di pane, oltre, s'intende, il pretzo stabilito per la cottura. Ciò, oltre che arbitrario, è disonesto, perchè non è assolutamente pensabile che per cuocere cento chilogrammi di pane occorra un quintale di legna. Inoltre, c'è da considerare che molte persone, le quali sono riusette, a costo di sacrifici, ad acquistare il grano, non hanco avuto la possibilità di provvedersi neppure di un chilo di legna, quindi è ingiusto che si ricusi foro la cottura del pane per il fatto che non sono in grado di fornire il combustibile al fornaio.

Si pensi che di circa 15.000 famiglie in possesso del libretto dell'EC.A., le quali dovrebbero beneficiare della legna ricavata dagli alberi dei viali della periferia, solo 200 hanno potuto avere la loro assegnazione di mezzo quintale.

Purtroppo il recente bombardamento le difficoltà dei mezzi di trasporto impediscono a molte famiglie di recarsi sul posto per il ritiro della legna. Ne consegue, quindi, che molte di queste famiglie in conversi la pane perche il fornaio esige la legna ahe essi non hanno.

Che molti fornai si trovino in dificoltà per la scarsità del combustibile è cosa che non si può disconoscere il pane perche il fornaio esige la legna ahe essi non hanno.

nenta per la acarsta tel composi-bile è cosa che non si può disco noscere, tuttabia il sistema del chi-lo di legna per ogni chilo di pane è esoso oltre che arbitrario, per tanto è necessario che le compe-tenti autorità intervengano onde far centi autorità metrvengano once far cessare questo abuso e provvedano perchè questo grave problema ver-ga risolto nel modo più confaceute per tutti e, specialmente, per i meno abbienti.

Rapinata da sconosciuti nella propria abitazione

La signora Elconora Vigantini in Cavazza, fu Giovanni, ha denunciata al Commissariato e S. Stefano » di essere stata rapinata, da qualtro sconsciuti — entrati con violenza nella sua bitazione, in via Castiglione 25, minacciandola con rivoltella — della somma di lire 160 mila, di un portasigarette d'argento, di un libretto con relative chiavi della cassetta di sicurezza della Cassa di Risparunio e di una lampadina a dinamo.

Spettacoli d'oggi

MANZONI - «Melodie segrote », Roger Duchesne, Plerre Renoir, Luce, MODERNISSIMO - « Contessa Costi-gione », Doris Duranti, Cheerchi, Luce, CENTRALE - «Neibla sul mare ». V. Lindfors, Otello Toso: Luce, NOSADELLA - Nuovo pregramma.

IMPERIALE - « Un grand'nomo mio warito ». Heinz Ruchmann.

ASTRA - Ore 13,30: « Due orfanelle » con A. Valli, M. Denis.
MEDICA - Ore 14: « Finalmente soli z, Viarisio, Mercader, Riento.

GIORGIO PINI, dirett. responsabile Tipografia de « Il Resto del Carlino »



GENIERE

Giorgio Evangelisti di anni 22

Barce (Africa Settentrionale), 19 ot-obre 1941.

I genitori e i parenti ne ricordano agli amiel ed a quanti Lo ebbero caro, il mesto anniversario.

Bologna, 19 ottobre 1944.



La Famiglia dell'Ing.re GUIDO LAM-BERTINI con animo strazialo parte-cipa la perdita della propria Cara In-dimenticabile

Enrica Lambertini ved. Quarta

avvenuta improvvisamenta in Colunga nelle prime ore del pomeriggio di mar-tedi 17 ottobre 1944.

Bologna, 18 ottobre 1944.



Il giorno 12 Ottobre a aeguito incur-sione aerea veniva ironcata la cara e-sistenza di

Luigi Marchi

di anni 46

Angosciati dal dolore ne danno il riste annuncio i fratelli ANNA e GIU-LIO, i nipoti e la cognata. Bologna, 17 ottobre 1944,



In seguito all'incursione acrea del iorno 12 corr. è deceduto

Giovanni Montecchi

. Maresciallo d'Artiglieria

La moglie TINA BRINI, il cognato lontano) AGOSTINO BRINI, angoscial, ne danno il triste annuncio Bologna, 19 ottobre 1944. -Via S. Croce 13-4.o

L'amico CLAUDIO FIORINI prende viva parte al lutto della Famiglia.

PICCOLI AVVISI

Domande .d'Impiego

BRAVA signorina dipomaia cecape-rebbesi sifitorice, educativo, vice-ma-dre, governante persona anziana. Seri-vere Cassetta 2 G. Unione Pubblicita Italiana. Boloma. 8720 Italiana, Bologna.

Offerte d'impiego

CAMERIEUTA tutto fare cereasi anche solo mattino. Scrivere Cassetta 1 G. Unione Pubblicità Bologna. 8714

Avvisi d'indole commerciale APSULE acciajo uso odontotecnico endiamo convenientemente. Dott. Tat-int, Meloncello 5, 8505

vendesi bellissima camera da pran-co stile antico e salotto. Via Scandel-ara 48, Bologna. 848: GAMION disposta trasporto 50 o 100 GAI merce non voluminosa da pressi Bazzano a Bologna cercasi urgentemente. Disposti pagare prezzo massimo. Serivere Cassetta 18 F. Unione Publicità Hallana Bologna.

Affitti, appartamenti e locali A CONTUGI media età, condizione el-vile, stabili Bologna, occorre apparta-tacato vuolo. Serivere Cassetta 17 F. Unione Pubblicità Bologna. 4863

ANNUNZI SANITARI

Dr. D. TASSONI

delle Cliniche di Parigi MALATTE VENERBE E PELLE S. Stefano n. 13 - Bologna, ore 9-12 e 15-19, domenica 9-12

Il Dott. E. MICOLANO

MEDICO CHIRURGO Via D'Azeglio 24 - Tel. 24-660 ha ripreso la sua attività. Visite in ambulaterio dalle 15 alle 16

Dr. M. GARAGNANI MALATTIE VENEREE E PELLE

Via Indipendenza n. 12 Telefono 22-983 Orario continuo dalle ore 8 alle 20



REDAZIONE: Tel. 33818 - 33819

Name - Yie delle Muratie 87, tel. 64-393 ITALIA, IMPERO E COLONIE, cent. 50

PUBBLICITÀ — Per m/m d'ellezza (lorghezza una colonna): Finonziarie, Legale, Senienze L. 12 - Commerciale L. 9 - Necrologie L. 12 - Cronace L. 15 - Piccoli avvisi; vedi leriffe in teste elle varie rubriche, - Pagamento anticipato - Tasse governative in più - Rivolgarzi esclusivamente all'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A. - BOLOGNA, Via Indipendanza N. 12-14 piano terreno, refejono 26-903 e sive succursoli — ABBONAMENTI — Italia, Impero e Colonie: Anno L. 125 - Semestre L. 65 - Trimestre L. 35 - Numero erretralo L. 0,70

RESISTENZA AGLI INVASORI SU TUTTI I FRONTI

Crescente intensità dei combattimenti nella zona di frontiera della Prussia orientale

Lotta di casa in casa ad Aquisgrana - Dura battaglia nella "puszta,, - Salda difesa tedesca sull'Appennino

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

In Olanda le nostre truppe hanno stroncato gli attacchi dell'avversario miranti ad uno sfondamento ed eseguiti ad esti di Helmond, con fortissimo impiego di artiglieria ed actrei da combattimento. Dieci carri armati sono stati distrutti.

Nell'accanita lotta attorno ad Aquisgrana, i nostri granatieri carristi hanno frustrato attacchi dell'avversario a sud-ovest di Würzelen ed hanno strustrato attacchi dell'avversario a sud-ovest di Würzelen ed hanno strustrato attacchi dell'avversario attacchi dell'avversario a sud-ovest di Würzelen ed hanno strustrato attacchi dell'avversario a sud-ovest di würzelen ed hanno strustato attacchi dell'avversario a sud-ovest di würzelen ed hanno strustrato attacchi dell'avversario a sud-ovest di würzelen ed hanno strustrato attacchi dell'avversario a sud-ovest di würzelen ed hanno strustrato attacchi dell'avversario a sud-ovest di würzelen ed hanno strustrato attacchi dell'avversario a sud-ovest di würzelen ed hanno strustrato attacchi dell'avversario a sud-ovest di würzelen ed hanno strustrato attacchi dell'avversario a sud-ovest di würzelen ed hanno strustrato attacchi dell'avversario a sud-ovest di würzelen ed hanno strustrato attacchi dell'avversario attacchi mate comunica:

In Olanda le nostre truppe hanno sironcato gli attacchi dell'avversario miranti ad uno sfondamento ed eseguiti ad est di Helmond, con fortissimo impiego di artiglieria ed acrei da combattimento. Dicci carri armati sono stati distrutti.

Nell'accanite lotta atterno ad Aquisgrana, i nostri granatieri carristi hanno frustrato attacchi dell'avversario a sud-ovest di Würselen ed hanno strappato ai nordamericani una serie di ridotto temporaneamente perdute. In lotta accanita di casa in casa, si combatte ai margini di Aquisgrana contro un avversario che attacca da nord, da est e da sud, Acrei germanici celeri da combattimento e notturni da battaglia hanno attaccato con constatato buon estio, basi di rifornimento evversarie su questa zona.

Nella foresta di Rötgen, continua

attaccato con constatato buon estiobasi di rifornimento avversarie su
questa zona.

Nella foresta di Rötgen, continua
la lotta di posizione. A nord-ovest
di Epinal, si combatte accanitamente da giorni nella regione di Bruyères. Contratfacchi delle nostre truppe, effettuati a sud-est di Römiremont, hanno scacciato l'avversario
dalle sue posizioni. La nostra artigileria ha incendiato un deposito di
carburante del nemico.

Il fuoco di molestia delle «V. 1»
su Londra continua.

Gli atiacchi effettuati nell' Italia
centrale dalla 5:a Armata nordamericana si sono accresciuti di violenza
nel corse della giornata. Nostri decisi contrattacchi hanno ributtato il
nemico da piccole zone di infilirazione ed hanno condotto all'espugnazione di un'importante altura.

Soltanto in serata, l'avversario, a
prezzo di elevate perdite, è riuscito
a conseguire minime infilirazioni
sulla strada che-conduos a Bologna.

Nella regione di Cesena continua i
forte pressione britannica. Nel corso
di azioni di rastrellamento nel retroterra dei fronte italiano, sono stadi azioni di rastrellamento nel re-troterra del fronte italiano, sono sta-

troterra dei Ironte Italiano, sono sta-te sbaragliate recentemente numero-se formazioni di bande: Sono caduti in nostra mano loro armi e ricco bottino. Nolla Grecia centrale, una bottine.

Nella Grecia centrale, nel corso
dei nostri movimenti di sganciamento, è stata sgombrata la città di

Tohe.

Nolla Serbia si comhatte soprattutto nelle regioni ad est di Krajevo. Kragujevaz, Kraju. Gujevac, come anche a sud-est di Beigrado. Intorno a Debrecen, le mestre truppe si trovano impegnate in una grave lotta contro l'avversario che preme verse nord. Pormazioni di aerei germanici da battaglia, hanno distrutto oltre cento automezzi sovietici e numerosi cannoni.

Sul fronte dei Carpazi Boscosi si sono avuti locali combattimenti ad est dei nassi di Verrekin e della valle di Sziroka. Ad ovest dei passo di Dukla, sono stati respinti potenti attacchi dell'avversario.

La battaglia sul confine della

attacchi dell'avversario.

La battaglia sul confine della Prussia orientale fra Sadauen e Schirwindt continua con crescente intensità. Evdikau è andata perduta. Le nostre trunne, lottando valorosamente, hanno frustrato il prodettato siondamento del sovietici. In tre giorni di hattaglia zono stati finora distrutti duecentocinquanta carri armati avversari.

mail avversari.
Anche a sud-est di Libau e fra.
Doblen ed il Golfo di Rida. i bolseevichi banna continuato i loro forti attacchi, che sono stati stroncati
con la distruzione di trentotto carri
armati.

con la distruzione di serio di contrale. I nostri movimenti di sganciamento verso norde e nordovest procedono come previsto. Dopo che i loro attacchi contro la strada del Mar Glaciale ed a nord della medesima erano falliti. I bolscevichi hanno rinnovato nell'edierna mattinata i loro attacchi. I combattimenti sono in pieno svolgimento.

svolgimento. Nel corso di un attacco terroristico di bombardieri nordamericani di Bonn, il centro della città è stato gravemente colpito. Fra l'altro le bombe banno devastato l'Università, moiti edifici outuvali e sedici osne-dali. Ulteriori attacchi terroristici sono stati effettuati su Cassel e Co-lonia, Isolati velivoli britannici han-no sganciato la scorsa notte bombe su Hannover e Mannheim.

Gli epicentri della lotta sul fronte occidentale permangono a Bresken, alla foce della Schelda e intorno ad Aguisgran. Nel primo settore gli alleati si accaniscono con tutte le lo-Anversa, resosi indispensabile a causa del crescente maltempo che impedisce agli anglo-americani di utihixare i piccoli porti. Ad Aquisgra-na il presidio germanico contrasta metro per metro l'avanzata nemica. Impegnandosi in accaniti combat-

timenti corpo a corpo, l'eroica guar-nigione ha affrontato le truppe ame-ricane che attaccano da oriente e da rieane che attaccano da oriente e da sud, impedendo loro di penefrane nelle linee difensive della città. Nella regione di Vuerselen, poderose forze corrazzate germaniche, in seguito ad afficari contrattacchi banno rioccupato nomerusi fortini. Intanto nalla parta settentriqualo della testa di si sono sviluppati farti con-

lida resistenza della Wehrmacht. Nella epuszta s ungherese, la grande
battaglia di mezzi corazzati ha raggiunto il suo vertice. Le riserve tadesche e ungheresi, intervenute nei
duri combattimenti, hanno impedito
ai, bolscevichi lo sfondamento verso
nord delle linee difensive.
Nel settore centrale, a nord di Varsaviz i bolscevichi hanno fatto affiuire ingenti forze corazzate e di fanterla. Queste operazioni sono in con-

re ingenti forze corazzate e di fanteria. Queste operazioni sono in connessione diretta con la hattuglia di
mezzi corazzati in corzo davanti alle
frontiere della Prussia orientale. Qui
i hoiscevichi hanno ieri rinnovato i
loro attacchi, immettendo nei combettimenti divisioni fresche di fanteria e nuovi gruppi corazzati. Alla
violenza delle arioni nemiche, le truppe germuniche hanno opposto un'abile difesa elastica. Malgrado la loro
potenza d'urto. i sovietici non sono bile difesa elastica. Malgrado la loro potenza d'urto, i sovietici non sono riusciti a spezzare il fronte germanico, perchè ogni metro quadrato di terreno della Prussia orientale è disputato all'avversarlo con uno stancio e una tenacia eccezionali. In questa grande battaglia, in corso da tre giorni, la contraerea, la Luftwaffe e i mezzi da combattimento ravvicinati hanno distrutto duecentocing antassette carri armati bolscevichi.

ti hanno distrutto duecentocing tanta-sette carri armati bolseevichi.
Sul fronte del Mar Glaciale, le trup-pe alpine germaniche hanno respinto in violenti combattimenti all'arma bianca ripetuti attacchi nemici ap-poggiati da potente fuoco di artigile-ria e della azione di lanciafiamme. Numerosi contingenti avversari sono stati accerchiati e decimati. Alla lot-ta hanno partecipato grosse forma-zioni di aerei da battagia tedeschi, che hanno sganciato bombe di grosso che hanno sgancialo bombe di grosso che hanno sgancialo bombe di grosso calibro sulle vie del iraffico nemico, provocando danni ad implanti logistici e dure perdite alle celonne in marcia. Nel settore di Dowenlemi proseguono 1 movimenti di sganciamento delle truppe dei Reich, seguite a prudente distanza da reparti finnici.

La "V I,, é suscettibile di un più largo impiego

di un più largo impiego
Berline, 19 ottobre

Negli ambienti militari germanioli si rileva che il protrarsi del bombardamenti delle «V. 1.» sulla sona di Londra costituisce un sintomatico indice della portata delle bombe volanti, che evidentemente eramo e sono lanciate sull'Imphilterra non solo dalla zona della Manica.

Questa nuova arma — notano gli stessi circoli — non ha ancora raggiunto il suo limite massimo e non i improbabile che ulteriori perfe

Lisbona, 19 ottobra Il Primo Ministro dell'Unione sude africana, Smuts, ha dichiarato, in un discorso, che se le Nazioni unite intundono assicurarsi la simpata e il credito del popolo, debono garantire di mantenere la promesse contenuto nella Carta atlantica.

Undici apparecchi anglo - americani abbattuti nel cielo di Verona

Verona, 19 ottobre

Verona, 18 ottobre

Durante le incursioni terroristiche su Verona del 10 ed 11 ottobre sono stati abbattuti undici apparecchi anglo-americani. Al gruppo della contraerea «Amerio» il generale d'avisticne Von Pol ha inviato il seguente telegramma:

«A nome del comandante supremi Resselring a mio invio i nit sentificio per il successo ottenuto con lo abbattimento di undici aerei nemici nei cieli di Verona».

Anche il generale Von Hibel comandante di una divisione «Flak» ha elogiato tutto il gruppo del settore di Verona per il loro successo. Durante una delle ultime incursioni nemiche sull'abitato di Mantova una bomba di grosso calibro è caduta in una delle piazze interne del complesso monumentale della Reggia gonzaghesca. I danni sono in corso di accertamento.

Anche il piccolo e laborioso paese di Dosso (Ferrara) è stato preso di mira dagli aerei anglo-americani. Apparecchi nemici volando a bassissima cuota hanno sganciato prosse

Apparecchi nemici volando a bassis-sima quota hauno sganotato grosse bombe dirompenti in località « Cro-ce ». Sono rimasti uccisi un operato e un suo giovane figlio, mentre altri due rimanevano feriti. Dodici bombe sono state pure aganciate a casac-cio in aperta campagna ed è stato in-cendisto, in seguito a mitragliamen-

I COMBATTIMENTI A LOIANO E A SUB DI CESENA

La doppia manovra nemica stroncata dai difensori germanici

In Italia è continuata anche ieri la pressione degli anglo-americani, i quali tentano con il doppio attacco a sud di Bo-logna e a sud di Cesena di aprirsi un varco verso nord. L'impiego di altre forze non ha permesso al nemico di conse-quire i risultati sperati e la loita si è frazionata ancora una volta in una serie di attacchi e contrattacchi che non hanno modificato sostanzialmente la si-luazione. Le perdite del nemi-co sono state rilevanti. Prigio-nieri catturati nella zona di Loiano hanno riconfermato l'impiego di nuove divisioni da parte del Comando alleato. Ciò comprova ancora una volta co-me i combattimenti fra i con-trafforti appeninici siano pugati a caro prezzo dall'attac-

Fronte Italiano, 19 ottobre | traffacchi dei granatieri corazzati del Reich, che hanno ri-conquistato la principale linea di combattimento, catturando numerosi prigionieri. Nel set-tore adriatico, il Monte Roma-no, conquistato il giorno prece-dente da reparti dell'8.a Ar-mata, è stato ripreso d'assalto dalle truppe tedesche. Alcune infiltrazioni appersarie, morinfiltrazioni avversarie, mar-tellate dall' incessante fuoco dell'artiglieria pesante e dei mortai, sono state eliminate. A sud di Cesena i britannici sono stati respinti in violenti contrattacchi. Il bollettino di guerra ger

manico tributa uno speciale en-comio ad una compagnia di Bersaglieri che si è particolar-mente distinta nei recenti commente distina nei recenti com-battimenti sul fronte italiano. Il comportamento di questi soldati che, in fraternità di ar-mi, hanno continuato e conti-nuano a combattere a fianco dell'alleato germanico, viene definito superiore ad ogni e

UN ARTICOLO DI SUNDERMANN

O un'Europa sovietica o la vittoria germanica

Il Quartier imperiale nipponico ha

diramato stamane un comunicato riassuntivo sulle operazioni aerona-vali svoltesi nelle acque dell'isola

il Formosa.

rali svoltesi nelle acque dell'isole di Formosa.

Dopo aver ricordato che il giorno 12 e nei successivi, le forze giapponesi hanno attaccato reiteratamento nelle acque a orienta di Formosa unità navali nemiche, sbaragliandole dopo averle dimezzate, il comunicato nipponico precisa le perdite subite dall'avversario. Esse comprendono: Unità affondate: undici portasserei; tre incrociatori; due navi da battaglia; una nave di tipo impresisato, che può essere un incrociatore o un caccia. Unità damneggiate: otto portaerei; due navi da battaglia; quattro incrociatori; una nave non identificata, ohe può essere un incrociatore o un caccia; tredici altre unità da guerra di tipo non precisato.

Osservatori nipponici hanno inottre rilevato lo svilupparsi di dodici grossi incendi a bordo di unità americane.

BILANCIO DELLA VITTORIA DI FORMOSA

Quarantacinque unità americane

tra affondate e danneggiate

Centododici velivoli nemici distrutti oltre quelli imbarcati sulle portaerei - Sbarco statunitense in un'isola delle Filippine

MOBILITAZIONE TOTALE DELLE ENERGIE DEL REICH

Gli uomini dai 16 ai 60 anni

Bezilno, 19 ottobre
Nel suo discorso in occasione dal quarto amiversario del Chripartito, il dinistro degli Estori garmanico ha dotto che le concienza della fatalità di questa lotta raveglierà nei popoli delle tre Potenze energie insospettate, energie che hanno le loro radici nelle qualità erolche delle strippi e corrispondono al loro grande passato. Parlando del Giappone, il ministro si augurava che le sue forza armate nelle lotte future riportassero luminose vittorie, Questo augurio si è glà realizzato più presuro di quanto non ci si attendesse.

In un articolo sul e Voelkischer Beobachter y, il capo della stampa germanica, Sundermann, riassume in termini di chiarezza assoluta la situazione politica dell' Europa. Una Europa sovietica dagli Urali fino aglibera sarebbe incluttabile, so non si ponesse un baluardo fra Russia e l'Europa. Anche il monto politica dell' Europa. Una Europa sovietica dagli Urali fino sgibilera asrebbe incluttabile, so non si ponesse un baluardo fra Russia e l'Europa. Anche il monto politica dell' Europa. Una Europa sovietica dagli Urali fino glibilera asrebbe incluttabile, so non si ponesse un baluardo fra Russia e l'Europa, Anche il monto politica dell' Europa. Una Europa sovietica degli Urali fino glibilera asrebbe incluttabile, si colora della Germania, perchè diffici sarebbe dare una demarçazione di confini del resistante di una difficiali sarebbe dare una demarçazione di confini del resistante di monto o la vitoria se dei nostri popolo germanico e la mobisioni sovietiche. La Francia sinco contenti possesso dell'Unino solitica dell' Europa. Una dell'artico della fermania, perchè difficiali sarebbe dare una demarçazione continuo della fermania, perchè difficiali servore popolo per la turito della rezza germanica. Come nell'autimo dei nunti di una radica di surio di surio bassi di portare le armi la ordina dell'entre con della fermania con totte le armi di sedici ai sessione dell'unino e con continuo della rezza di sultano della mobilizzazione di tura bitario della rezza di turi di d

Il decreto prosegue nominando gli ispettori per l'istruzione di tiro è l'istruzione di tiro è l'istruzione automobilistica dei militari. c'I membri della Milizia durante la durata della mobilitazione saranno considerati come soldati al sensi delle leggi militari. L'appartenenza alla Milizia non incide sulla attività professionale degli appartenenti a cuesta organizzazione. Il servizio nella Milizia precede qualunque altro servizio in qualsiasi altra organizzazione. Il cepo delle S.S., nella sua qualità di comandante dell'Armata della Riserva, è responsabile dell'organizzazione militare, degli istruttori, dell'armamento e dell'equipaggiamento della nuova organizzazione. L'impiego al fronte della Milizia avrà luogo secondo le mie personali indicazioni attraverso si capo delle S.S., nella sua qualità di comandante della riserva, Le disposizioni di carattere militare saranno impartite dal comandante in capo dell'Armata della Riserva, Himmler ».

Il Reichsfuehrer Himmler ha communica, infine, che una flotta nemica, unitamente a un grande numero di trasporti, ha approdato il 17 ottobre in una baia delle Filippine è nel pomeriggio del 12 ottobre ha cominciato a bombardare la costa. Unità giapponesi hanno intrapreso una controasione. Viene utfacialmente comunicato da Manila che la forze nemiche hanno iniziato nelle prime ore del mattino di martedi operazioni di sharco sull'isola di Tuluen, nelle Filippina centrali. Le forze giapponesi continuano a Infliggere duri colpi alle armate di Ciungking che battono ovunque in ritirata, subendo perdite elevatissime. Lo stesso nemico accusa per primo le sconfitte subite. L'odierno comunicato dal Quartiere di Ciang-Kai-Scek ammette infatti che colome nipponiche marciavano ieri sera su Binbam, a circa 24 chilometri a sud di Liu-Ciao, ove si trova una importante base aerea americana.

capo dell'Armata della Riserva, Himmler s.

Il Reichefuehrer Himmler ha compiuto ieri in una città della Prussia orientale il primo appello della Milizia popolare germanica. Dopo aver letto il proclama del Fuehrer, Himmler ha pronunciato un discorso, nel quale ba ricordato innanzitutto come, nell'anniversario della battaglia delle Nazioni svoltasi presso Lipsia, il Fuehrer e capo militare supremo Adolfo Hitler ha chiamato tutti gli uomini tedeschi dai sedici ai sessant'anni idonei al servizio militare a che siano ancora a casa a far parte della Milizia popolare per la difesa del suolo nazionale.

lare per la difesa del suolo nasionale.

Parlato, quindi, delle cause della guerra attuale, imposta alla Germania dai suoi nemici, e accemuato al vergognoso tradimento di Badoglio, che ha messo in forse tutta l'opera di Mussolini ed ha dato ai soldati del Reich la responsabilità di difendere il fronte meridionale europeo che è divenuto il più sanguinoso per gli anglo-americani, Himmler ha detto che dopo sforzi sovrumani i holsoevichi sono riusciti a raggiungere la frontiera della Prussia orientale. Dopo aver detto che per gli ebrei ogni mezzo è lecito per giungere alla vittoria, Himmler ha esaltato la reazione opposta atuto ad Ovest quanto ad Est dalle truppe germaniche che contengono validamente l'irruenza del nemico.

El Reichsfueherer ha quindi ricordato il fallimento dell'attentato ad Hiller ed ha affermato che tutte le iorze armate germaniche sono ora considerevolmente potenziate, e che saranno costituite nuove unità paracadutiste. Tutto il popolo tedesco si merapara a difendere il proprio Passe

saranno costituite nuove unità paracadutiste. Tutto il popolo tedesco si
prepara a difendere il proprio Paese
casa per casa, cespuglio per cespuglio, attraverso la Milizia, popolare,
ia quale avrà il compito di dare il
proprio ausilio alle forze armate,
onde consentire a queste di far massa per la loro offensiva.

Le funzioni del Reggente

Cosservatori nipponici hanno inottre rilevato lo svilupparsi di dedigionesi incendi a bordo di unità americano.

Nei combattimenti aerei sone andati distrutti centodoli vivoli nemici, ai quali si devono aggiungere quelli perciuti con gli affondamenti delle portaerei. Da parte nipponica risultano mancanti trecentododoli velivoli, molti dei quali lanciatisi a pieno carico contro le navi americane, nonchè trenta o quaranta picane, non costituiva un serio ortamericani non costituiva un serio ortamericani non costituiva un serio ortame dell'avisatione nipponica Sartico.

La protezione dei caccia nordamericane a est sono precipitati in mare. Eliminati i caccia, si trattava ora dei grassi bocconi. Il fuoco della loro contraere ara inaudito qui mio velvolota ben presto colpito nella cariluga.

Fui costretto a ridure la velcetta.

I miej camerati, intanto, si precipitavano in picchiata su una grandia pitavano in picchiata su una grandia ma nave da battaglia rimasta indistro. Mi precipitai. Una grandia di mitraglia mi accolse. Sensa cuarani di essa mi abbassai sempre più verso il pelo dell'acqua e posi in posizione di lancio la torpedine. Centrat alla perfezione: era il meglio che potessi fare. Dopo alcuni secondi, si udi una gigantesca esplosi sione ed una colonna immane di filamme si innalizava verso ii oiclo. Pochi minuti dopo il colosso avversario era semparso sotto i fitti, la ricognizione aeres nipponica ha accertato che i resti della squadra navale rimasta quasi distrutta nelle acque di Formosa hanno preso contatto, circa milletrecentocinquanta chilmenti di distanza da quell'isola, con una fitti auditaria noncamenti dell'indistrato che a montra con in parte gravemente danaggiata deve essere rimorchiata da altre due navi da guarta.

Il Quartieri mierati di

dell'Inghiterra è molto riservata.

L'Associazione dei deputati al Parlamento, che conta già centocinquanta membri, ha pubblicato una dichiarazione con la quale si esprime la riconoscenza per l'opera comptuta nei giorni scorsi da Franz Szalasi e dal suo movimento, che ha salvato la Nazione ungherese. In esasi riconosce inoltre l'attuale organizzarione della resistenza nazionale ha una importanza storica.

Il Primo Ministro ha presieduto un'importante riunione del Consiglio dei Ministri, durata cinque ore, durante la quale è stato stabilito il programma governativo da svolgerei fino al 1.0 gannaio prossimo.

nave de battaglia gravemente dan-aggiata deve essere rimorchiata da altre due navi-da guerra. Il Quartier imperiale nimponico co-

l doveri del milite

Riaffermato il giuramento di in-condizionata fedeltà al Fuehrer ed espressa la sua piena fiducia nelle alte qualità combattive di tutti gli uomini e le donne tedeschi, Himmler espresse la sua piena fiducia nelle alte qualità combattive di tutti gli uomini e le donne tedeschi, Himmler ha sottolineato come, dopo la « V. 1 » altre armi meravigliose verranno e saranno impiegate contro il nemico al momento opportuno. « Noi dichiariamo — ha soggiunto — che nemmeno per un istante intendiamo abhandonaroi a speranze illusorie, ma in nessun luogo gli uomini della Milizia popolare dovranno e potranno capitolare, e, se per avventura in un punto qualsiasi un capo responsabile credesse, in una situazione senza via di uscita, di dover cesare la lotta, questo capo dovrà cedere il comando ad altri. Dovremo attraversare ancora settimane e mesi di dure prove, come ne abbiamo dovuto superare fin qui. Con fede profonda siasmo convinti che l'Onnipotente darà al termine di tutte le sofferenze e di tutte la lotte, al Fuehrer e al suo popolo la vittoria duramente meritata».

Quando all'alba del 3 ottobre 1935 le nostre truppe oltrepas-sarono il confine Mareb-Bolosasurono (i confide mareo-botosa-muna e raggiunsero Adigrat e Adua, esse ritennero, in quel-la loro volontaristica impresa, non soltanto di cancellare la pagina del 1.0 marzo 1896, ma soprattutto di vendicare le mi-cilicia e migligia di nostri solo gliaia e migliaia di nostri sol-dati caduti in terra di Africa, non sotto il peso di una campanon sotto ti peso di una campo-gna di guerra perduta, ma in massima parte assassinati u tradimento e seviziati nella maniera più atroce dal popoto più barbaro del mondo, tipico esponente delle cosiddette raz-ce interiori. inferiori.

La campagna etiopica pose di fronte due civiltà, non in urto, chè al cozzo di queste si perviene soltanto ad un determinato livello di sviluppo, ma agli antipodi, l'una al massimo della sua elevatezza, l'altra ancorguembionne la catta a lutte cora embrionale, legata a tutte le bassezze e gli oscurantismi di una primitività dalla quale è risultata incapace ad uscire. I negri di terra d'Africa eb-

r negri al terra a Africa eb-bero il beneficio di potersi av-vicinare poco a poco alla no-stra luminosa sorgente di ci-viltà e gli anni del nostro Im-pero eliopico presero ad inci-dere favorevolmente sugli sviluppi della loro razza.

L'uragano della guerra dis-solse all'inizio questa grande nostra opera civilizzatrice, o-pera che, per la prima volta, mostrava chiaramente la deci-sa e precisa volontà di un po-

Negri in Italia polo non di domare e rendere schiavo un altro popolo, ma di elevario spiritualmente e mate-

rialmente. Estraniata l'Italia dal conti-Estraniata l'Italia dal continente africano, il nemico, che
latti i popoli del mondo mise
sotto il suo giogo di sfruttamento, nel miraggio di potere
vieppiù consolidure le varpiteci
posizioni, inizio in quelle terre
il reclutamento di uomini che
posti al comando di negri esportati dall'America (quai negri che fino a pochi giorni prima erano stati posti al pericolo
del linciaggio ai bordi delle
grandi metropoli statunitensi)
avrebbero servito come ottima
carne da macello per le conquiste europee.

Questi nuovi mercenari furono a preferenza inviati in I-

ono a preferenza inviati in I-

Si volle dare alla nostra terra lo «schiafo» e la ritorsio-ne per le delusioni che inflig-gemmo al mondo della pluto-crazia negli anni dell'impresa

Gli italiani che vedono la loro terra «liberata» dai negri che vedono le loro donne preche vedono le loro donne preda dei negri (caratteristico l'episodio, che gli e alleati » non
poterono tacere, delle giovani
donne dell'agro romano violentate e gettate da un treno in
corsa) registrano con disgusto
questa nuova offesa alla loro
civiltà e alla loro dignità.
E nell'odio, che resterà inestinguibile per generazioni le

stinguibile per generazioni le generazioni contro gli odierni invasori, l'episodio dei negri lanciati alla conquista dell'Ila-lia sarà fattore alimentatore di

NELL'ITALIA INVASA

Vittorio Savoia e Badoglio saranno processari da Tafari

Bonomi sempre più impotente a fronteggiare la crisi economica - La legge affitti e prestiti non sarà applicata

Lisbona, 19 ottobre

Vittorio Carignano e Badoglio hanno avuto nei giorni scorsi la grossa sorpresa di apprendere che dovranne essere giudicati dai negri. Vime annunciato, infatti, dei circoli diplomutici di Londra che i negri hanno presentato una lista di « dell'aquenti di guerra » alla Commissione britannica che si è recata a discutere con Hailè Selassiè un trattato polltico e commerciale. La Commissione ha comunicato a Londra tale lista alla testa della quale stanno i nomi di Badoglio e Vittorio Emanuale. La rinuncia alla corona imporiale e ducale non è stata sufficiente per il Negus: egli vuole la testa del suoi ex-nemici per adornarne il kepi come trofo di guerra.

Incapace di risolvere i problemi di impellenta passatti acuta.

come trofeo di guerra.

Incapace di risolvere i problemi di impellente necessità come quelli dell'alimentazione e della disoccupazione operala, Bonomi cerca di fuorviare l'attenzione degli italiani preannunciando riforme burgcratiche e governative. Tutti sono convinti che queste riforme non muteranno la tragica situazione dell'Italia invasa, ma il cosiddetto Presidente del Consiglio ha colto anche questa occasione per pronunciare un discorso all'atto dell'insediamento della Commissione di studio. Come al

sprime: «Manea il combustibile per la produzione dell'energia elettrica, manea il illo di rume per la linea di trasmissione, le industrie sono impossibilitate a funzionare per la completa dedecensa di mezzi di trasporto, di impianti e materiali ».

Un articolo pubblicato sull'Avantil rileva che i braccianti agricoli sono tuttora privi di ogni beneficio assistenziate e di previdenze. Con tale ammissione si viene a dimostrare l'incapacità dei Governo bonomiano a readizzare quelle misure sociali messe in pratica dal Fascismo e venute a maneare con l'abbattimento degli istituti sindacali da parte delle autorità bonomiane.

La Reuter informa che l'Osservatore Romano, con espressioni pluttosto vivvaci, chiede agli alienti di prendere delle mssure per far terminare i succheggi e le violenze su persone, che si dice vengano perpetrate in Italia dalle truppe marocchine francesi. « Le violenze contro i civili specialmente contro le donne e i bambini, oltre ai fupi e alle perturbazioni dell'ordine pubblico continuano ad essere la condotta caratteristica di queste truppe pubblico continuano ad essere la condotta caratteristica di queste truppe pubblico continuano and essere la condotta caratteristica di queste truppe pubblico continuano na desere la condotta caratteristica di queste truppe pubblico continuano na desere la condotta caratteristica di queste truppe casso na detto. A questo va aggiunto li fatto che vi sono del comandanti che si dichiarano impotenti di impedire o di punire questi fatti. In questo mode dei villaggi e delle regioni sono stati ridotti ud uno stato di completa anarchia. Non solo la decedenza e l'umanità chiedono che questo venga terminato, ma sono fin gioco unche il prestigio e l'autorità delle forze di occumizione.

Sempre la Reuter rende noto che il vice Prima Ministra Attlee nel risnon.

che questa occasione per promunciare un discorso all'atto dell'insediamento della Commissione di studio. Come ai solito Bonomi ha parlato di lotta al Fascismo, di democrazia, ed altri luoghi comuni senza per altro precisare quali vantaggi verranno al popolo dai lavori di una commissione di burocrati animati solianto da spirito fazioso che desiderano accontentare tutti i parliti pure di polere rimanere in carica il maggior tempo possibile. Intanto malgrado le molte parole la crisi alimentare ancora non si risolve.

A Roma, secondo quanto informano osservatori neutrali, le autorità di occupazione banno dovuto mitigare le disposizioni emanate in un primo tempo per gli abitanti della città, consentendo loro di allontanarsi dal perimetro cittadinp per visaggi relativamente brevi, allo scopo di procurarsi direttamende generi alimentari. Il provvedimento ha così incrementato la borsa nera, all'attività della quate partecipano moliti soldati alleati, il quali proteggono i contrabbandieri, dividendo con essi i profitti.

Sulle disastrose condizioni econominate quadro. Tra l'ultro così si eminato la capacità di acquisto della ninato della capacità

LE PROVVIDENZE PER GLI STATALI

Gratitudine al Duce

espressa dal dott. Franco Mancuso

Quartier generale, 19 ottobre

l Duce ha ricevuto il dott. Fran-Mancuso, presidente dell'Associa-ne generale dei dipendenti dalle zione generale dei dipendenti dalle pubbliche amministrazioni, il quale, dopo avergli manifestato la gratitu-dine degli impiegati statali per i recenti provvedimenti deliberati in loro favore dal Consiglio dei Mi-nistri, ha illustrato gli aspetti es-senziali della vità dell'organizzazione e i problemi più urgenti che inte-ressano la categoria.

La riattivazione a Milano di tutti i mercati rionali

Milano, 19 ottobre
Riconosciuta la funzione utilissima
che i mercati rionali esercitano specialmente in questo particolare momento, soprattutto come calmiezi, il
Podestà di Milano ha deciso che
tutti i mercati coperti già funzionanti
nell'agosto 1943 quando furono colpiti dai gravi bombardamenti acrei
tornino al più presto ad essere attivi, sostituendo sia pure in forma
provvisoria, quelli che ancora non
sono stati ricostruiti. Anche per il
potenziamento di tutti i rimanenti
mercati rionali, di cui sette già in
funzione, il Podestà ha dato le opportune direttive al fine di rendere
questa provvida istituzione annonaria meglio rispondente alle necessità del momento. Milano, 19 ottobre

Dedicato agli ingenui

sulla stolta vita dei "fuori-legge,.

Treviso, 19 ottobre Un professionista che ha vissuto

Edificanti confessioni

Un professionista che ha vissuto alcuni mesi fra i banditi recentomente annientati e dispersi sul Grappa ha affidato ad un diario queste impressioni sull'ambiente. Ne stralciamo un brano che esprime fedeli mente nella sua semplicità lo stato d'animo e la mentalità della grande maggioranza di coloro i quali conducono al servizio del nemico una vita fatta di inutili rischi « La mia impressione generale sulle formazioni dei partigiani è stata di autuli rischi atta di inutili rischi acativa fin dal primo giorno che sono andato in montagna. Nel complesso tolte rare accezioni, si riscontrò assoluta mancanza di organizzazione, di capacità e di 'ssuaso di responsabilità nei capi, gelosi gli uni degli altri, sempre in lite anche per futili motivi. Quanto agli uomini, in grande parte sono giovanissimi che nulla sanno e nulla capiscono. Una delle maggiori attività di queste formazioni è quella di procacciarei il vitto. Volontà e capacità di combattere nessuna, come si è dimostrato non soltanto sul Grappa. Fra le formazioni partigia, ne la coscienza politica, la chiarezza id idi dee, la farmezza di propositi sono pressochè inesistenti. Nel complesso si tratta di un agglomerato di elementi disparatissimi, in grande parte incoscienti, preoccupati più di non lavorare che di fare la guerra alle fozze dell'Asse ».

CRONACA DI BOLOGNA

La situazione ospedaliera dopo l'incursione del 12 ottobre

I piloti nemici conoscono perfettamente l'ubicazione degli istituti - Tre nuovi ospedali: il S. Luigi, il Galvani e l'Albini

Le dissicoltà in cui si dibattevano dirigenti e medici degli ospedali di Bologna causa la guerra (difficoltà coraggiosamente affrontate e per la maggior parte superate) sono divenute addirittura preoccupanti dopo il bombardamento terrogistica del 12 ottobre. ristico del 12 ottobre.

ristico del 12 ottobre.

Il nemico, che pare compiacersi dei lutti seminati, può essere lieto anche della prodezza
di aver resa difficile la vita agli ammalati, ai feriti di guerra, alle gestanti ecc. Nè può essere lontanamente scusato per la sua selvaggia impresa perché ogni giorno affiora sempre più ogni giorno affiora sempre più documentata la grave responsabilità del suo terrorismo. Ultima prova che oggi rendiamo pubblica è questa: già da vario tempo la Croce Rossa ha fatto pervenire al Comando angloamericano, per le operazioni in Italia, una speciale carta topografica di Bologna (approvata dal Comando germanico) in cui sono visibilmente segnati ospedali, istituti, case di cura, posti di pronto soccorso tuttora in funzione nella nostra città. Con questo complesso sara in funzione nella nostra cattà. Con questo complesso sanitario che si rivolge particolarmente ai feriti di guerra,
considerati inviolabili dalle
vigenti convenzoni internazionali, si raggiunge la eccezionale cifra di 11 mila letti, non
raggiunta da nessun'altra città italiana.

la italiana.

Era in programma una ulteriore sistemazione di letti tanto de giungere ai 15 mila. Dopo di che nemmeno il più cieco dei piloti può ignorare il particolare carattere di «città ospettaliera», sia al centro che alla immediata periferia, oltre la cinta dei viali di circonvallazione. Ciò che è stato fatto o che deprecatamente verra fatto come sfregio a ciò che ormai anche gli «alleati» comoscono, è solo terrorismo.

E vediamo la situazione ol spedaliera bolognese dopo il 12 ottobre, data che rimarrà tragicamente scolpita nell'animo dei bolognesi insieme a quella

dei bolognesi insieme a quella del 25 settembre 1943. Il re-cente bombardamento ha reso cente bombardamento ha reso completamente inefficienti tre ospedali: il «Marconi» (concenente 300 letti), il «S. Camillo» (tubercolosario, 300 letti), «Villa Bianca» (tubercolosario, 150 letti). Sono stati resi inefficienti parzialmente il «Sant'Orsola»: la Clinica medica (150 letti), l'Ostetrica comprendente il Pizzardi (300) e l'astanteria (100). A ciò aggiungiamo la particolare situazione del «Mzzacorati», che si trova in una zona spesso colpita e che è in cerca so colpita e che è in cerca di migliore sistemazione.

di migliore sistemazione.

Davanti a questa situazione si è trovatò il camerata Tagliavini, Commissario dell'Amministrazione ospedali e a capo del lacale Comitato della Croce Rossa. Egli, insieme ai suoi più diretti collaboratori, si è vista distruggere un'opera, curata con una passione rara da centinaia di persone e alla quale il Podestà ing. Agnoli aveva rivolto un costante interessamento, proprio nel momento in cui tutto pareva sistemato. stemato.

stemato.

Lo spostamento dei reparti
e di interi ospedali, la limitazione dei mezzi di trasporto,
quella di speciali materiali, la
mancata assegnazione di altri,
la mancanza di acqua, luce, gas,
il problema degli alimenti sono tuttora all'ordine del giorno.
Comunque, ci si è messi suhito all'opera e possiamo oggi
dare la ouova sistemazione
raggiunta:

i malati di «Villa Bianca»

raggiunta:
i malati di «Villa Bianca»
e del «S. Camillo» sono stati
trasferiti al Liceo Galvani, im-

rasteriti al Liceo Galvani, in-mediatamente approntato; i feriti del «Marconi» sono stati trasportati al Convitto S. Luigi (già in nota come O-spedale di guerra n. 2); i feriti del «Rizzoli» sono

mai introvabili.

In definitiva, le due più importanti novità in tema di sistemazione ospedaliera (oltre quella del « Galvani ») sono le seguenti: il « S. Luigi » diverrà uno dei più perfetti ed efficenti istituti chirurgici della regione; le scuole « Albini » costituiranno un nuovo complesso ospedaliero. Nelle sale di Via D'Azeglio saranno sistemati: la sala operatoria, il gabinetto radiografico, l'otorinola. ti: la sala operatoria, il gabi-netto radiografico, l'otorinola-ringoiatria, l'odontoiatria. Le nuove corsie di Via S. Vitale saranno adibite per sfollamen-to dei malati i quali non han-no necessità di intervento ope-ratorio e abbisognano solo di cure mediche. Troveranno qui posto ben 500 degenti.

ma alimentare degli ospedali e la quasi assoluta mancanza di latte. Il fervore con cui si prodiga il rag. Mazza è encomia-bile e notevoli scorte sono state fatte. Tuttavia sorgono ancora questioni gravi che impe-gnano tutti coloro cui sta a cuore la vita degli ospedali di

Bologna.

Provvedimenti della Podesteria II servizio tranviario per istituire nuovi ospedali

La Podesteria comunica:
L'organizzazione dei nuovi ospedali
prosegue con ritmo coddisfacente.
Le indiscriminate azioni aeree nemiche che non hanno risparmiato le
cliniche e gli ospizi hanno richiesto
l'istituzione di nuovi Centri di cura.
Così, agli ospedali di guerra n. 1
(San Domenico), n. 2 (San Luigi),
n. 3 (Ducati, pure colpito durante
una delle ultime incursioni), si è
aggiunto in questi giorni il n. 4
(Ginnasio e Licco Galvani, con annessa la palestra di S. Lucia).
Già altri due muovi ospedali sono
in corso di apprestamento, e fra po-La Podesteria comunica:

Già altri due nuovi ospedali sono in corso di apprestamento, e fra poceni giorni saranno in grado di accogliere malati e feriti. Detti ospedali sono: il n. 5 (Scuola Albini e
Manfredi, in via S. Vitale), che costituirà per ora una sezione distaccata della clinica medica; e il n. 6
(Casa dello Studente, in via Zamboni).

cata della clinica medica; e il n. 5
(Casa dello Studente, in via Zamboni).

Nel contempo, oltre alle due scuole Berti ed Ercolani, che accolgono in via provvisoria molti simistrati — prima di essere meglio e singolarmente alloggiati — è stato costituito ed è già in funzione un « Centro di Assistenza Profughi» alle scuole Manzolini in via S. Isais 18-20. Qui i profughi che giungono alla nostra città, improvvisamente e in condizioni pietose, possono fruire di alloggio, di vitto limitato, assistenza medica e religiosa. Non manca, inoltre, un piccolo asilo per i bambini. Occorre però fare di più. Sono nota le difficoltà del momento, la scarsità dei mezzi in contratso con la gravità dei problemi che si è chiamati a risolvere; e nessuna situazione è più dolorosa di quella del profugo. Chi può offra oggetti di vestiario, scarpe e oggetti di biancheria e qualisasi altra cosa che possa essere utile a coloro che sono rimasti privi di indumenti. Molto presiosa riusoirebbe l'opera di signore e signorine che volontariamente dedicasserò la loro attività per confezionare vestitini per i bimbi dei profughi.

Coloro che intendono di avolgere

te dedicasserò la loro attività per confezionare vestitini per i bimbi dei profughi. Coloro che intendono di svolgere questa benefica attività possono pre-sentersi all'Ente Comunale di Assi-stenza (Palazzo Re Enzo - pissza Netturo)

AUTOVEICOLI

Il funzionamento a benzina vietato dal 6 novembre

La Prefettura comunica che, col giorno 6 novembre prossimo, è proi-bito il funzionamento a scelta (ben-sina o metano) per tutti gli auto-veicoli che, da detta data, debbono funzionare esclusivamente a metano. I proprietari degli autoveicoli con funzionamento a scelta debbono de nunciare l'avvenuta variazione al-l'Ufficio U.D.A. I trasgressori incor-

reranno nella requisizione dell'auto-veicolo, senza diritto a risarcimento.

Conferimento delle uova

S. Luigi (giù in nota come Ospedale di guerra n. 2);

i feriti del «Rizzoli» sono
tornati parte a S. Michele in
Bosco, parte al «Putti»;

i sinistrati (i ferili cioè dell'incursione) sono stati ospitati
al «Putti»;

il reparto estetrico. infine, è
rimasto alla Clinica di «S. Orsolu» sistemato con le più amorevoli cure.

Va motato come al Policlinico si debba ormai contare quasi esclusivamente sui locali a
pian terreno o interrati, mentre
in condizioni preoccupanti è
venuto a trovarsi lo stesso Istituto del radio per la mancanza dei vetri e delle porte. Facciamo qui presente che uno dei
problemi più importanti per il

Viltà del "fuori-legge,

Militi della Brigata Nera proditoriamente aggrediti

Verso le ore 18 di mercoledi. quando il movimento dei pas-santi era ridotto, tre legionari della Brigata nera «Facchini» percorrevano via S. Stefano. All'altezza di via Remorsella, tre individui indenenti All'altezza di via Remorsella, tre individui indossanti abusivamente l'uniforme della Polizia ausiliaria e armati di « mitra » fermavano le Camicie nere e chiedevano loro un fiammifero. Dopo aver scambiato qualche parola, i « fuori-legge » salulavano e si allontanavano. Ma, percorsi una diecina di metri, si voltavano indietro improvvisamente e scaricavano le provvisamente e scaricavano le armi sui camerati; quindi fug-

stituiranno un nuovo complesto ospedaliero. Nelle sale di via D'Azeglio saranno sistemati: la sala operatoria, il gabinetto radiografico, l'otorinolatino recorsie di Via S. Vitale aranno adibite per sfollameno dei majati i quali non hanto necessità di intervento operatorio e abbisognano solo di are mediche. Troveranno qui osto ben 500 degenti. Segnaliamo, infine, il problema alimentare degli ospedali ea quasi assoluta mancanza di alte. Il fervore con cui si proliga il rag. Mazza è encomia dile e notevoli scorte sono state fatte. Tuttavia sorgono ancoliple agli arti superiori e al torace. Migliori sono le condi-zioni dell'Eusebi, ferito al brac-

cio destro. Sono state adoltate misure di giustizia.

terminerà alle ore 18

L'Azienda tranviaria municipale comunica:

Date le attuali contingenze, a far tempo da oggi, 20 otto-bre, le ultime corse tranviarie in partenza dal gentro si effet-lueranno alle are 18.

La morte del prof. E. Glacomini

E' morto in una casa di cura della nostra città il prof. Eccole Giacomini, fià ordinario della cattedra di ana-omia comparta nella nostra Università, caterito della Facoltà di science e segretario per oltre quarant'anni tella Classe di scienze fisiche dell'anica Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna, anestro era nato a Fosigno nel 1864 e da circa mezzo serolo risiedeva nella nostra città. Lacica pregevoli opere nel campo delle cienze naturali.

Albo della solidarietà

La signora Maria Castaldini Goldoni lomciliata in via Dante 2, ospita gra-uitamente la famiglia dell'insegnite nes Venturi, sinistrata dalla recente ncursione aerea assistendola affettuo-amente nella sventura.

Scomparsa di una donna

La quarantenne Moria Frattaroli in Scopelli, abitante in via Odofredo 5, la denunziato presso gli uffici della Squadra Mobile che la figlia Rosa Sco-pelli, di anni 19, di Monte S. Angelo, il è allontanata di casa senza lasciare notizie di sè,

Borseggiata del portafogli

Mentre si trovava nella gelateria Garganelli, in via S. Siciano 42, Giordana Negrini fu Alfonso, abitante in via Fondazza 73, veniva calleggerita y lel portafogli di pelle confenente 2000 lire e documenti personali La denuzia veniva raccolta dal Commissariato «S. Siciano».

Rispetta la 'bici, ma ruba una borsa

La ventunenne Ada Pucci di Quinio, abitante in via Parisio 102, aveva
lasciata momentaneamente incustodita
la biciletta nel pianerottolo inferiore
della proprila abitazione. Un ladro ne
approfittava per involare non glà la
«bici» ma una borsa che vi era appesa. Conteneva la somma di 1250 lire
nonche documenti personali. La denunzia era sporta presso la Squadra
Mobile della nostra Questura.

"Sciacalli,, in una drogheria

Il giorno 12 alcuni e sciacalli > asportavano dal negozio di drogheria
sito in Via del Pratello 73, rimasto
linistratto dall'incursione nerga del
mattino, una bilancia automatica,
verniciata di rosso scuro, del valore
di 12 mila lire circa. Il gestore Carlo Riguzzi di Angelo, di anni 37,
sporgeva denunzia presso il Commissarinto e S. Francesco ».

Spettacoli d'oosi

MANZONI - « Senza cicio », I. Mi-randa, F. Ginchetti - Luce. MODERNISSIMO - « Contessa Castiglio-ni », D. Duranti, A. Cecchi - Luce. CENTRALE - « Nebbia sul mare » V. Lindfors, O. Toso - Luce. NOSADELLA - Nuovo programma.

MPERIALE - « Un grand'uomo mio marito » Heinz Rühmunn.

ASTRA - Ore 13,30; « Due orfanelle a MEDICA - Ore 14: « Finalmente soli », Vinrisio Mercuder, Riento.

GIORGIO PINI, dirett. responsabile Tipografia de « Il Resto del Carlino »

Il requisiti per l'arruolamento negli arditi paracadutisti

« Fede, onore e combattimento »: è questo l'eloquente motto dei Paracadutisti italiani. L'arruolamento negli arditi paracadutisti dell'Aeronautica è aperto ai giovani dai 17 ai 32 anni, di sana costituzione fisica e alti aimeno m. 1.65.



In una vile imboscata sono caduti s ologna il 13 ottobre 19:4-XXII

Raimondo Bonaldo

Marinaio scelto di anni 22

Giovanni Mattei

di anni 51

Addoloratissimi ne danno Pannuncio il Comandante, gli Ufficiali, i
Sottuficiali i Commilitoni della Marina Repubblicana e l'amico OTELLO
MASETTI.

Bologna 19 Ottobre 1944-XXII.



Con i Conforti della Fede, cristia-namente come visse, dopo lunga e do-lorosa malattia è spirata l'anima buo-na di

Olimpia Golinelli ved. Zanzi

Angosciati ne danno il triste annuncio la sorella NORMA la cognata con i figli BRUSA e l'arnica affezionata ANNA PESSINA.

I trinerali ebbero luogo il giorno 5 Ottobre 1944 a Varese. Varese, 1 Ottobre 1944.



Nel recinto dell'Ospedale S. Orsola n seguitto all'incursione aerea del 12 sitobre veniva stroncata la Santa esi-tenza del DOTT.

Benedetto Morelli

di anni 27
lasciando nel dolore la moglie GINA
BORSARI il suo piccolo MARCO i sonitori ioniani ed i parente che l'aBologra Bologna, 19 Ottobre 1944.



LICIA MELAGRANI in BERNARDI, unitamente ai familiary appuncis con immenso dolore la morte del fratello

Primo.

di anni 48 avvenuta il 12 ottobre 1944 in seguito ad incursione nerea. Bologna, 18 Ottobre 1944.

Il Rettore dell'Università ed li Pre-sidente dell'Accadèmia delle Scienze dell'Istituto partecipano con profon-do cordoglio la morte del PROF.

Ercole Giacomini

Emerito della Facoltà di Scienze e Accademico benedettino Bologna, 19 ottobre 1944.

I figli GIORGINA e CARLO annun-ciano con profondo dolore la morte del Babbo Prof. ERCOLE GIACOMINI avevnuta il 19 Ottobre 1944.

PICCOLI AVVISI

Domande d'impiego

COLTA, dattilografa ocuperebbesi Reventualmente disposta anche occupazioni casalianhe. Scrivere Cassetta 19 E Unione Pubblicità Ital. Bologna 5710 SIGNORA colta ottimo carattere, amante casa, marito prigitoriero combiterebbe con signora sola piccola famiglia residente centro in cambio auto mansioni domestiche, cura istruzione bimbi Scrivere Cassetta 18 F Unione Pubblicità Italiana Bologna. 8481

Lezioni conversazioni traduzioni ISTITUTO LEONARDO DA VINCI, Via del Cane 5. Aperte istrizioni corsi: Te-cnico, Magistrale Liceo Avviamento.

Avvisi d'indole commerciale CQUISTO libri buone edizioni. Rivol tersi Libreria Forni. Galliera 15, Bo

gersi, Libreria Politico de la Capsa de la Capsa Le acciaio uso odontotecnico vendiamo convenientemente. Dott Tattini, Meloncello 5, 8505 APPARECCHI - radio ripara accuratamente laboratorio Lodi, Via S. Vitale 222. ANNUNZI SANITARI

Dr. D. TASSON! MALATTIE VENEREE E PELLE

Via S. Stefano n. 13 - Bologna, ore 9-12 e 15-19, domenica 9-12 Dr. F. PIPERNO

MEDIČINA GENERALB Visite e cure ambulatorie . . Ore 9-12 e 15-18 Bologna - Via d'Azeglio n. 25

Prof. P. TARCHINI Docente Università di Bòlogna gii niuto Clinica Dermopatica MALATTIE PELLE & VENEREE Via G. Petroni 15 - Ore 8-12-16-19 Telefono 22-503

Prof. M. VALLI

Direttoro Ospedale Sanatoriale Malattic Apparato Respiratorio MEDICINA INTERNA RAGGI X REGGIO EMILIA - Telef. 2137

Dott. A. DE MAURIZI

SITECIALISTA MALATTIE DELLA PELLE E VENEREB

in seguito al sinistro dell'ambu-latorio riceve in Via Orbi 56-58 Telefono 25735 - Bologna

zari n. 2 - Tel. 26128 - 33810 REDAZIONE: Tel. 33818 - 33819

Rome - Yiu delle Muralle 87, tel. 64-393 ITALIA, IMPERO E COLONIE, cent, 50

GIGANTESCHE BATTAGLIE DI MATERIALI SUI FRONTI D'INVASIONE

L'eroica guarnigione di Aquisgrana contende al nemico le rovine della storica città

Debrecen abbandonata dopo dodici giorni di strenua resistenza - Continua durissima la lotta nella Prussia orientale - Accorciamento del fronte nel settore adriatico

te l loro vani attacchi, sostenuti da numerosi aerei da battaglia.

Nel Balcani, le nostre fruppe a sud di Belgrado si trovano impegnate in gravi combattimenti contro i bolscevichi che premone da parecchi lati.

Nell'Ungheria meridionale, truppe germaniche ed unità ungariche hanno ributtato il nemico a sud di Szoinok e si sono spinte fino a Mezötter. Nella regione di Debrecen, anche durante la giornata di ieri si sono avuti gravi combattimenti.
Dopo ostinata ditesa le nostre truppe hanno abbandonato la città.

Nel corso della battaglia, a parimeti

pe hanno abbandonato la città. Nel corso della battaglia, a pertire dall'8 ottobre, sono stati distrutti quattrocentoventisette carri
armati. Nei Carpazi Boscosi ieri, sotto nevicate e piogge, ha segnato mimima attività di lotta. Soltanto nella
regione dei passo di Dukia il nemico ha effettuato numerosi vani attacchi.

tacchi.

A nord di Varsavia, nella testa
di ponte sul Narew, preszo Berok
e Rozau, i bolscevichi hanno ripreso i loro attacchi. Essi sono stati
respinti con la distruzione di trenta-

stati sbaragliari battaglioni sovietica attaccanti. La pressione avversaria contre le nostre posizioni ad ovest di Petsamo si è inasprita.
Formazioni terroristiche nordamericane hanno attaccato di giorno regioni della Germania sud-occidentale e sganciato bombe soprattutto sulle città di Magonza, Mannheim, Ludwigshalen, Karlsruhe e Wiesbanden, Nella scorsa notte i britannici hanno effettuato attacchi terroristici su Stoccarda e Norimberga. Artiglieria concarda e Norimberga. Artiglieria concarda e Norimberga. Artiglieria con-tracrea e della Luttwaffe e caccia not-turni hanno abbattuto ventisette ve-livoli angio-americani, di cui sedici bombardieri quadrimotori.

Dura lotta ad Ovest

Nella regione fiammingo-olandese, la 1.a Armata canadese, con l'impiego di ulteriori potenti forze corazzate, ha insistito nel suoi tentativi di guadamara terreno in quelle regioni inondate. Nel corso di um attacco effettunto dai canadesi con copioso appoggio di carri armati e lancialamme, le truppe germaniche hanno distrutto numeroso materiale avversario e si sono impadronite di tre carri inaciafamme inlatti, in seguito, un viciento contrattacco dei germanici infrangeva l'azione del canadesi.

Quasi l'intera giornata si è combetres terreno in quelle regioni inondate.
Nel corso di un attacco effettuato dai canadesi con copioso appoggio di carriarmati e lancialiamme, le truppe germaniche hanno distrutto numeroso materiale avversario e si sono impadronite di tre carri lanciafamme intatti. In seguito, un vicitento contrattacco di germanici infrangeva l'azione del canadesi.
Quasi l'intera giornato si è combattuto con estremo accanimento interno a Wönsdrecht, completamente distrutta. Dopo parecchi attacchi, I canadesi, sostenuti da potenti formazioni acree operanti a volo radente, sono riusciti a porre plede temporaneamente fra le macerie ma un contrattacco di sorpressa; effettuato da germanici, li costrin-

Sima la lotta nella Prussia orientale - Accorciamento del fronte nel settore adriatico di Comando supremo delle Pressa armate germaniche comunica:

In Olanda is nostre truppe Bamon respituto sanglinosamente nella streta is testa di ponte di Bresken, come anche nolla testa di store veri pressa di cata di ponte di Bresken, come internationale concentrato di tutte le armi la concentrato di tutte le armi more di carri armati nemici.

Adulgarana continua a divampare.

La valorosa guarnigione della città, accanti combattimenti svivilati per le strade, ha infilito al nordamerica el serica delle contentracio i provinci de serica delle contentracio di combattimenti svivilati per la strade, ha infilito al nordamerica la centrali combattimenti provinci delle regione di Bruyères, battaglioni me meli all'attacco sono stati baragliati dal nostro tuece o respinti in commissi delle contentracio provinci de concentrato di con

Aumentata pressione russa

Ieri mattina ha avuto inizio fra Serok e Novograd 'attesa offensiva botseevica che mira a Danzica. Evidentemente il Comando sovietico, muovendo dalla testa di, ponto sul Narew ed operando fra Sauaden e Schirwindt ha cla

La prima seduta del nuovo Gabinetto magiaro

Riconfermata volontà di difende-re l'indipendenza dell'Ungheria a fianco del grande Reich Berlino, 20 ottobre

Berlino, 20 ottobre

Il Primo Ministro ungherese, nel
primo Consiglio dei Ministri, ha dichiarato che compito del Governo è
l'impiego totale delle forze per la
guerra fino alla fine vittoriosa a
fianco delle tre Potenze alleate. Il
Governo vuole dirigere, insieme con
il Parlamento, gli affari del Paese
e desidera insieme alle due Cannere la responsabilità della condotta
della guerra totale.

Nel corso della prima seduta del
Gabinetto ungherese è stata data
lettura di una dichiarazione del Ministro germanico a Budapest nella

lettura di una dichiarazione del Ministro germanico a Budapest nella quale fra l'altro è detto: «L'Ungheria è uno Stato libero ed indipendente che sa fare valere la sua libertà ed indipendenza nella stessa misura per cui essa combatte. Dal punto di vista geografico l'Ungheria non è una regione di transito in cui si combatte solo per guadagnare tempo, essa è un bastione sul quale la Germania combatte con la stessa decisone come nella Germania occidentale e nella Prussia orientale.

Un Comitato britannico per il controllo africano

Lisbons, 20 ottobre

Il colonnello Stanleo, segretarlo britannico alle Colonie, ha annunciato al
Comuni che si proçone di costiture
un Consiglio permanente di controllo
africano, incaricato di occuparsi della
Rhodesia dei Nord e del Sud e del
Niassa. Il Consiglio avrebbe carattere consultivo e promuoverebbe in Ilnea generale un più stretto contatto
con i tre Governi.

NELL'ITALIA INVASA

Troppi complotti e nessun fatto

Lisbona, 20 ottobre

Il prof. Calace, esponente del Partito d'azione, in una intervista concessa a Roma ad alcuni giornalisti, ha dichiaratoche in seno al movimento sono tuttora frequenti i dissidi che impedicsono la realizzazione di un programma di icompleta attività. Troppi complotti nei corridoi e nelle anticamere — ha concluso il Calace — e nessun fatto ».

Thmovimento separatista siciliano cerca di siruttare, secondo la Reuter, le crescenti difficoltà economiche dell'Iatlia a vantaggio delle sue mire interese a provocare il totale distacco dell'isola dalla Madrepatria. Quale influenza abbia avuto il movimento separatista sulle dimestrazioni svoltesi ieri a Palermo non può ancora essera accertato. Tuttavia non è esagerato affermare che il Comilermitano, nel quale sono riuniti i rappresentanti di tutti i Partiti politici italiani, si è dimestrato come unb aluardo contro il movimento separatista. I separatisti avrebbero sabotato con successo i granai del popolo, tanto che in certe province sarebbe stato consegnato meno del 25 per cento agli ammassi; cosicchi il problema dei rifornimenti alimentari delle città risulterebbe alquanto difficile nel prossimo inverno.

Il quetidiano romano « Il Tempo » ha iniziato una sottoscrizione per la costruzione a Cassino di un monumento-ossario che raccolga le salme del combattenti alleati immolatisi — dice l'« Usinform» — per la liberazione dell'Italia. Si esaltano i

caduti sovietici, si rende onore ai morti delle multicolori armate anglo-americane e si dimentica il sacrifi-cio di diecine di migliaia di italia-

oio di diecine di migliaia di italiani che giacciono dimenticati sotto i
tumuli ancora freschi di Russia, di
Africa e di Balcania. Tutto questo in
omaggio ai nuovi alleati, che hanno sancito con un armistizio durissimo la schiavità del nostro Paese.
Gli invasori, con la complicità dei
traditori bonomiami, inferiscono
contro gli italiani che dopo l'8 settembre cooperarono alla riscossa. Da
Napoli si apprende che è stato rinvinto a giudizio l'avv. Domenico
Silena, organizzatore del Partito fascista repubblicano nella città partetenopea.

Silena, organizzatore del Partito fascista repubblicano nella città partetenopea.

In una lunga relazione sulla situazione urbana il sindaco di Napoli, Grosso, ha dovuto riconoscere che i danni prodotti da oltre cento incursioni americane hanno semidistrutto la città. In un solo rione, quello del mercato, afferma il Grosso, oltre 360 mila metri quadrati di fabbricati sono rasi al suolo. Anche la chiesa di S. Eligio non esiste più. Oltre agli edifici interamente crollati molti altri sono diventati inabitabili per lo spostamento d'aria provocato dalle grosse bombe cadute nelle, adiacenze. Nell'incursione del 1.0 marzo 1943 rimase gravemente colpita anche la vecchia e storica chiesa di S. Pietro Martire. Come è noto il sindaco di Napoli tempo fa ha conferito la cittadinanza onoraria della città al generale Clark. Evidentemente per ringaziario di tutti i danni provocati dai bombardamenti indiscriminati che egli ha dovuto ora registrare nel suddetto elenco.

Gli aiutt americani all'Italia sono insufficienti — ha dichiarato il pre-

che egli ha dovuto ora registrare nel suddetto elenco.

Gli aiuti americani all'Italia sono insufficienti — ha dichiarato il presidente dell'Ente americano dei soccorsi, Marchisio — tracciando un quadro delle condizioni alimentari e sanitaris delle provincie occupate dagli alleati. Il Marchisio ha definito la situazione dell'Italia invasa catastrofica ed ha sottolineato la necessità di una maggiore assistenza. « Se non prenderemo adeguati provvedimenti — egli ha concluso — la fiducia che gli italiani nutrono nei nostri riguardi, già ora molto scarsa, verrà a mancare completamente ».

Intanto continuando l'azione epurativa e stato sospeso dal sepvizio e deferito al giudizio della competente commissione di epurazione il comm. Giuseppe Paleologo, tecnico di prima classe per le Comunicazioni. Arrestato, su richiesta della Commissione per l'epurazoine, è etato degli Affari interni, Nicola Silvani.

GLI ENERGICI CONTRATTACCHI GERMANICI SULL'APPENNINO

Il nemico ributtato con gravi perdite sulle vecchie posizioni a nord di Loiano

Nuovi successi difensivi tra Monterenzio e Cesena

zio e a sud di Cesena, sono falilti con sanguinose perdite. In
dicuni punti gli uamini di Kesselring, dopo aver contenuto
le in contrattacco posizioni che
erano state precedentemente
spomberate. Così la linea principale di combattimento presla zona orientale del fronte ed
i monti ad accidente della piai ma costiera adriatica i granatieri germanici sono passati più
volte all'attacco. Anche in que-

Secondo il Notiziario delle duri colpi. Così l'irrigidento Nazioni unite, tutti i tentativi della difesa tedesca e i deci-effettuati ieri dagli anglo-ame- si contrattacchi sferrati dalle ricani sulla strada Firenze-Bo- truppe di Kesselring in più logna, nella zona di Monteren- punti del fronte hanno messo zio e a sud di Cesena, sono fal- in serie difficoltà le unità an-

nemico ha sublta presso Loiano, i germanici con Così l'inrigidento solidano ora le posizioni difen-Le ultime nulizie recano che

nel settore adriatico, le truppe germaniche, per contenere due canei che il nemico aveva realizzato nei giorni precedenti, si sono leggermente sganciati verso nord, raggiungendo una nuova linea di combattimento. Da questa essi hanno nelta-mente respinto altri attacchi anglo-americani.

A sud di Bologna, l'attività dei combattimenti si è andata attequando. Gli americani, però, hanno estesa la loro azio-ne verso est, senza tattavia con-

Prossimo inizio deila "refezione del Balilla,, Quartier generale, 20 ottobre

Quartier generale, 20 ottobre

La Presidenza centrale dell'Opera
Balilla ha impartito disposizioni ai
Comitati dipendenti per l'inizio della « refezione del ballila », che avrà
luogo il 16 novembre prossimo, per
i capoluoghi e il 5 dicembre per i
comuni. Alla refezione saranno anmessi tutti i bambini appartenenti
a famiglie di disagiata condizione,
con preferenza per i figli dei caduti, degli invalidi e dei mutilati
e dei combattenti nelle forze armate repubblicane.

L'Opera Balilla ha preso gli opportuni accordi col Ministero dell'Agricoltura e Foreste per l'assegnazione dei generi alimentari extra carta
anonnaria. La refezione verrà ad alleviare il disagio di molte famiglie
sinistrate o sfollate o comunque che
soffrono le inevitabili conseguenze
della guerra. Durante l'anno XXII
l'Opera Balilla ha potuto dispensare
la refezione a mezzo milione di bambini.

Nuovi commissari federali a Vicenza Asti e Venezia

Accogliendo la proposta del del-gato regionale il Segretario del Par-tito ha nominato in data odierna il camerata Raimondo Aizzoni, Marcia

camerata Raimondo Aizzoni, Marcia su Roma, tenente colonnello, combattente, pluridecorato al Valore militare, Commissario federale di Vicenza, in sostituzione del camerato Innocenzo Pasuello.

Accogliendo la proposta del delegato regionale, il Segretario del Partito ha nominato il camerata Zeno Ricci, squadrista, Marcia su Roma, volontario di guarra, già Vicefederale di Asti, in sostituzione del camerata Guglielmo Secchello, chiamato ad altro incarico.

In seguito alle dimissioni di Pio Leoni, Commissario federale dei Fasci repubblicani di Venezia, il Segretario del Partito ha chiamato a sostiturilo, quale reggente, il came-

sostituirlo, quale reggente, il came-rata Inteiro squadrista, Marcia su Roma e già capo della Federa-zione politica di quella Federazione.

Supplemento di latte per le donne gestanti

Quartier generale, 20 ottobre Quartier generale, 20 ottobre
Il· Ministero dell'Agricoltura ha
disposto che alle donne gestanti sia
concesso un supplemento giornaliero di latte a partire dal quinto mese di gravidanza. Per usufruire di
tale concessione le interessate devono presentare il certificata oste
trico all'ufficio annonario comunale
il quala rilascierà lo speciale buono
di prelevamento.

sul pericolo giudo-plutocratico

A nord di Varsavia, nella teste di ponte sul Narew, presso Berok e Rozan, i bolscevichi hanno ripreso i loro attacchi. Essi sono stati respinti con la distruzione di trentacinque carri armati.

Sulla regioni di frontiera della Prussia orientale fra Sudauen e Schirwindt, e particolarmente fra la Brugiara di Rominten e Renrode, perdurano i gravi combattimenti. Sul settore di una Divisione di graviati distruzione della coalizione perdurano i gravi combattimenti. Sul settore di una Divisione di graviati di trenta due carri armati. A sud-est di Libana e a sud del Golfo di Riga, ruppe dell'essercito e unità di volontari dell'S.S. germanici e lettoni hanno respinto retterati attacchi dell'avversario e distrutto ventinove carri armati.

Sulla strada del Mar Giaciate sono stati sbaragliati battaglioni sovietici attiscenni. La pressione avversaria contre le nostre posizioni ad ovest Berline, 20 ottobre

L'enorme "deficit,, del bilancio britannico

Lisbona, 20 ottobre

In questa scitimana, come annunciato dalla radio londinese, il Parlamento britannico è chiamato a dare la
sua approvazione al bilancio di previsione dello Stato. Per i primi tre
mesi del piossimo anno finanziario sono previste spese per un miliardo e
200 milioni di sterline. Nell'insiene il
bilancio del nuovo anno presenta un
debito per 4 miliardi di sterline, che
vanno aggiunti ai precedenti disavanzi.

Attriti anglo-russi per la "sistemazione., balcanica

Stoccolma, 20 ottobre

Un articolo di Goebbels L'efficienza combattiva La salma di Rommel della Milizia popolare tedesca

Berline, 20 ottobre

La Millzia popolare, che la Germania ha mobilitato, si rivela già di una efficacia combattiva formdabile. La struttura dei reparti e il loro recintamento sono tra i più schematici. Per il comando, il reclutamento, l'organizzazione, la suddivisione delle unità delle forze dell'Esercito popolare sono responsabili nel circondari i Gauleiter e nei distretti i comandanti di distretto del Partito nazional-socialista.

L'unità maggiore della Milzia popolare è il battaglione. Il reciutamento è effettuato tramite la sezione locale del Partito nazional-socialista. Tutti gii uomini idonei al lavoro sono idonei anche al servizio da compiere in seno alia Milzia popolare.

Da un bracciale speciale, i soldati della «Volksturm» verranno riconosciuti come appartenenti alle truppe combattenti in base alle convenzioni dell'Aia per la guerra terrestre. I soidati della «Volksturm» verranno repolarmente istruiti ogni domenica. La loro prepurazione spirituale e materiale, il regolamento disciplinare verranno adattati alle esigenze di una comunità inquadraa di nome e di fatto secondo le leggi militari, al pari delle forze armate, di una comunità, però, che per la sua stessa struttura popolare annulla tutte le differenze di classe e condizione sociale, risoluta nell'azione come nello spirito, animata dalla ferma volontà di vincere.

Il direttore ministeriale del Fronte del lavoro nel corso di una conferenza stampa, ha illustrato la situazione attuale del lavoro in Germania, nel corso dei unovi provvedimenti adottati a favore delle forze del lavoro del Reich. Egii ha rilevato che le quote di lavoralori previste per i singoli mesi sono state plenamente raggiunte e che si sono resi liberi per le forze armate centinala di migliala di uomini, i quali renderamo possibile la costituzione delle nuove divisioni.

Trattative turche per lo scambio di civili Ginevra, 20 ottobre

Il Governo turco si è rivolto alla Svezia con la preghiera di trattare lo scambio di 495 diplomatici e cit-tadini germanici presenti in Turchia contro 323 fra diplomatici e cittadini turchi che si tzovano in Germania.

Una nave turca curersbbe il trasporto dei cittadini germanici ed al ritorno provvederebbe al rimpatrio dei sudditi turchi.

«I piani della politica turca falliscono: con queste parole il giornale svizzero «Basler Nachrichten» inizia un suo editoriale dedicato alla Turchia. La crescente penetrazione politico-militare dei sovietici nei Balcani — prosegue il foglio in parola — è considerata ad Ankara come una diretta minaccia per la futura incolumità della Turchia.

La spinta delle truppe sovietiche verso la Macedonia e la Grecia, nonchè la palese intenzione dei bolscevichi di entrare in Albania e di toccare l'Adriatico e l'Egeo, denunciano chiaramente i piani egemonici del Governo di Mosca. La conquista dei Dardanelli, si afferma negli ambienti politici turchi, costituirà la realizzazione di uno dei sogni tradizionali dei russi,

Una grave crisi alimentare imperversa a Bruxelles Ginevra, 20 ottobre

Le strade di Bruxelles da merco Le strade di Bruxelles da merco-ledi sono percorse da colonna di donne e di bambini che hanno in-scenato dimostrazioni di protesta per la fame che regna nella città. In seguito a ciò il Governo belga, presieduto da Pierre Let, ha dovuto ricorrere a misure drastiche. Colon-ne di autocarri, fortemente scortate da poliziotti, sono state inviste in provincia dove, sotto la hinaccia delle armi, è stato imposto ai con-tadini di consegnare generi alimen-teri, soprattutto burro e grassi per tadini di consegnare generi alimen-tari, soprattutto burro e grassi per rifornire la città che ne è totalmen-te priva. Altre severissime disposi-zioni sono state impartite per la lotta contro gli asociali e soprattut-to contro quei contadini che si ri-dutano di fornire ogni forma di col-laborazione con il nuovo Governo. Nello stesso tempo ha dovuto essere disposta la limitazione dell'uso del disposta la limitazione dell'uso del gas e dell'elettricità. La grave crisi non accenna però ancora ad avviarsi alla soluzione.

tumulata nel Württemberg

Il suo nome resterà impresso come simbolo di insuperata audacia Berline, 20 ottobre

Berlino, 20 ottobre
Si sono svolti ieri nel Würtenberg,
sua terra natale, i solenni funerali
del Feldmaresciallo Rommel, Alla
mesta cerimonia hanno assistita alti
ufficiali di tutte le armi, gerarchi del
partito nazionalsocialista, personalità
della vita pubblica germanica e ray
presentanti di tutte le Potenze ami
che e alleate. L'elogio funebre è stato
pronunciato dal rappresentante del
Fihrer Feldmaresciallo Rundstedt.
In occasione dei funerali del Feld

Führer Feldmaresciallo Rundstedt.

In occasione dei funerali del feld maresciallo Rommel, Hiller ha emanato un ordine del giorno nel quale fra l'altro è detto: «Il Generale Feldmaresciallo Rommel è decaduto in conseguenza di gravi ferite riportate montre nella sua qualità di Comandante in capo di un gruppo di Armate compiva un viaggio in automobile sul fronte occudentale. Con lui sconpare uno dei nostri migliori Condottieri nella lotta per i destini del popolo germanicò. Il suo nome resterà impresso come simbolo di valore è di insuperata audacia.

Il programma anglo-americano per l'annientamento del popolo tedesco Stoccolma, 20 ottobre

Delle rivelazioni sensazionali circa il piano Morgenthau sono state pub-blicate nell'ultimo numero della ri-vista americana Times, edizione per la Scandinavia. La stessa rivista è cola Scandinavia. La stessa rivista e co-stretta ad ammettere che un simile piano può essere paragonato alle ri-chieste di Clemenceau. Circa i precedenti di questo piano la rivista nordamericana aggiunge

che il progetto Morgenthau e stato discusso durante un Consiglio di Gabinetto composto da Stimson. Gabinetto composto da Stimson, Cordell Hull e dallo stesso Mor-

Ma, noi possiamo essere sicuri che anche questo conto è stalo fatto sen-za l'oste. La volontà della Germa-nia sarà più forte e la Germania

Temi

Si fa un gran parlare, nell'Italia invasa, di prefest atroci massacri perpetrati dai «pa-zifascisti» durante il loro dozifascisti » durante il loro do-minto. Si citano località, cifre, nominativi, si arriva addirit-tura alle commissioni d'inchie-sta, ai sopraluoghi, agli studi, e, non ultimo particolare, al-l'erezione di monumenti, cip-pi, con relative inaugurazioni, messe, consacrazioni, rimpian-to e... propositi di feroce ven-detta. I congiunti dei presunti a martiri » nengono lesteggiati. « martiri » vengono lesteggiati, premiati, pensionati, intervi-stati, esposti alla pubblica am-

stati, esposti alla pubblica ammirazione c... compassione.

Ma an congiunti dei trecentomila morti di questa guerra chi ci pensa? Mu ai milioni di profughi che tutto hanno perduto, che la casa hanno avula distrutta, chi provvede? C'è qualcuno che li intervista, li ammira, li compussiona, li pensiona, li aiuta: c'è qualcuno che eregge monumenti o, più semplicemente, case per questi disgraziati? C'è qualcuno, inoltre, che pensa a fare i conti delle atrocità anglo-americane?

doppio gioco si svolge in que-sti giorni per l'invio di viveri e di rifornimenti in Ilalia. Gli alleati, dopo aver promesso sti giorni per l'invio di viveri
e di rifornimenti in Ilalia. Gli
alleati, dopo aver proniesso
che l'U.N.R.R.A. è stata creata
solo per i paesi amici, hanno
finito per fare un grande favore all'Italia, facendo recitare a Roosevelt, Toscanini, Mario Verdi, la commedia della
preghiera all'U.N.R.R.A. per la
concessione dell'aiuto anche
all'Italia, Contemporaneamente
è stata inscenuta un'altra commedia: l'U.N.R.R.A. che avrebbe accondisceso all'invio di
aiuti non può darli essendoci
gli Stati minori, membri del
suo Consiglio, che si rifiutano
di accedere alla proposta.

Così i nemici vorrebbero far
credere che, nel loro mondo,
tutti gli Stati hanno una democratica parità di diritto e
che, da parte dei egrossi alleati per e l'Italia; amore che soltanto le difficoltà renderebbero inoperante. Il gioco è chiaro quanto il metodo puritano
da cui derivar ammazzare con

ro quanto il metodo puritano da cui deriva: ammazzare con la Bibbia in mano, con la pre tesa di interpretare la volontà

I rapporti tedesco-magiari in una rassegna della Wilhelmstrasse

Le informazioni false propalate Il 15 scorso dalla radio di Budapest non reggono alla luce della verità e della storia

se relativamente alle relazioni ger-mano-ungheresi. Fu detto che l'Ungheria era en-trata in guerra a causa della pres-sione tedesca e che essa, contra-riamente alla sua volontà, era stata occupata da truppe tedesche, men-tre a suo tempo l'ex-Reggente sarch-be stato trattenuto in Germania con la forza. Ha affermato anche che il soldato germanico aveva compitto la forza. Ha affermato anche che il soldato germanico aveva compiuto distruzioni e saccheggi e che il Comando tedesco aveva l'intenzione di servirsi dell'Unghoria esclusivamente quale proprio teatro di operazioni Si arrivò ad affermare che la Germania aveva tradito la sua alleanza con l'Ungheria. Nel frattempo, lo stesso Reggente ha dichiarato pubblicamente nulla quella comunicazione e dalle manifestazioni del nuovo Governo ungherese risulta evidepte che l'intero popolo magiaro ha respinto con indignazione questa manovra.

Tuttavia, nell'interesse della verità e della storia, è necessario riaffermare chiaramente quanto segue:

1) L'Ungheria è entrata in guerra di sua piena volontà e sulla responsabilità dell'ex-Reggente. In seguito ad ordine del proprio Governo, il ministro dell'Ungheria a Berlino sollecitò insistentemente presso il Governo del Reich il permesso di essere il primo Stato ad aderire al Patto tripartito, e a dividere così il destino della Germania, per la vita e per la morte. Dell'entrata in guerra dell'Ungheria contro la Russia sovietica, il Governo tedesco ebbe notizia soltanto quando tra i due Paesi esisteva lo stato di guerra.

2) Il Governo ungherese di allora seguì questa politica di alleanza con la Germania nella certezza che, in tal modo, l'Ungheria avrebbe potuto soddisfaro tutte le proprie aspirazioni territoriali, che non aveva più potuto realizzare dopo il Trattato del Trianon. Esclusivamente in virtà del sangue dei soldati tedeschi e per la generosità e la fedeltà di alleato del Führer, l'Ungheria ha quindi potuto realizzare quasi completamente quelle sue aspirazioni nello spazio di tre anni. Ciononostante il Governo ungherese di allora si dichiarò insoddisfatto di ciò, che aveva ottenuto mediante l'aluto del Reich ed avanzava sempre nuove pretese. Glà all'epoca dell'arbitrato di Vienna apparvo chiaro che gli acquisti territoriali conseguiti erano ritenuti dall'Ungheria insignificanti. In seguito, durante la guerra, furono rinnovati i tentativi di indurro il Governo germancio a dare il proprio consenso per una dichiarazione di guerra alla Romania.

3) Dalla primavera del 1942, da quando, cioè, il Governo fu assunto da De Kallay, si notò nella politica ungherese un orientamento tutto diverso. Infatti, mentre De Kallay assicurava costantemente il Governo germancio della fedeltà del proprio Governo, questo cercava di rendere nulla l'alleanza con la Germania e segretamente entrava in contatto con i nemici della Germania e segretamente entrava in contatto con i nemici della Germania e segretamente entrava in

menti del Reich furono risultati vani e dato che aumentavano sempre più le prove dell'infedeltà del Governo di De Kallay, il Führer invitò di nuovo, nel marzo 1944, il Reggente Horthy a Klessheim. Questo invito fu fatto nel momento in cui i bolsevichi minacciavano già l'Ungheria crientale. Date le prove indisentibili che il Governo di De Kallay statora neglo comuni e in considerazione della minaccia che pesava sull'Ungheria i nemici comuni e in considerazione della minaccia che pesava sull'Ungheria i nemici comuni e in considerazione della minaccia che pesava sull'Ungheria con in tal modo Mosca intunde della minaccia che pesava sull'Ungheria i degaullisti, credendo di risollevare Horthy fu raggiunto un accordo nel quale fu convenuto che in Ungheria

Berline, 20 ottobre
Si comunica ufficialmente che, come è già stato reso noto, il 15 ottobre è stata fatta attraverso la radio ungherese una comunicazione contente una serie di informazioni false relativamente alle relazioni germano-ungheresi.

Fu detto che l'Ungheria era entrata in guerra a causa della pressione isclassa e cha assa, contra, sontra, sontra

famé.

5) Malgrado la buora volontà del nuovo Presidente del Consiglio Sztojay e del suo Governo, la combriccola di intriganti, di vigliacchi, di traditori e di affaristi ebrei si mise nuovamente all'opera sabotando tutti gli atti del nuovo Governo e cospirando apertamente con il nemi-co della Germania e dell'Ungheria in maniera vergognosa, e contrariamente al senso dell'onore del popolo ungherese, quella combricola cercava di gettare l'Ungheria nelle braccia dei popoli nemici. Più volte fu chiamata l'attenzione del Reggente Horthy su quelle manovre.

6) L'asserzione secondo la quale la

l'attenzione del Reggente Horthy su quelle manovre.

6) L'asserzione accondo la quale la Germania sarebbe venuta meno al patto dell'alleanza con l'Ungheria à, dai punto di vista storico, la più falsa e nello stesso tempo la più insensata, poichè in reultà, da quando l'Ungheria si è volontariamente associata ai destini del Reich, il Governo germanico ha considerato l'interesse ungherese come il suo proprio. Infatti, in seguito a questa alleanza, l'Ungheria ha potuto realizzare le proprie aspirazioni territoriali, e, nel momento in cui essa era minacciata, la Germania ha fatto immediatamente subrare in azione le proprie forze per la difesa del suolo ungherese. L'accusare di saccheggio e di distruzione i soldati germanici che hanno dato il proprio sangue per la difesa del suolo ungherese come se si fosse trattato della propria Patria, dimostra una bassezza morale che si condanna da sò.

7) Lo scopo apertamente perseguito della gricca delsi intrigatti era

propria Patria, dimostra una bassezza morale che si condanna da să.

7) Lo scopo apertamente perseguito dalla cricca degli intriganti era quello di tradire la Germania allenta di capitolare di fronte al nemico comune. I traditori volevano in tal modo comettere il delitto più spaventoso contro il proprio popolo ed abbandonare questo ed ii suolo ungherese al boiscevismo. Malgrado la sorte terribile toccata alla Bulgaria ed alla Romania, quegli intriganti erano pronti ad estendere la tragedia al loro Fasse, mentre però essi non si dimostravano disposti a condividere la sorte del loro popolo, e si preparavano a mettersi in salvo presso gli anglo-americani. Essi si preoccupavano molto poco dei sacrifici di territorio, di sangue e di ricchezce che il popolo magiaro avrebbe dovuto affrontare. Essi si preoccupavano soltanto degli interessi delle proprie famiglie e da molto tempo avevano preso le loro precauzioni affinche, nel caso che i loro intrighi fossoro rimasti senza successo, potessero teggire in Passi neutrali con le loro famiglie e le loro ricchezze.

8) Gli avvenimenti verificatisi recontemente in Ungheria hanno chiu-

8) Gli avvenimenti verificatisi re-centemente in Ungheria banno chiuso questo capitolo poco soddisfacen-te dei rapporti tedesco-ungheresi, ca-nitolo che non ha niente in comune con l'amicizia tradizionale dei due con l'amicizia tradizionale dei due popoli. Il mondo ha potuto ora con-stataze che la vera Ungheria ha re-spinto con indignazione tale mano-vra, e dal 16 ottobre il popolo un-gheress ed il suo esercito sono pron-ti a combattere a fianco della Ger-mania contro il nemico che avanza, fino a quando l'Ungheria sia defini-tivamente liberata e fino a quando il suo avvenire sia assicurato una volto per sempre. volta per sempre.

il terrorismo bolscevico si scatena sulla Francia

Berlino, 20 ottobre

a nonchè nitri preziosi per un valore di oltre 200,000 lire.

Veniva sporta denunzia al Commissariato « S. Stefano ».

— Enteco Pirazzini di Gesare, di anni 46, da Grespellano, abitante in vin Baitindarno 37, ha denunciato calla Squadra Mobile il patito furto continuato di 50 quintali di fieno che teneva depositato in un fabbricato del Dopolavoro provinciale di Prati di Gaprara, ad opera di certo Angelo Orsini, abitante in via Agresti 16.

— Aldo Stroechi fu Giuseppe, di anni 51, da Russi, qui residente in via Emilia Ponente 92, ha denunciato pure alla Squadra Mobile che igneti, penetrati nella propria abitazione, siolistrala, e portatisi poscia in cautina, avevano asportato generia allmentari, indumenti di lona e di cotone, un materasso e diverse calzature per un valore imprecisato.

CRONACA DI BOLOGNA È sorta la "Casa del profugo,,

I primi 531 ospiti - Appello per la raccolta di indumenti anche usati - I servizi di vettovagliamento, sanitario e religioso

Il Comune di Bologna si è re, cittadini perchè offrano abiti u-so benemerito di un'altra istitu- sati, maglie, camicie, scarpe, zione che già da qualche tempo sciarpe, anche usati e rotti per e venuta a sollevare le condizioni e venuta a solievare le condizioni pietose di tanti italiani che han-no sofferto e soffrono la crudezze della guerra. E' stata organizza-ta e dotata di mezzi, personale, viveri, servizi e di quanto può essere utile al suo funzionamento viveri, servizi e di quanto puo essere utile al suo funzionamento la « Casa del profugo » che accoglie quei fratelli i quali, lasciamico la loro dimora o essendo ainistrati per i recenti bombardamenti, si sono trovati privi di alloggio e di sostentamento. Il Podestà, ing. Agnoli, con quella solidarietà che lo ha sempre distinto in tutte le iniziative, accogliendo i desideri dell'Ispettore regionale dei profughi e per aiutar efficacemente l'opera dell'Ente provinciale; i cui mezzi sono forzatamente limitati, ha volute sorgesse alle Scuole «Manzolini», in via S. Isaia, una vera e propria « Casa » dove i più indigenti trovassero l'indispensabile, vali trovassero l'indispensabile, va-le a dire una minestra e un pagliericcio.

Il magg. Alvisi e il camerata Russo, che dirigono in modo qua-si militare la «Casa» per dare un ordine rigido me anche dua assistenza fraterna a coloro che vengono accolti, collaborano per rendere possibile una migliore sistati sistemati nelle sale ben 631 stati sistemati nelle sale ben 631 profughi, parte su brande, parte su pagliericci. A mezzogiorno e nel pomeriggio le cucine forniscono minestra, pane, marmellata e frutta ai profughi, parte dei quali è ora nelle scuole «Ercolani» e «Berti» e verrà qui accentrata per l'asciare sepurati i veri e propri sinistrati cittadini che l'E.C.A. tanto efficacemente assiste. Si può calcolare che quesi un migliaio siane i profughi delle terre invase che godono di le terre invase che godono di questa iniziativa e aucora sono in costruzione altri posti letto per coloro che fossero senza tetto. L'Ente profughi affancherà con ogni mezzo quest'opera e penserà soprattuto a procurare indu-menti. Da queste colonne lancia-mo, anzi, un appello a tutti i

Distribuzione tabacchi

per tutto il mese di ottobre

La Direzione del Deposito Generi di Monopolio, nell'intento di agevo-lare il pubblico dei fumatori nelle speciali contingenze del momento,

ha disposto che la distribuzione del tabacco relativo alla prima a secon-da quindicina di ottobre avvenga in un'unica soluzione.
S'informano, pertanto, tutti i

venditori sutorizzati che la distri-buzione sarà iniziata in giorno della prossima settimana da determinaral ed il prelevamento sarà limitato alla sola qualità di trinciato disponibile, in ragione di grammi 160 per pre

Si ricorda, infine, che le prenotazioni relative al mese di novembre dovranno essera consegnate — senza proroga di sorta — dal 20 al 25 corrente mese.

578 sedili rubati

in un negozio sinistrato

Il signor Enzo Mazzanti di Va-lentino, di anni 42, abitante in via Mazzini 41, ha denunciato che ignoti approfittando della parziale distru-zione del suo negozio di mobili, in via Pratello 89 terzo, avvenula in seguito all'incursione aerea del 12 corrente, hanno asportato 578 sedili in legao per un valore di 86.000 lire circa.

notazione.

sati, meglie, camicie, scarpe, sciarpe, anche usati e rotti per aintare i profughi. Penseranno gli enti addetti a far ripulire que-sto materiale, che, rammendato, sarà messo in distribuzione, spe-cie ai bimbi, alle mamme e ai

Alla « Casa del profugo » è in funzione anche un ambulatorio dove prestano servizio permanentemente due dottoresse e tre infermiere. I bimbi sono accolti in un asilo che è retto da due maestre. Nè si è dimenticata l'assistance che à savita da stenza religiosa che è svolta da un sacerdote. E' tuttora in costituzione una sortoria che curerà la confezione e il rammendo di abiti.

Daremo in seguito notizie circa gli sviluppi di questa henemerita

Assistenza ai protughi

Assistenza ai profugii

Aderendo alle numerose richieste di profughi, l'Ispettore regionale si è interessato recentemente per trasferire la sede dell'Ente rassistenza provinciale in luogo più centrale. Il Federale, in qualità di Presidente del Dopolavoro provinciale, ha permesso infatti che gli uffici dell'Ente trovino posto accanto a quelli dell'O.N.D. in via Garibaldi 3.

L'attività assistenziale per i profughi che recentemente ha trovato — specie con l'istituzione del « Dopolavoro del profugo» — numerosi punti di contatto con quella del Dopolavoro provinciale, potrà così continuare più unita e solerte.

La nuova sede dell'Ispettorato regionale e dell'Ente provinciale cominuerà a funzionare da sabato coi seguenti uffici: presidenza, segreteria, amministrazione, assistenza, magazzino distribusione, laboratorio. Va sottolineato che negli stessi locali funzionerà anche un bene attrezzato ambulatorio per i profughi più indigenti che inizierà la sua attività lunedi.

Per domenica 22 corrente il Dopolavoro del Profugo organizza un pomeriggio cinematografico gratuito.

Alle ore 15,30 alla Casa del Soldato in via Castelfidardo potramno accedere tutti gli assistiti: Probabilimente saranno distributti doni in lotteria.

Il Dopolavoro provinciale conti-

in un mattino di guerra

In un mattino di guerra

Le luci dell'alha segnano, con la fine del coppifuoco, l'inizio della vita cittadina. La gente comincia ad affacciorsi alle vie, i tranval riprendono la guerra alle vie, i tranval riprendono la corsa lungo le arterie della città, si aprono i primi negozi (ancora pochi per il vero), si formano le « code » davanti al fornal.

Alle 8, la vita è in pieno movimendo: impiegati che vanno al loro uffici, donne che fanno le spese. Tutti hanno fretta di concludera prima che sopravvenga l'aliarme del « sel ». Verso le 9 una nota lleta si inserisce nel quadro della vita cattadina: la vendita del giornale. Capanmelli di persone in attesa sostano dimuna alle calcole e allorche il nostro giornale fa la sua rapidissima apparizione sui banchi di vendita e una si ode più il classico: « E' uselto il « Resto del Carlino », avvengono cose strane. Le edicole sono prese d'assanto e a forza di spinte, gomitate e altri metodi di « inflitrazione », la gente mira a non rimanere ultima nell'acquisto. E allorche taluno è riuscito a carpire » una copia ha del bello e del buono per uscire dalla marca tumultuante degli acquirenti. « Uno, due, quattro « Carlini » a mei ». « Il resto per voif ».

« Ma lo ero davanti...» « Secrenzzato non spingete: un po' d'educazione, perbaccol. ».

Queste, alcune tra le meno... colorite sono con sul spingete: un po' d'educazione, perbaccol. ».

ion spingote: un parboccol...».
Queste, alcune tru le meno... colorite
spressioni che accompagnano l'acquispressioni che accompagnano l'acquisto del giornale.
Beati i giornala che hanno ia granfortuna di aver un chiosco robu-

sprofitando della parziale distruziane del suo negozio di mebili, in via Pratello 89 terzo, avvenuta in iseguito all'incursione acrea del 12 corrente, hanno asportato 578 sedili in legno per un valore di 86.000 lire circa.

Il furto è stato denunciato al Commissariato P. S. « S. Francesco ».

Sparizione di una valigetta Commissariato P. S. « S. Francesco ».

Sparizione di una valigetta Commissariato P. S. « S. Francesco ».

Sparizione di una valigetta Commissariato P. S. « S. Francesco ».

Sparizione di una valigetta Commissariato P. S. « S. Francesco ».

Sparizione di una valigetta Commissariato P. S. « S. Francesco ».

Sparizione di una valigetta Commissariato P. S. « S. Francesco ».

Sparizione di una valigetta Commissariato « S. Sefano ».

La preziosa valigetta conteneva un orciologio, un eronometro e una catona in oro, due meduglie, ancili, or recchini e altri monili pure in oro, nonche altri pezziosi per un valore di oltre 200.000 lire.

Veniva sporta denunzia ol Commissariato « S. Stefano ».

— Enrico Pirazzini di Cesare, di anni 46, da Crespellano, abitante in via Battindarno 37, ha denunciato alla Squadera Mobile il patito furto continuato di 50 quintali di fano continuato di 50 quintali di continuato di 50 quintali di continuato di 50

Spettacoli d'oggi

MANZONI - « Senza cielo », randa, F. Glachetti - Luce. properties of the control of the con

IMPERIALE - « Rossini » A. Falconi, P. Barbara, N. Besozzi.

ASTRA - Dre 13,30: « Due Orfanelle » con A. Vaill, M. Denis.
MEDICA - Ore 14: « L'ultima bollo » Amedo Nazzarl, E. Merlini.

L'Istituto "Rizzoli... ha ripreso la sua attività

ha ripreso la sua attività

L'Istituto ortopedico « Rizzoli », che aveva dovuto sospendere per alcuni, giorni la sua
benefica attività nella sede
provvisoria alla Clinica ostetrica perchè colpita duramente
durante l'ultima incursione aerea, ha ripreso il suo funzionamento.

La Sezione di « Pronto Soccorso » dell'Istituto, per premurosa concessione del Direttore
della Clinica Pediatrica, prof.
Salvioli, si è installata nel padiglione sede del Centro poliomielitico. Alcuni reparti del
suddetto Istituto si sono Irasferiti nella vecchia sede a San
Michele in Bosco e altri funzionano tuttora nella Clinica ostetrica. Attualmente l' Istituto
« Rizzoli » può disporre di circa trecento letti che consentono il ricovero non soltanto decii ammalati normali, ma an-

ca trecento letti che consentono il ricovero non soltanto degli ammalati normali, ma anche dei feriti da incursioni.
La direzione del «Rizzoli»
sta provvedendo a sviluppare,
per quanto è possibile, la provvidenziale opera sanitaria della
penemerita istituzione cittadina per fronteggiare qualsiasi
evenienza.

Borseggiata in un rifugio

La signora Celsa Maria Atti, abilante in via Rimesse 27, ha denunciato al Commissariato « Due Torri »,
che il 17 corrente, nel rifugio «Bulgarelli» di via del Guasto, fu derubata della sua borsa di pelle nera
che conteneva la somma di lire 2506
circa, una catenina d'oro nonchè
documenti personali.
L'Atti aveva collocata la borsa sopra una pietra accanto a sè.

Una corda nel pagliericcio che poteva favorire un'evasione

Durante una delle abituali ispexioni del personale di sustodia nelle celle de nostro careere, nel pagliericcio del detenuto Comunardo Baraldi, veniva rinvenuta una corda, confezionata con striscie ricavate da una federa di proprietà dell'Amministrazione carceraria. Opportunamente interrogato, il Baraidi asseriva di nulla sapere, ma i suoi compagni di cella dichiaravano di aver visto detta corda nelle mani del Baraldi.

Attività l'unedì.

Per domenica 22 corrente il Dopolivoro del Profugo organizza un poi meriggio cinematografico gratuito.

Alle ore 15,30 alla Casa del Soldato in via Casalidi continui accedere tutti gli assistiti. Probabilimente saranno distribuiti doni in lotteria.

Il Dopolavoro provinciale continuerà il suo lavoro con oraxio per il pubblico dalle 9 alle 13.

Carlino,, e pubblico II sacco di riso aveva fatto gola al bracciante

aveva fatto gols al bracciante

Il 1.0 luglio scorso il Comando della
Polizih ferroviaria veniva informato
dal capomanovra delle FF, SS. che, al
sottopassaggio di lagresso alla Stazione
Centrale, aveva sopresso un individuo
intento a portar via un sacco di riso.
Rintracciato l'individuo indicato al
suo posto di lavoro ed identificato per
il bracciante Giuseppe Cocchi, nativo
di S. Pietro in Casale e residente in
Bologna, in vin Mascarella 171, veniva
accompagnato al Comando e sottoposto
ad interrogatorio. In un primo tempo
egit si keneva sulta negativa, ma poi
finiva col confessare che era sun intenzionee, date le sue misere condizioni familiari, di prendere solamente un
poco di riso e metterio in una sporta
che aveva con sc. Questa affermazione però non collinava con quella del
capomanovra, il quale aveva visto il
Cocchi col sacco sulle spalie e l'aveva
obbligato a riporio nel carro dal quaie era stato asportato. Successivamente
venna auche rinvenuto un sacco di riso, dal quale ne erano stati asportati
7d chili, sulla scala del sottopassagsio,
fra il decimo e l'undicesimo binario.
Denunicato il fatto alla Procura di
Stato, il Cocchi venne rinviato al giuditato della IV Sezione del nostro Tribunnie, che l'ha dichiarato colpevola
di tentato furto e condaunato a mesi
4 di reclusione e lire 353 di muita, col
benefici di legee.

Arrestato per estorsione

Dagit agenti del Commissariato esta Ralliera o veniva arrestato certo Roberto Mario Caniato di Ermenegildo, di anni 28, abitante in via della Zecca 1, perchè responsable di circonvenzione di persona incapace e di estorsione in pregiudizio della sua amica Elena Troversa in Corradi di Egisto.

O noranze alla salma del prof. Giacomini

Alla salina del compianto prof. Brecole Glacomini, emerito della Facoltà di Scienze dell'Università, socoltà di Scienze dell'Università, so-no state rese venerdi le estreme o-noranze, con l'intervento del Pro-rettore dell'Università, del Podestà, del Senato Accademico e di un fotto gruppo di professori e di estimatori. Dopo l'assoluzione alla salma im-parlita da don Palasciano, il corteo ha accompagnato il feretro fino a Porta Maggiore; quindi la salma e stata fatta proseguire per la Cer-tosa.

Trasferimento di uffici - Gli uffici della Società Bolognese di Elettricità si sono trasferiti da San' Ruffillo, Stra-da Nazionale Toscana, a Strada Mag-glore n. 34.

GIORGIO PINI, dirett. responsabile Tipografia de « Il Resto del Carlino »

Lunedi 23 ottobre 1944, trigesimo della dolorosa digartita della loro a-

Mimma Mazzolani

di anni 21
Il Habbo RAFFARLE e la mamma FB LICTA, con immutato delore, La ri-cordano a quanti la conchiero e l'a-marono.

Il glorno 24 corr., alle ore 7, verrà celebrata una messa in Suo suffragio nella Parrocchia della Mandulena.

Bologna, 21 ottobre 1944.



L'orrenda incursione del 12 Ottobre 1944 troncava l'ancor giovane esisten-

Luciano Trivella

Costernati, annunciandone la dipar itta a quanti l'ebbero caro, la moglie, la mamma, il habbo ed i fratelli por-tano a conoscensa che il 26 corr. mese nella Chiesa di S. Szgismondo verrà officiato l'Ufficio funebre per l'anima Eletta.

S ringraziano i buoni che vorranno intervenire alla mesta ceri, mua, Bologna, 20 attobre 1944.

PICCOLI AVVISI

Oggetti smarriti e rinvenuti VENDO occasione carrozzina bimbo otimo stato. Rivolgersi Zumboni 53, portineria. PELLICCIA Murmel seminuova vend Scrivere Cassetta 3 ti Unione Pubbl cità Italiana, Bologna.

Avvisi d'Indole commerciale

VOLETE mangiar bene? «Bella Roma-gna» via Belle Arti 14 DI FRONTE al più sieuro RIFUGIO di Bologna. VENDO occasione Continental bicolore, 80 spazi, perfetto funzionamento, Dic-cimila. Rivolgersi Caffè Caccintori, Strada Maggiore 10.

Sostenere l'organismo

In realtà è l'organismo stesso che deve difenderei contro tutte le malattie. Scopo quindi di nu buon rimedio quello di sostenerlo, stimolarlo, intrattenergli la ricohessa degli elementi del sangue, la resistenza del sistema nervoso.

Sotto questo punto di vista, le Pillole Pink si rendono indicate a ricostituire il sangue, a tonificare i nervi, a sostenere l'organismo, perchè le Pillole Pink per i loro principi costitutivi sono utili nell'anemia, nell'indebolimento generale, nei disturbi dello sviluppo, della me nopausa, dell'astenia nervosa, stimolando l'appetito, attivando la nutrizione, coadiuvando la digestione. In tutte le farmacie: L. 8,65 la scatola.

Decreto Prefett. Milano n. 76341-1941

ANNUNZI SANITARI

Dr. D. TASSONI

delle Clipiche di Parigi MALATTIE VENEREE E PELLE Via S. Stefano n. 13 - Bologna, ore 9-12 e 15-19, domenica 9-12

Dr. M. GARAGNANI

MALATTIE VENEREE E PELLE

Via Indipendenza n. 12 · Telefono 22-989

Orario continuo dalle ore 8 alle 20

COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETÀ PER AZIONI

CAPITALE L. 700.000.000 INTERAMENTE VERSATO

BANCA

RISERVA L. 175.000.000

Resto de Carlino

ULTIMA EDIZIONE

22 Ottobre 1944-XXII Roma - Yie delle Muratte 87, Jel. 64-393 ITALIA IMPERO E COLONIE, cont. 50

Cronace L. 15 - Piccolt evvisi: vedi tertife in teste elle varie rubriche. - Pagemento enticipato - Tassa governativa in più - Rivolgersi e succursell -- ABBONAMENTI -- Italia, Impero e Colonia: Anno L. 125 - Semestre L. 65 - Trimestre L. 35 - Numero erretrato L. 0,70 PUBBLICITÀ — Per m/m d'eliezze (larghezza una colonne): Finanziaria, Legela, Senienze L. 12 - Commerciala L. 9 - Necrologia L. 12 esclusivamente all' UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A. - 8010GNA, Via Indipendenza N. 12-14 piano terrano, telajono 26-903

TEMPO **CONTRO SPAZIO**

Che il fattore tempo abbia un valore essenziale in questa fase decisiva della lotta, è ammesso da tutta la stampa avversaria la quole sottolinea che gli alleoti
debbono ora sobborcarsi i più
grandi sforzi e che — così paradossalmente si esprime —
e attuolmente è più importante
la fase del tempo in cui si adaierà la vittoria che la pittoria gierà la vittoria che la vittoria stessa». Con ciò gli avversari confermano quanto da tempo vonno sostenendo i tedeschi.

Recentemente il giornale tondinese Daily Telegraph scrive-va: Mai come ora gli alleati hanna dovuto lottare contro il tempo, Il Comando tedesco col suo graduale ripiegumento vuol guadagnare tempo ed è costretto a lottare per il tempo ». Anche il Daily Mail prevede che il problema dell'offensiva « alleata » diverrà assai più difficile se i germanici ripsciranno a avadadivertà assai più difficile se i germanici riusciranno o guadopar iempo ed a far affluire al
fronte nuove-divisioni. Il prablema degli calleati» non è
quindi impostato sui tempo e
sullo spazio, ma può essere enunciato cost: tempo contro
spazio. Anche il giornale madrileno Arriba in un recente urticolo sosteneva che la possibilità di uno prossima fine della lità di uno prossima fine della guerra veniva ossai discussu in guerra veniva ossai discussu in campo alleato. Secondo informazioni ufficiase sembra cini Bradley e Montgomery abbiano ricevuto l'ordine di attivare la lotta al massimo senza perdere un istante di tempo. E' sempre più evidente che gli alleati hanno il massima interesse nell'impedire che la Germania guadani tempo e nossa concentrare gni tempo e possa concentrare le sue truppe e gettare nella battaglia le sue nuove armi.

Sotto i piedi del nemico il lerreno brucia. E' per questo che egli già all'inizio dell'invasione sacrificò non solo le anonime schiere dei popoli ausilia-ri, ma anche i suoi migliori reggimenti e reparti. L'avversa-rio ha fretta poiche, come sot-tolinea il Daily Herald, i tedetolinea il Daily Herald, i tede-schi, seguendo con incrollabile fanatica fedeltà gli ordini di Hitler, inchiodano in occidente poderose unità nemiche nell'in-tento di prolungare la guerra fino all'inverno, affinchè i te-cnici tedeschi possano portare a compimento la V. 2 e la V. 3. La Times londinese così si e-sprime a questo riguardo: «Nessprime a questo riguardo: «Nes-suno s'illuda che l'invasione del Reich sia cosa facile. Gli anglo-americani debbono superare ancora grandi ostacoli. In menodi un mese potremo essere in pleno inverno. La pioggia e le nebbie renderanno allora pro-blematica la nostra superiorità».

Con' la rapidità dell'avanzata il nemico tende ad attraversore e ad annullare i piani tedeschi, ed egli è ben cosciente che ogni arresto, ogni rallentamento nasconde un grave pericolo e cioè che le sue truppe, ingannate da una prematura sicurezza di vituna prematura sicurezza di vittoria, che si diceva e presumeva imminente, non vogliano più
continuare a sacrificarsi. Già
durante le prime settimane di
invasione, e precisamente il 25
Herald abbozzava questo quadretto circa il morale del combattente tedesco di fronte a
quello degli alleati: a I soldati
tedeschi non pensano durante
la battaglia se la Germania vincerà o meno la guerra, essi si
preoccupano soltanto del loro
proprio settore di combattimenproprio settore di combattimen
una prematura sicurezza di vittoria, che si diceva e presumetoria, che si diceva e presumetorian in pression ale prepndenanti forze avversarie. Un gruppo di
La pressione avietica è stata ancora
tro pre metro il terreno alel prepndenanti forze avversarie. Un gruppo di
La pressione avietica è stata ancora
saldamente contenuta su tutto il fronte
continuare a sacrificarsi.

Continua Il fuoco delle «V. 1» su
La BATTAGLIA PER GLI ACCESSI ALLA VALPADANA

La pressione avietica è stata ancora
tro premetro il terreno alet prepndenanti forze avversarie. Un gruppo di
La pressione avietica è stata ancora
tro pressione avietica è stata ancora
tro premetro il terreno alet prepndenanti forze avversarie. Un gruppo di
La pressione avietica è stata ancora
tro di avieta di cori ca i saldamente contenuta su tutto il forze aversarie.

La BATTAGLIA PER GLI AC proprio settore di combattimene son dominati da un'unica idea: o io muoio qui, oppure io vinco. I nostri soldati per contro hanno un altro modo di pensare. Ognuno crede che gli alledi vinceranno la guerra e quindi preferisce senz'altro di rimgere in pila per pedere la rimanere in vita per vedere la vittoria». Queste constatazioni valide allora, lo sono anche di più oggi. Il Daily Mail del 10 ottobre dichiarava che l'avanza-la alleata altraverso la Francia aveva talmente esaltato le spe-ranze, che la inattesa tenacia della resistenza tedesca ha successivamente determinato peri-colosi sintomi di pessimismo. Soltanto una vittoria rapida, una vittoria a giorni, potrebbe bandire dalle truppe alleate ii pericolo che le invada il ledio del combattimento. Poiché, è bene ripeterlo, la guerra la si fa anche con le armi dello spirito che possona riassumersi tutte in una parola: combattività, quel-la combattività che anche il nemico ha sempre riconosciuto alle truppe del Reich o che per lo meno nessuno ha mai osato

di mettere in dubbio.

5%

Le perdite statunitensi Ventisettemila uomini dall'Inizio delle ostilità perduti dal nordamericani

Circa mezzo milione di uomini secondo i prudentissimi calcoli di Washington

Secondo il solito sistema delle ammissioni parziali, Washington annuncia che le perdite subite dalle forze armate e dalla marina mercantile degli Stati Uniti dallo scoppio della guerra ad oggi ammonterebbero a 450.230 uomini.

I soldati umericani, allorche si accingevano ad attraversare il Pacifico o l'Atlantico per venire in Europa o per andare in Asia a combattere, credevano in gran parte di partezipare ad un v'aggio turistico o ad ufir gara sportiva. Quando encora non sapevano come stavano realmente le cose — perche infinecchiati dalla più spudorata delle propagande — essi ritenevano pure che sui vari fronti di combattimento europei od orientali avrebbero potuto trascorrera uma vita abbastanza facile e divertente.

l germanici ed l giapponesi hanno invece fatto comprendere, con i fatti, al soldati americani che la guerra, sia sul fronte terrestre che su quello ma-rittimo, è una cosa tremendamente se-

ria, per cui oggi non vi è soldato americano che non rimpianga la viù
facile vissuta in America. Se gli americani — che si hattono per nessun i
deale — potessero tornare liberamente
alle loro case, le Armate statunitensi
si scioglierebbero come neve al sole.
i La Germania, il Giappone, l'Italia
lottano per Pesistenza dei loro popoli
gli Stati Uniti, invece, lottano per ia
più feroce e spietata supremazia coonomica e per strangolare tutti gli Stati
ti che vogliono vivere indipendenti.
Circa mezzo milione di americani sono caduti aull'Inizio della guerra ad
oggi. Quale differenza tra le perdite
americane nella guerri 1915 'ilè e in
quella n'tuale! E non siento ancora alla fine dell'imman: onfilitto. I colpi
più terribili da parte dei germanici e
dei giapponesi devono ancora farsi
sentire, della qual cosa gli americani
sono ormai convinti.
L'opinione pubblica, che segue con
ansia le vicende della guerra, deveguardare la realità delle cose non solo da una parte, cloè dalla propria,
particolarmente quando le vicende sono s'avorevoli; ma deve guardare anche nell'altro campo, che rieve i suoi
colpi: sono quelli che decideranno le
sorti del conflitto, perchè in realtà sono colpi duri.

LA BATTAGLIA DI FORMOSA

Tokto, 21 totobre A complemento dei risultati comunicati dai giapponesi, nel corso
della battaglia aeronavale di Formosa è stato annunciato a Tokio
che nei combattimenti dai giorni
scorsi nelle acque di detta isola il
nemico ha perduto 27.400 uomini di
cui 15.500 costituivano gli equipaggi
delle portaerei affondate.

Nel corso di un raduco analtati

Nel corso di un raduno svoltosi venerdì a Tokio, il Primo Ministro generale Koiso ha dichiarato che la battaglia deve essere considerata soltanto come l'inizio di ulteriori urti in grande stile. Il Giappone si trova di fronte ad un nemico deciso a raggiungere nel modo più bru-tale le sue mète. Ciò appare evi-dente dagli attacchi terroristici che egli effettua contro la popolazione civile di Formosa e dal fatto constatato che esso non esita a dipin gere sui suoi velivoli gli emblemi nazionali nipponici.

Gli ulteriori sviluppi della guerra ha sottolineato Koiso, mostreranno che la superiore strategia giappo nese e lo spirito aggressivo dell'intero popolo frantumeranno la forza materiale dell'avversario e conseguiranno la vittoria.

Sommossa di popolo soffocata nel sangue a Palermo

La truppa spara sulla folla che chiede pane Dimostrazioni ed incidenti in tutta la Sicilia

Sono qui giunte le prime notirie di gravissimi e sanguinosi incidenti avvenuti a Palermo, dove la miseria e la fame hanno portato la popo lazione al più elto grado di disperazione. Una grande folla affamata ha inscenato una violenta dimostra zione reclamando pane dell'alte Commissario. Le autorità d'occupazione non hanno saputo fronteggia re la situazione che facendo uso del le armi.

Infatti, la truppa ha sparato be Lisbona, 21 ottobre

le armi.

Infatti, la truppa ha sparato be stialmente sul popolo. Le perdite sinora accusate della popolazione di Palermo ammontano a diclassette morti e a centoventi fertit, di cui molti gravissimi. Questo il primo triste e doloroso bilancio. Mancane però anocra più ampi particolari sul brutale secidio commesso dai cliberatori», i quali, evidentemente sono larghi nel concedere, a chi si illu deva di tante fallaci promesse, la vera cliberazione » da ogni noia terrena.

L'impotente Bonomi, impressiona to per i fatti di Palermo, aggravat

dal diffondersi di un acceso spirito di rivolta che ormai pervade nonche la Sicilia tutta l'Italia occupata, si e afrettato a decretare u na maggio-razione dell'indennità di caroviver: agli impiegati e dipendenti in gene-re delle pubbliche amministrazioni.

Successive notizie diramate dalle radio-emitteuti dell'Italia invasa lasciano intendere che la situazione siciliana e gravissima. La Camera del lavoro di Palermo ha ordinato uno sciopero generale in segno di lutto per le vittime degli incidenti di ieri. Ha anche indirizzato un madi teri. Ha anche indirizzato un ma-nifesto alla cittadinanza, nel quale è detto che vittime innocenti hanno lasciato la vita, inconsapevoli che si potesse trucidare la folla in di-spregio della civittà e della liberta. Il manifesto rende noto inoltre che la Camera del lavoro ha tentato tut-te la via perchà ogni tumpito fessa il manifesto rende noto inoltre che la Camera del lavoro ha tentato tutte le vie perchè ogni tumulto fossa impedito e che l'agitazione è sorta per ragioni di carattere economico. L'autorità militare ha ordinato la chiusura di tutti gli eserecizi; anche i servizi pubblici sono soapesi fino a nuovo ordina, così come è stato sospeso il lavoro in tutti gli uffici e officine. La città è presidiata dalle truppe. Anche in altri centri della Sicilia si sono svolte dimostrazioni del genere, delle qualt mancano ancora i particolari.

Su richiesta dell'Intendenza di Finanza di Roma è stato chiesto il sequestro conservativo di tutti i beni mobili ed immobili appartenenti a Giovanni Marinelli, ex-Segretario amministrativo del Partito Nazionale Fascista ed ex-Sottosegretario delle Comunicazioni, ad Antonio Le Pera, ex-Prefetto ed ex-direttore generale della Demografia e Razza, al prof. Giovanni Balella, ex membro del Gran Consiglio fascista e al dott. Vincenzo Azzolini, ex-Governatore della Banca d'Italia.

Si apprede che l'ex-ministro della Guerra jugoslavo, Mihailovich, sa-

Si apprede che l'ex-ministro della Guerra jugoslavo, Mihailovich, sa-rébbe in viaggio per l'Italia secondo quanto informa la «Reuter».

L'EPOPEA DI AQUISGI

La sovrumana resistenza dell'eroica guarnigione continua ancora fra le rovine della città imperiale - Crescente pressione sovietica nei settori settentrionale e meridionale del fronte Belgrado abbandonata dopo dura lotta - Attacchi avversari respinti nel settore di Vergato

Dal Quartier Generale del Führer, Comando Supremo delle Forze Ar-late germaniche comunica:

mate germaniche comunion:

In Olanda, attacchi dell'avversario sono crollati sotto il fuoco della
difesa tanto sulla testa di ponte di
Breskens quanto ad est di Helmond.
A nord-est di Anversa, i canadesi
sono passati al'attacco su vasto fronte. Dopo minimi successi inziali,
essi sono stati arrestati. In Olanda
sono passati all'attacco su vasto fronventi carri armati avversari

ossi sono stati arrestati, in Unanda sono passati all'attacco su vasto fronventi carri armati avversari.

Dopo diciannove giorni di lotta sanguinosa e di titanico impiego di materiali su angusto spazio, sostenuta da valorose unità ridotte di numero, i difensori di Aquisgrana hanno stroncato anche ieri potenti attacchi dell'avversario contro i margini settentrionali della città, ia quale, in conseguenza dei bombardamenti dell'artiglieria nordamericana e dei potenti attacchi aerei durati settimame, ha riportato grandissime devastazioni. Intorno ad isoiati gruppi di case imperversa ancora l'accanita lotta nomo contro uomo. A partire dal 16 ottobre, il presidio della città ha distrutto venticinque carri armati.

Battaglioni nordamericani attaccanti sono stati respinti e ricacciati attactati amosti a more la contra la more la carria respinti e ricacciati

canti sono stati respinti e ricacciati oltre la Mosella da nostri avamposti sull'ex-frontiera a nord-est ed est

sull'ex-frontiera a nord-est ed est del Lussemburgo.

Anche nelle regioni di Bruyères e Cornimont, attacchi dell'avversario sono stati arrestati dal fuoco delle nestre armi davanti alla linea principale di combattimento. Sul teatro delle operazioni occidentale sono stati abbattuti, in scontri aerei ad opera dei caccia germanici, diciotto caccia anglo-mericani. cia anglo-americani.

timenti nelle strade e la distruzio ne di tutte le attrezzature militari, la città di Belgrado è stato abban-donata al nemico. Nell'ansa del Danubio e della Sava le uostre trupp hanno opposto all'avversario ulterio re resistenza.

re resistenza.

Nell'Ungheria meridionale, il nemico è riuscito sid avanzare ulteriormente ad ovest della foce del Tibisco in direzione del Danublo. L'attiacco delle truppe germaniche ed ungheresi, sostenute da formazioni della Luttwaffe, maigrado la tenace resistenza dell'avversario, ha conseguito ulteriori progressi dalle due parti di Szokol. Nella regione di Debrecen e dalle due parti dello Szamo, i nostri reparti hanno opposto tenace resistenza ai sovietici che premono verso nord, ricacciandoli su parecchi punti ed infliggendo loro alte perdite. Nel Carpazi Boscosi, gii Honvéd hanno eliminato in deciso confrattacco una zona di infiltrazione che si trova ad ovest del passo di Uszak, e ad ovest del passo di Dukta le nostre truppe, combattendo sotto pessime condizioni atmosferiche, hanno sbaragliato attacchi dei boiscovichi effettuati in quattro ondate.

Potenti attacchi dei sovietici sono faltiti stri basso Narew, sulle due Nell'Ungheria meridionale, il ne

corso. Con la distruzione di altri centonove carri armati, effettuata dalle
truppe dell'esercito e dai velivoli
da battaglia germanici, sono stati
annientati finora in questa battaglia
quattrocentosessantatre carri armati
nemici. Nella regione della bala di
Riga sono falliti numerosi attacchi
dei bolscevichi. Ventun carri armati
risultano distrutti. Tentativi di accerchiamento nemici nella Finiandia
settentrionate e sulla costa del Mar
Glaciate sono stati frustrati.
Velivoli terroristici nordamericani

Ginciale sono stati frustrati,
Velivoli terroristici nordamericani
hanno attaccato Regonsburg e altre
località della Germania meridionale;
dieci bombardieri quadrimotori sono
stati abbattuti. Aerel nemici hanno
continuato i loro attacchi a volo radente contro la popolazione civile
della Germania occidentale e sudoccidentale.

La lotta ad Aquisgrana

La guarnigione germanica di Aqui-sgrana ha continuato unche ieri a battersi con estremo accanimento. Particlarmente i quartieri nord-arien-tali e settentrionali della città sono stati teatro di una lotta furibonda, durante la quale è stato conteso me-tro per metro il terreno alel prepnde-ranti forze avversarie. Un gruppo di case, sistemato a fortino, dove gli a-

Nella quinta giornata di battaglia, mericani erano riusciti nei giorni prenella zona tra Ludauen e Schirwindti erdenti ad installarsi, è stato rioccufrontiera della Prussia orientale, af pato d'assalto. I a granatleri del posono svoltt muovi gravi combattimenti.

Il nemico, che assaliva con nuovatorze, è stato respinto, ad eccezionedi un'infilitrazione corazzata a noro
della brughiera di Rominten. Le
punte corazzate nemiche banno suticti carri armati del tipo Sherman sopoito altre perdite in seguito agli attacchi dei velivoli da battaglia germanici. Altri contrattacchi sono in
corso. Con la distruzione di altri centonove carri armati, effettuata dalle
sono raccolli in alcuni gruppi di case

fortini a sud di Wurselen.

Stamana i difensori di Aquisgrana si sono raccolti in alcuni gruppi di case a hanno opposto una violenta resistenza agli attacchi concentrici sierrati dalle forze americane. Tra le rovine fumanti e i punti strategici opportunamente protetti da barricate, si contato e si lotta tuttora con asprezza inimmoginabile. Nel corso di contrattacchi e azioni difensive le truppe germaniche hanno distrutto undici mezzi attasta nemici.

Combattimenti particolarmente a-

l'assalto nemici.
Combattimenti particolarmente adpori si sono svilupati sui contrafforti dei Vosgi. Le truppe americane e di colore sono state ripetutamente ricaciate ed in alcuni punti i contrattucchi tedeschi le hanno costrette a ripiegare disordinatamente sulle posizioni di gartenza. Un battaglione nordamericano, accerchiato nei giorni precedenti, è stato annientato.

I conisaldi germaniei sulla costa a-

Icenti, è stato annientato.

I capisaldi germanici sulla costa attantica hanno continuato nella lovo resistenza lagli incessonti attacchi avversari. Un nuovo invito di resa, fatto dal comando statunitense al presidio di Lorient, è rimasto senza risposta. Tre pescherecci carichi di soldati mordamericani, che teniuvano di avviginarsi alla base di La Rochelle, sodo statti affondati.

La pressione savietico è stata uncora

orientale. Trecentocinquantanove curri armati nelci risultano distrutti negli risultano distrutti negli ultimi qua alle frontiere della timenti davani, nelle frontiere della Prussia orientale. Un immente di intaglia aumenta continca agere il suo apice. La grande offensiva cominciata ieri a nord di Varsavia e nelle i boldi ponte sul Narew ha portato al seevichi peratte forfissime, senza che essi potessero penetrare nelle linee tedesche.

Gravi perdite russe

Così pure l'intenzione di sfondare fra Sadauen e Schirwindi è stata resa vana. Solamente nella landa di Rominten, dove i sovietici avevano ammassato forti reparti corazzati, si è avuta un'inflitrazione, mentre in uno spazio ristretto a sud di Ebenrode una divisione di granuteri in poche ore ha distrutto quarantasette carri armati sovietici in lotta ravvicinata.

Nel settore di Memie hanno già trovato implego, con lusinghieri risultati, regarti della: Milizia popolare germanica.

A sud della costa del Mar Glaciale,

nica.

A sud della costa del Mar Giaciale, gli attacchi sferrati dai sovietici con l'appoggio di carri armati sono stutt nettamente respirit. La Luttwaffe ha martellato incessantemente le vic di

mettlamente respirit. La Luttwane na martellato incessantemente le vie di rifornimento del nemico, distruggendo un centinaio di velcoli Sono proseguiti secondo i piani prestabiliti i movimen-ti di sganciamento delle truppe ger-maniche in Finlandia.

Per quanto riguarda la zona cen-trate^a e meridionale del fronte, non vengono segnalati avvenimenti di par-ticolare rillevo. Nell'Ungheria sud-orientale, formazioni germano-magia-re hanno sanguinosamente respinto numerosi attacchi avversarii. Nel Car-razi, i partigiani ostacolano Tortemen-te le operazioni. Nella zona di Debre-cen, i combattimenti di carri armati sono durati l'intera giornata. Dopo due ore di combattimenti nelle strade e nelle case, la città si è arresa.

Successi sui mari

Duecentoquarantotto navi da guerra anglo-americane, per una stazza di un milione e cinquecentoventiduemilacen-to tonnellate, sono state affondate o comunque eliminate durante gli ultimi tre mesi ad opera della Marina da guerra germanica. Da parte germani-ca si richiama l'attenzione che fra il giugno ed il settembre del 1944 sono stati affondati nove incrociatori avver-sari, cinquantassi cacciatorpediniere, manantare motariliranti. Nella stessuri, cinquantassi caccintorpediniere, quarantatre motosiluranti. Nello stesso periodo di tempo, forze navali germaniche hanno danneggiato inoltre trenta incroclatori, quarantasette cacciatorpediniere e deiotto motosiluranti. Tutti questi risultati sono stati consegniti sebbene l'intera flotta subacquea tedesca, per quello che riguarda il suo impiego bellico, si trovi ir uno stadio intermedio, e si sottolinea a Berlino che i successi sono stati riportall quantunque l'arma sommergi blie non agisca in pieno. Fra i mesi ii giugno e settembre sono stati affondati centotrentotto mercantili anglo-sipericani per una stazza di settecentosettantaduemilacento tonnellate ed altri centodieci per una siazza di set-tecentosessantamila tonnellate, danneggiati.

La regione londinese solto il fuoco della "V. 1,,

Lisbona, 21 ottobre Il lancio delle « V. 1 » è continuato l'altra notte, e nelle prime ore del giorno altre bombe volanti contro l'Inghilterra meridionale. Sono segnalati danni e vittime.

'liberatori… trattano la Francia a su gua ur un paese occupato

Ginevra, 21 ottobre La cosidetta liberazione della Fran-

Ginevra, 21 cttobre

La cosidetta liberazione della Francia si è risolta in una vera e propria occupazione militare da parte degli alleati. L'emittente britannica comunica che il Paese verrà diviso in una zona militare a oriente c in una zona interna a occidente. La linea di demarcazione corre da Boulogne alle Ardenne e, traverso la valle del Rodano, tocca Marsiglia, anch'essa compresa nella zona di controllo militare alleata. Le autorità degaulliste assumono il controllo amministrativo delle regioni ad oriente di questa linea.

La notizia ha suscitato impressione s'avorevole in tutta la popolazione francese, in quanto ha censolidato la convinzione che la Francia è considerata dagli anglo-americani alla stregua di un Paese occupato. Non sono considerate, infatti, persuasive le giustificazioni addotte dal Comando alleato, di essere, cioè, il controllo militare determinato dalle esigenze operative, perchè si obietta che i Comandi inglesi e statunitensi avrebbero potuto richiedere la collaborazione delle autorità degaulliste, secondo la prassi che regola i rapporti tra i due Paesi amici.

Manifestazioni ostili a De Galle intravenifettate nel convincione

amici.

Manifestazioni ostili a De Gaulle si sono manifestate nei principali centri, quando Radio Parigi ha diffuso la notizia. I corrispondenti dei giornali dei Paesi neutrali dalla Capitale francese sono concordi nell'opinare che l'avvenimento contribuipinare che l'avvenimento contribui-rà a diminuire ulteriormente il già scarso prestigio che il generale De Gaulle gode verso il popolo e ad aumentare, invece, il malumore con-tro gli alleati.

Milioni di cittadini belgi torturati dalla fame Ginevra, 21 ottobre

Un nuovo pressante appello per il sollecito invio di rifornimenti alimentari è stato rivolto dal Podestà di Bruxelles al Governo britannico. Lo stesso Podestà ha dichiarato ad un giornalista belga ohe attualmente vi sono nel Belgio non meno di lre o quattro milioni di persone che stanno morendo di fame per l'assoluta maneanza di viveri.

Aereo civile americano precipitato in Svezia Stoccolma, 21 ottobre

La notte scorsa, un apparecchio ci-ile nord-americano è precipitato vile nord-americano è precipitato nei pressi di Alingsas (Svezia occi-dentale). Esso si è incendiato e dai suoi rottami è stato possibile salva-re, finora, soltanto un ferito.

Selvaggia furia di soldati negri respinti da un locale di ballo Lisbons, El ottobre

Soldati negri statuntensi, eli ottobre
Soldati negri statuntensi, cui è stato vietato l'accesso al locali di hallo
in un albergo di una città dell'Inghitterra meridionale, si sono arrampicati
su alcuni alberi prospictenti l'edificto
e si sono messi a spurare raffiche di
mitragliatrice contro le coppie che
ballavano. Essi hanne provocato così
numerosi morti e feritt. La polizia britannica non ha potuto afferrare i feritori.

Accentuata attività combattiva nel settore adriatico

Fronte italiano, 21 ottobre Sulla strada Firenze-Bologna, le punte d'attacco nordamerica-ne, tanto provate nei giorni precedenti, sono state costrette a diminuire l'intensità delle loro azioni. I tentativi di sfondare le posizioni montane germaniche sano ancora falliti sanguinosa-mente. L'intervento di forti aliquote dell'aviazione avversaria non è valsa a fare olienere al nemico miglior risultato. Fra il Santerno ed il Reno le lince difensive tedesche non hanno cost subito mutamenti.

L'8.a Armata ha invece au-mentato i suoi sforzi aggressivi, insistendo particolarmente nella pressione esercitata sul settore costiero adriatico. Lungo la via Emilia, presso Cesena, numero-si atlacchi, portati dui britanondate.

Potenti attacchi dei sovietici sono
talliti sul basso Narew, sulle due
parti di Serok, e debeli attacchi sono stati frustrati presso Rozan. In
queste teste di ponte l'avversario ha
perduto negli ultimi due giorni ottantadue carri armati. nici sono stati tutti nettamente liti. Le truppe di Kesselring una progettata invasione comunista hanno effettuato nelle varie zo-nella Spagna.

ne della grande battaglia in cor so riusciti contrattacchi locali durante i quali il nemico ha subito altre sensibili perdite di nomini e materiali.

Prepotenze di rossi spagnoli nella Francia degaullista

Berna, 21 ottobre

In tutta la Francia non esiste al-tualmente più alcun Consolato spa-gnolo ad eccezione di quello di Lio-ne, come informa la «Tribune de Gé-néve». Tutti i detti Consolati sono stati occupati da spagnoli comunisti atmati, mentre i funzionari e gli stati decupirat da signori comminata armati, mentre i funzionari e gli impiegati dei medesimi sono riusoiti a fuggire. I comunisti spagnoli hanno inviato a Parigi una delegazione per chiedere al governo degaullista di riconoscere i consoli da essi insediati

Il giornale svizzero esprime in pro-posito l'opinione che non può esi-stere dubbio sul fatto che questi atti di violenza commessi in territorio francese rappresentino i sintomi di

Efficaci azioni contro bande di fuori-legge

Contro bande di fuori-legge

Torino, 21 ottobre

Neila zona di Calice di Cornevigito da quaiche tempo si erano annidate bande di ribelli che vessavano la popolazione con ogni sorta di soprusi e rapine. La località veniva rastrellata impiegando rilevanti torze composte di reparti germanici di Marina, Gruppi antisommergibili e elementi delle Brigate nere espezias e «Chiavari». L'operazione, nonostante le avverse condizioni atmosteriche, ha dato ottimi risultati, fin ripetiti accaniti combattimenti i ribelli lasciavano sul terreno duccento morti, mentre altri trecento «fuori-legge» venivano catturati. Un capo dei ribelli è stato ucciso ed altri due capi sono rimasti feriti. E' stato pure catturato notevole bottino di armi e munizioni oltre a radiotrasmittenti, quadrupedi e materiale vario. Nel corso dei combattimenti, che portavano alla conquista di alcuni cascinali dove i ribelli avevano depositato munizioni ed esplosivi, due marinai del Gruppo avevano depositato munizioni spiosivi, due marinai del Gruppo antisommergibili sono morti. Si de-plora inoltre un terzo ferito. Le po-polazioni della campagna di Calice polazioni della campagna di Calice hanno dimostrato la loro soddisfa-zione per essere stati liberati da quelle bande che danneggiavano la

Reparti misti della Guardia nazio mile repubblicana e della Brigata ne ra hanno effettuato un'azione di ra strellamento in Val Chiusello. Una strellamento in Val Chiusello. Una benda è stata annientata; 37 ribelli sono stati uccisi e altri 24, fra i quali il capobanda, sono stati tratti in arresto. E' stato fatto un forte bottino di armi, munizioni e viveri e sono stati catturati alcuni auto-carri che erano stati abbandonati dalla banda.

dalla banda.

Sullo stradale Cavaglià-Ivrea un autocarro della polizia ausiliaria di Aosta è stato attaccato da un gruppo di « fuori-legge ». La pronta reazione dei militi portava all'uccisione di 3 ribelli, mentre altri rimanevano feritti.

Elementi della Brigata nera, dopo una faticosa marcia in montagna, con un brillante colpo di mano, sorpren-devano o facevano prigionieri 4 ca-pibanda, autori di numerosi sac-cheggi e altre azioni delittuose.

Nei pressi di Calusa è stato poi rinvenuto cadavero un certo Piero, famigerato capo di « fuori-legge». Egli aveva un quartiere militare a San Giorgio Canavese e si ritiene che sia stato ucciso dagli stessi suoi uomini per la sua violenta criminalità.

"gangster "dell'aria ritornano su Padova

Venezia, 21 ottotre Una potente formazione di aere la periente formazione di serei limina na sovolinto l'alto giorno la periferia di Padova sganciando una cinquantina di bombe che fortunatamente non hanno provocato gravi danni.

une cinquantina di bombe che fortunatamente non hanno provocato gravi danni.

Nell'incursione su Venezia è stata danneggiata l'artistica chiesa di S. Teresa degli Scalzi e sono rimaste colpite case opurate. Nella basilica dei SS. Giovanni e Paolo, gremita di popolo, hanno avuto luogo i solenni funerali delle vittime della criminale incursione aerea nemica di venerdi scorso durante la quale veniva mitragliato ed affondato a colpi di bombe, presso Palestrina, il piroscafo lagunare « Giudecca». Al pietoso rito hanno assistito i faminari, le autorità italiane e germaniche, rappresentanze dell'Esercito, della Marina, della G.N.R. e numerosi compagni di lavoro delle vittime. Al termine della messa si è formato un lungo corteo che ha accompagnato le salme alle imbarcazioni funebri che le hanno trasportate al dimitero. E' continuato intanto, instancabile, da parte dei palombari della Marina repubblicana efficacemente coadiuvati dai camerati della Brigata nera e della popolazione della zona, l'opera di ricupero delle altre salme. Il numero dei cadaveri sinora rinvenuti si aggira sulla settantina. Probabilmente altre salme sono state trasportate al largo dalla marea. Ieri mattina a Palestrina hanno avuto luogo, presenti le autorità italiane e germaniche, e con la partecipazione di una rappresentanza delle Brigate une e della popolazione, i solenni funorati di altre venticinque vittime della sciagura.

Un apparecchio nemico ha mitragliato da bassa quota un calesse su una strada di campagna nei pressi di Taglio di Po, in provincia di Rovigo. La raffica ha colpito in pieno il veicolo uccidendo due persone e ferendone gravemente una.

Ricaione dell'assemblea a Milano delle Commissioni sindacali di fabbrica

delle Commissioni sindatali di fabbita

Milano, 21 ottebre
I cinquemila lavoratori presenti
all'assemblea delle Commissioni
sindacali di fabbrica riunitisi nella
Casa dei lavoratori dell'industria
per la nomina del comitato direttivo dell'Unione provinciale milanese hanno stabilito di convocare inassemblea, categoria per categoria,
le commissioni interne de fare eleggere in tale assemblea e comitati
di categoria e di demandare ai vari
comitati di categorie le elezioni del
Comitato direttivo dell'Unione provinciale. Durante l'assemblea hanno
preso la parola tra molti altri il
Commissario federale del Partito repubblicano fascista e il Podesta
Giuseppe Spinelli, ex segretario dell'Unione provinciale, i quali hanno
messo con riconoscenza in rilevo
l'opera attiva del Dune in favore messo con riconoscenza in rillevo l'opera attiva del Duce in favore dei lavoratori.

La Segreteria del P. F. R. ha preso sede a Milano

Quartier generale, 21 ottobre L'Agenzia « Stefani » comunica che a datare dal 14 corrente la Segrete-ria del Partito ha preso sede a Mi-lano.

CRONACA DI BOLOGNA

Distribuzione delle carte annonarie

Ordine di presentazione

Lunedi 23 ottobre s'inizierà, negli Uffici di via Paglietta n. 15,
la distribuzione delle carte annonarie per pane e generi da minestra per il quadrimestre novembre 1944-febbraio 1945.

Per molte ragioni non è possibile predisporre Uffici occasionali
alla periferia della città, essendo
quelli già esistenti, o distrutti o
sinistrati, per cui si rende assolutamente indispensabile la distribuzione nell'Ufficio di via Paglietta. glietta.

Funzioneranno però quelli di via Barberia n. 4, di Palazzo d'Accursio, della Ricevitoria di Porta S. Mamolo.

Per la maggiore sollecitudine e regolarità nella distribuzione, si invitano i cittadini ad attenersi scrupolosamente alle seguenti prescrizioni:

1) Essendo la tessera in distri-buzione a tipo unico e con razio-ne uguale, è necessario che il cittadino si presenti allo sportello con il troncone della sola tessera per pane scaduta il 31 ottobre, doper pane scattua il ottobre, up-po averla decurtata dei buoni an-cora validi per il prelievo dei ge-neri. Tale premurosa accortezza è necessazia in modo da evitare ri-chieste postume che non è possibile appagare per rintracciare e-ventuali bollini rimasti attaccati

l troncone.

2) La tessera va data soltanto a chi non è approvigionato a gra-no, per cui è necessario che il cit-tadino che compila la ricevuta, segni soltanto i famigliari disap-provvigionati ed alleghi solo i

tronconi di costoro.

3) Nelle ricevute dovià essere segnato preventivamente l'indizzo che il capolamiglia avva prima dell'eventuale siolamento o

ma deli eveninistro.

4) E' necessari, presentavsi con un documento d'identità proprio.

Non si richi edono altri documenti, ne certaficati di lavoro.

La presentazione dovra seguire ricoro.

La presentazione dovra seguire ricoro.

rigoro samente l'ordine seguire triza deroghe od anticipi per evi-tare di vedersi allontanati dall'Uf-

licio senza essere serviti.
23 ottobre: i capi famiglia il cui 23 ottobre: i capi famiglia il cui cognome si inizia con la lettera A e B; 24 ottobre: lettera C; 25 ottobre: lettera D, E, F; 26 ottobre: lettera G, H, I, L; 27 ottobre: lettera M; 28 ottobre: lettera N; 20 ottobre: lettera O, P, Q; 30 ottobre: lettera R, S; 31 ottobre: lettera T, U, V, Z.

La distribuzione seguirà nei primi cingua giarni del mese di no-

La distribuzione seguirà nei primi cinque giorni del mese di novembre per i ritardatari. /
I cittadini che abitano al di là del Reno e quelli di Borgo Panigale saranno avvertiti tempestivamente dell'inizio della distribuzione presso quell'Ufficio.
L'orario per il pubblico è dalle 8 alle 14.

8 alle 14.

commercianti e il momento presente

L'Unione Commercianti comunica:

L'Unione Commerciant comunica:

La situazione attunie della nostra eltth, ormai compresa nel raggio delle operazioni belliche, presenta delle difficoltà purtroppo note a tutte o quasi
tutte le categorie di cittadini; e altrettanto note sono le conseguenze di
questo stato di cose, per la loro ripercussione nel settore commerciale. Il
commercio, in contingenze simili, è
particolarmente soggetto alle conseguenze che ne derivano, per la stessa
sua capillare funzione distributiva, sensibillissima ad ogni perturbamento si-

sibilissima ad ogni perturbamento se Riconosciamo che si verificano, in questo delicato settore, sfasature e inconvenienti tali da cagionare la più
viva inquietudine. Gli ipercritici di
professione avrebbero dovuto, per dare alle loro affermazioni un contenute
contentitio appligante le cause degli

re alle loro affermazioni un contenute costruttivo, analizzare le cause degli inconvenienti che la cittadinanza devin questi giorni lamentare: cause che sono spesso profonde e complesse, e che se possono sfuggire alla massa, deveno inveca essere considerate, attentamente studiate.

Non ci al preoccupa di ciò, e ci si limita a fare della semplice e vero demagogia: che, specialmente in queste caso, non è critica serena e costruttiva, come noi desidereremmo, nell'interesse dell'economir cittadina, ma metivo di maggiori perturbamenti e cagione di disorientamenti e di astiosità. E' troppo facile affermare che l' male è dovuto al desiderio di guadagno del commercianti, i quali si sarrebbero abbandonati ad una vera e propria

abbandonati ad una vera e propria « anarchia affaristica », mentre la vera ragione che ha portato allo sfasamento di alcuni prezzi è da attribuirsi a ben altri fattori, connessi alla situazion

del momento.

Non escludiamo che qualche commerciante possa avere, in deroga alle disposizioni emanate dalle competenti autorità e più volte richiamate alla osservanza del singoli interessati dalla Unione , violati i prezzi massimi di nicune derrate, ma non deve essere lecito generalizzare tale deprecato abuso, offendendo la dignità di una intera categoria, che — salvo rare eccezioni — ha assolto e assolve anche nella grave ora che si attraversa la sua, utilifunzione economica con sacrifici di ora

funzione economica con sacrifici di o-

gui genere. Si segnnlino agli organi competenti, con prove di fatto, i no-minativi di coloro che si sarebbero resi colpevoli di atti di effettiva discnestà, mentre nei rilievi degli ipet critici non vediamo alcuna utilità, s ci si limita a porre l'accento sopra una diffusa quanto infondata opin quale tutte le colpe della idtuazione, che caratterizza e preoccupe la vita economica cittadina, dovrebbe-

ro essere attribuite al commercianti. Si ricade nel solito victo errore, che è diventate un vero luogo comune, per cui Il commerciante che sottrae al comcui il commerciante che sottrae al comsumo le derrate, che ne porta i pressi
a punte inaccessibili alla massa del
consumatori e che mortifica — nei periodi di crisi e di congiuntura — la
classi lavoratrici. La critica fatta nel
modo lamentato ha quindi solo lo seopo di fichiamare l'episodio di manzoniana memoria, in cui l'untere dovrebica caraca estitumente il commerciante

tive isolate, sia attraverso la propria Organizzazione, si sono attivamente adoperati per atfenuarle e si potrebbero citare innumerevoli problemi, risolti soltano grazie alla sensibilità, capacità e responsabilità di aziende commerciali locali, a tutto vantaggio dell'approvvigionamento e consumo.

Accenniamo a tutti i bombardomenti aerei che hauno disseminato il panico e la morte nelle contrade cittadine, cagionando danni agli abitanti e a molte aziende.

co e il more nele contrate directore, cagionando danni agli abitanti e a molte aziende.

A proposito dei panettieri, ripetiamo che deploriamo e deprechiamo i casi di vendite che sarebbero state fatte a prezzi enormemente maggiorati, ma è nostro dovere sottlineare che la categoria — dopo il hombardamento del 12 ottobre — con rochi uomini e con rochissimo combustibile, è riuscita, nel giorni crittici che immediatamente si susseguirono, ad assicurare il pane aliapopolazione.

Ed insieme al panettieri le altre categoria commerciali bolognesi, salvo poche defesioni dovute a sinistri e a luttutose circostanze di famiglia, continuano con consapevolezza, difficoltà e sacrifici notevoli, ad assolvere la loro funzione distributiva, nell'interesse della vita economica e dei consumo citadino.

La Podesteria comunica:
Con inizio dal 21 ottobre, l'erogazione di acqua nella zona
esterna (fra S. Isaia e S. Stefano) verrà effettuata dalle 6
alle 10 della mattina anziche
nelle ore serali.
Presumibilmente nei primi
giorni dell'entrante settimene

giorni dell'entrante settimana sarà ridata acqua, nelle ore diurne, alla zona bassa extra mura (zona Bolognina, Libia, \$

Vitale).

Oger, domienica 22, dalle 18
alle 17, sarà distribuita acqua
a pressione normale nella zona
alta della città, entro la cinta
delle vecchie mura.

Detta erogazione si confida di
poterla ripetere ogni domeni-

ca, nelle stesse ore.

La deficienza di acqua nella nestra città è stata determinata dal pesante bombardamento del 12 scorso, nonchè da altre molteplici cause di forza maggiore, che stanno per essere superate mercè la collaborazione dèl Comando germanico.
Le odierne esigenze idriche della città sono in parte soddisfatte unicamente dal Setta, le cui acque vengono opportunamente filtrate e giungono in virtà di pendenze naturali del torreno. Nella ventura settimana verrà riattivata la fonte del tiro a segno, in coincidenza con il ripristino dell'erogazione dell'energia elettrica.

lettrica.
Si tratta di un notevole apporto di acqua che migliorera sensibilmonte le condizioni idriche della città. Nelle ore d'erogazione sarà utile provvedersi adeguatamente pei bisogni giornalieri, senza peraltro conpiere inutili dispendi del prezioso elemento. Ricordiano che la bassa pressione alimenta normalmente le cantine, i piani terreni e i primi piani.

cantine, 1 piani cereamine, 1 piani.

Rileviamo con compiacimento l'operato del podestà ing. Agnoli che in collaborazione col direttore dell'Acquedotto ing. Tomba, sta alacremente lavorando per una migliore sistemazione idrica della città. Pure assai lodevole l'opera, generosa e tenace, delle maestranze dell' Acquedotto.

Provvidenze di guerra es'ese ad altri comuni

es'ese, ad altri comuni

Il Ministero dell'Interno ha, con
recente provvedimento, disposta la
estensione dei benefici di cui al D.L.
li-12-1942 n. 1986, ai seguenti Comuni
con la decorrenza a fianco di ciasouno indicata:

Castel S. Pietro dal 25 giugno 1944;
Minerbio dal 7 settembre 1944; Malalbergo dal 7 settembre 1944; Sala
Bolognese dal 19 settembre 1944; Sala
Bolognese dal 19 settembre 1944; Sala
Bolognese dal 19 settembre 1944; Malalbergo dal 7 settembre 1944; Malalbergo dal 19 settem

Casa colonica bombardata

Una casa colonica di Buda (Medicina) dove era domiciliata la famiglia del colono Cesare Landi, sere or sono veniva colpita in pieno da alcune bombe sganciate da aerei anglo-americani che la distruggevano completamente. Si lamentano alcuni morti e tre feriti. I bovini in istalla sono rimasti maciullati.

Raccogliere indumenti per i profughi bisognosi

PET I PTOTUGAL DISOGNOSI

L'Ente profugal lancia un appello ai cittadini per la raccolta di indumenti a favore dei profugal delle torre invase accolti nella «Casa dei profugo» istituita dal Comune di Bologna e di quanti altri sono assistiti dall'Ente provinciale.

I cittadini possono donare vestiario e indumenti portandoli tanto all'Ente provinciale, ora trasferito in ul Garibaldi, 3. Si accettano abiti, soiarpe, cappelli, scarpe, camicie, pantaloni, biancheria qualunque per qualsiasi categoria di persone e specie per bambini. Non i importano le condizioni degli indu-

menti, perchè verranno poi fatti la-yare e rammendare da incaricati e nell'apposito laboratorio.

Con questo gesto chiunque può contribuire ad alleviare i sacrifici di coloro che più hanno sofferto del-la guerra e debbono superare le cru-dezze dell'inverno. Chiunque può meritare la riconoscenza di tauti fra-telli offrendo qualcosa che più non gli serva e che ancora può tanto ser-vire a chi soffre.

Lo speans-di ibdumenti personall prosegue al Monte di Bologna

Prosegue al Monte di Bologna
Per disposizione del Podestà continua, presso il Monte, a spese dell'E.C.A., lo spegno degli indumenti
personali di lana, effetti di biancheria, effetti letterecci e capi di vestiario, fino alla concorrenza di lire
300 per ciascun interessato.
Come pubblicammo, beneficiano
del provvedimento tutti coloro che
sono in possesso del libretto E.C.A.
(di qualsiasi categoria) o del libretto
per la cura sanitaria o del libretto
per la cura sanitaria o del libretto
per sinistrati.
Lo spegno verrà proseguito per
tutta la prossima settimana.

Borseggiato del portatogli

Verso le 9,15 di venerdì, mentre si trovava dinanzi all'edicola di via Rizzoli, angolo Piazza Mercanzia, per acquistare il glornale, il signor Gustave Risi di Ivo, ablinnte in via S. Felice 87, veniva derubato del portafogli contenente la somma di lire 1025, in certa d'identità e la patente di gnida. Il Risi sporgova denunzia al Commissariato Due Torri.

Il coperchio di gomma trafugato sotto il mantello

trafugato sotto il mantello

Il 2 marzo scorso il rappresentante
la Società Anonina Organizzizioni Tecriche Servizi Urbani denunciava ai
Commissariato di P. S. a Santo Stefano s, che lo spazzino Raffaele Caprara
abitante in via Angelo Custode 23, era
siato sorpreso, dai custode del deposito
materiali di nettezza urbana, mentre
si allontanava con un coperchio di
gomma, nascosto sotto il mantello, che
gli venne ritirato. Denunciava anche la
sottrazione, in varie riprese, di altri 26
coperchi di gomma.
Rintracciato ed accompagnato al
Commissariato, il Caprara, sottoposto
ad interrogatorio, ammetteva il fatto,
negando neraltro di aver commesso il
furto degli altri 26 coperchi.
Denunsiato il fatto all'Autorità giudisaria, il Caprara fu deferito al
giudizio dei nostro Trbunale, che lo ha
dichiarato colpevole di furto, con abuso di reluzioni di prestazione d'opera,
colta diminuente dei danno di speciale
tenuttà, dichiarato prevalente sull'aggravante, e lo ha condannato a 20 giorni di reclusione e L. 200 di multa, col
benefici di logge.

Presso gli uffici della Squadra Mo-bile sono state sporte alcune denuncie P. Barbara, N. Besozzi.

bile sono state sporte alcune denuncie per furti:

Il 32enne Loris Borsani di hodolfo, residente in via Mezzofanti 25, ita denunziato un furto in danno del proprio padre di una manchina e Lanla sa sei posti provvista di due bombole a metano e ruota completa di secorta targa Bo 27910 avvenuto di sera in via S. Isala angole Franslango. Il valore della macchina è di circa L. 133 mila.

L'esercente Domenico Bertoncelli fu Francesco, di anni 78, da Ozzano Emilia, domiciliato in via Cavedoni 7, veniva derubato di vino per uni valore, complessivo di L. 8 mila. Il rurto è avvenuto di notte nel negozio attiguo alla sua abitazione.

La signora Gianni Pelosi in Bortolotti, di anni 31, da Piacenza, qui residente in via Italo Balbo 38, ha denunciato ii furto di una macchina da cucire, di un appareccino radio, di 10 cambi per biciclette, di masserizie, posaterie per un valore complessivo di L. 40 mila.

La signora Adalgisa Avelloni ved. Reggiani, abitante in via Avecella 16, Reggiani, abitante de la contra de la contr

positerie per un valure di L. 40 mila.
La signora Adalgisa Aveiloni ved.
Reggiani, abitante in via Avesella 16, ha denunciato un furto di misserizie, indumenti e generi alimentari in donno di Aldo Mattioli avvenuto nella di lui abitazione in via Emilia Ponente 18 quinto ad opera di Amleo Forni.

La scomparsa di una donna

La 14enne Filomena Rossa di Mauro, da Napoli, gui residente in via Musso lini 4, ha denunciato alla Questura la scomparsa della propria madre Gio-vanna Sannina alloutanatasi il giorno 14 corrente da casa, senza farvi riu

PER I NUOVI OSPEDALI

Un milione concesso Ministero dell'Interno

Il Ministero dell'Interno ha comunicato al Capo della Provincia che, con provvedimento in corso, è stato con-cesso un sussidio di un mi-lione di lire a favore dei costruendi nuovi ospedali sorti per iniziativa del Podestà ing. Agnoli nella nostra città.

CRIMINI DEI FUORI LEGGE

Proditorio attentato contro un capitano, e due militi

Un bandito catturato e giustiziato

classi lavoratrici. La critica fatta nel modo lamentato ha quitadi solo lo scopo di fichiamare l'episodio di manuto nana memoria, in cui l'untore dovrebbe essere esattamente il commercianto, il timo anello del clelo produttivo.

La realtà, invece, è hen diversa.

Effettivamente i trasporti si sono resi cuormemente difficili, e questo dillicultà si son conseguentemente accreticale di grupo per l'esame dei problemi delle categorie.

L'erogazione dell'acqua

l'amento del corpo versando in condizioni precidenti, i membri dei Direttori dei frupo per l'esame dei problemi delle categorie.

L'erogazione dell'acqua

l'amento i trasporti si sono resi difficiali, e questo dillicultà si son conseguentemente accreticale di frupo per l'esame dei problemi delle categorie.

L'erogazione dell'acqua

l'in bandito catturato e giustiziato Giovedi scorso, nel pomeriggio, un capitano della Polizia ferroviaria con capitano c

provvedeva a rastrellare la zona.

In una casa sinistrata vontvano, infatti, rinvennti vettovaglie e materiale, oltre un'ingente quantità di munizioni. L'azione proseguiva poi estendendosi sino alla Case popolari fuori Porta Zamboni dove veniva rintracciato un giovane nascosto con un moschetto in mano; egli aveva tre caricatori celati nelle tasche e da cui mancavano alcuni colpi. Del pericoloso fuori legge si faceva giustizia, mentre si procedeva ralazona a numerosi fermi. Gli arrestati che hanno giustificat la loro posizione sono stati rilusciati mentre venivano trattenuti elementi soapetti.

spetti.

Venerdi nel pomeriggio venivano rese commosse onoranze al
milite della Brigata Nera Cavioli,
ucciso proditoriamente — come pubblicammo — in via S. Stefano e del
milite ferroviario Branchini. Partecipavano si funerali, ai quali ha officiato don Scalpellini, i rappresentanti del Capo provincia, del Federale, del Comandante provinciale
della G.N.R., del Questore, il Podestà, il Comandante la Polizia ferroviaria, Giunti i feretri in piazza
della Repubblica, è stato fatto l'ap-,
pello dei due Caduti.

Una esercente e un professore rapinati d' oltre 60 mila lire

La signora Erminia Bocchi fu Giu-seppe, abitante in via Centotrecen-to 10, ha denunsiato al Commissa-riato P. S. « Due Torri» che mer-coledi, verso le ore 17, fu rapinata da un individuo che indossava una divisa « che avera la rivoltalla in

da un individuo che indossava una divisa e che aveva la rivoltella in pugno il quale le asportò una borsa contenente la somma di 60 mila lire nonche due buoni di prelevamento di pasla e riso.

La rapina venne consumata nella trattoria che la Bocchi gestisce in vin Irnerio 28.

— Il prof. Gustavo Calabria fu Gustavo, abitante in via Orfeo 18, ha denunziato di essere stato rapinato, in Piazza Aldrovandi, da due individui indossanti una divisa, del portafogli contenente lire 2000 circa e documenti vari.

Il fatto è stato denunciato alla Se-

Il fatto è stato denunciato alla Sezione di P. S. «S. Stefano».

Trasferimento di uffici. In seguite nlla incursione del 12 ottobre, gli uffi-ci del Tribunale per i minorenni, siti in via del Pratello 36, sono stati sini-strati. Si è disposto pertanto al loro trasferimento in Plazza Giordani, 4.

GIORGIO PINI, dirett. responsabile Tipografia de « Il Resto del Carlino

Spettacoll d'oggi MANZONI - « Senza cielo », Isa Miran-

MODERNISSIMO - « Contessa Castiglio-ne », Doris Duranti, A. Checchi. CENTRALE - « Nebbia sul mare ». Vi-veca Lindfors, O. Toso.

ASTRA - Ore 13,30: « Due orfanelle », A. Valli, M. Denis. MEDICA - Ore 14: «L'ultimo ballo», A. Nazzori, E. Merlini.

Spettacoli di Lunedì ASTRA - Ore 13,30: «Risveglo» con Hanna Honthy, Erzsi Simor.

MEDICA - Ore 14: « La zia di Carlo »; Macario, L. D'Alberti, Riento. MANZONI - « Una donna fra le belve » Leni Marenbach (succ.). MODERNISSIMO - «Glà il sipario» Lilia Silvi, A. Checchi, Tofano. CENTRALE - « Nebbie sui mare », Vi-IMPERIALE - « Pantera nera », O. To so, L. Gloria, L. Gazzolo.



Il giorno 16 corr. è deceduto repen-tinamente

Amleto Cremonini

di anni 46

Gli Amici, addoloratissimi, ne dan-no il triste annuncio. Bologna, 21 ottobre 1944.

Nell'adempimento del proprio dovere offriva alla Patria la propria giovi-

PARACADUTISTA

Winder Gnudi appena diciottenne

Con inconsolabile ma flero dolore, la iamma, il habbe (prigioniero in Africa), il fratellino, il nonnò e i pa-renti tutti Lo ricordano a quanti lo imarono conoscendolo. Nella Chiesa della S.S. Trinità, il

glorno 24 corr. alle ore 8, sarà cele-brato un ufficio funebre.

Bologna, Via Remorsella 14.



La Soc. « PRODUTTORI SEMENTI » annuncia con profondo dolore la pordi-ta del proprio magazziniere di Riale

Amilcare Zucchini

vvenuta in seguito all'incursione ne Bologna, 20 ottobre 1944.

PICCOLI AVVISI

Avvisi d'indole commerciale AWISI d'Indole Commerciale

VOLETE manglar bene? «Bella Romagna» via Belle Arti 14 DI FRONTE
al plu sicure RIFUGIO di Bologna. 8630
CAPSULE acciaio uso odontecnico
vendiamo convenientemente. Dott. Tattini, Meloncello 5. 8506
EVEREST nuovissima 100 spazi, Remington quasi nuova vendiamo, Inviare offerte a Cassetta 4 G. Unione Pubblicità Italiana – Bologna. 8742

Lezioni conversazioni traduzioni ISTITUTO LEONADO da VINCI, Via del Cane 5 - Aperte iscrizioni ai corsi: Fecnico, Magistrale, Liceo, Avviament

Oggetti smarriti e rinvenuti VENDO occasione carrozzella bimbo, ottimo stato. Rivolgersi Zamboni 53, portineria. 8798

ANNUNZI SANITARI

Dr. D. TASSONI delle Cliniche di Pariet

MALATTIE VENEREE E PELLE Via S. Stefano n. 13 - Bologna, ore 9-12 o 15-19, domenica 9-12 Dr. L. FINELLI

SPECIALISTA OSTETRICO GINECOLOGO Trasferito Via Coltelli 18 Riceve: 9,30-12 e 16-18, telef. 22-58

Prof. P. TARCHINI

Docente Università di Bologna gia siuto Clinica Dermopatica MALATTIE PIELLE E VENEREE Via G. Petroni 15 - Ore 8-12-16-19 Telefono 22-503

Dr. F. PIPERNO MEDICINA GENERALE

Visite e cure ambulatorie Ora 9-12 e 15-18 Bologna - Via d'Azeglio n. 23

Dr. M. GARAGNANI

MALATTIE VENEREE E PELLE Via Indipendenza n. 12 Telefono 22-983 Orario continuo dalle ore 8 alle 20

Dr. E. SEVERINI DENTISTA

Ingresso. Via D'Azeglio N 8 o da Via Pignattari 3: Visita dalle 9 al-le 12 e dalle 15 alle 20, tel. 22789 Prof. M. VALLI

Direttore Ospedale Sanatoriale Molattie Apparato Respiratorio MEDICINA INTERNA RAGGI X REGGIO EMILIA - Telef. 2137 -RICHIEDETE IL LISTINO

Piante sementi

si vivai FRATELLI PRONI BARBIANO (Ravenna)

